

COSTITUZIONI

*La Carità di Cristo
ci spinge*

*SORELLE MINISTRE DELLA CARITÀ
DI SAN VINCENZO DE PAOLI*

CONSTITUCIONES

*La Caridad de Cristo
nos empuja*



*HERMANAS MINISTRAS DE LA CARIDAD
DE SAN VICENTE DE PAÚL*

PRESENTAZIONE

Nell'anno in cui celebriamo il 400° anniversario della nascita del carisma vincenziano, ho la gioia di presentarvi la nuova edizione delle Costituzioni, frutto del lavoro di revisione durato sei anni ed operato con il coinvolgimento di tutte le sorelle, seppur in misura diversa. Salvaguardando la fedeltà al carisma fondazionale e al patrimonio congregazionale, il testo è stato riorganizzato nei suoi contenuti in modo da renderlo più ordinato e funzionale mentre il linguaggio è stato aggiornato e adeguato alla nuova terminologia ecclesiale.

Alcuni articoli, che non avevano valore permanente ed universale, sono stati trasferiti nel Direttorio, altri sono stati modificati o arricchiti con principi evangelici e teologici. Sono stati inseriti nuovi articoli che meglio e più compiutamente definiscono la nostra identità carismatica e spirituale.

Nel 2017 il testo elaborato è stato sottoposto alla valutazione del Capitolo Generale Straordinario, celebrato nel mese di maggio, che lo ha analizzato ed approvato. Successivamente è stato inviato all'esame della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica, la quale il 19 settembre ha emanato il Decreto di approvazione, sancendo il rispetto delle norme canoniche e la validità di guida per la nostra Famiglia Religiosa.

Le Costituzioni rappresentano, per ognuna di noi, il documento fondamentale al quale continuamente fare riferimento per vivere in pienezza la nostra identità di Sorelle Ministre della Carità. Solo traducendo in splendente esperienza di vita l'itinerario di sequela che in esse è tracciato, potremo sviluppare la nostra conformazione a Cristo, assimilare i Suoi sentimenti di misericordia, testimoniare la Sua carità e continuare a scri-

PRESENTACIÓN

En el año en el que celebramos el 400° aniversario del nacimiento del carisma vicenciano, tengo la alegría de presentaros la nueva edición de las Constituciones, fruto de un trabajo de revisión realizado durante seis años, con la aportación de todas las hermanas, aunque en diferente medida. Salvaguardando la fidelidad al carisma fundacional y al patrimonio congregacional, el texto ha sido reorganizado en sus contenidos para hacerlo más ordenado y funcional y el lenguaje ha sido actualizado y adecuado a la nueva terminología eclesial.

Algunos artículos, que no tenían valor permanente y universal, han sido trasladados al Directorio, otros han sido modificados o enriquecidos con principios evangélicos y teológicos. Se han introducido nuevos artículos que definen mejor y más completamente nuestra identidad carismática y espiritual.

En 2017 el texto elaborado ha sido sometido a la valoración del Capítulo General Extraordinario, celebrado en el mes de mayo, que lo ha analizado y aprobado. Posteriormente ha sido objeto de revisión de la Congregación para los Institutos de Vida Consagrada y las Sociedad de Vida Apostólica, la cual el 19 de septiembre ha emitido el Decreto de aprobación, ratificando la conformidad del texto a las reglas canónicas y su validez de guía para nuestra Familia Religiosa.

Las Constituciones representan, para cada una de nosotras, el documento fundamental al que hacer referencia continuamente para vivir en plenitud nuestra identidad de Hermanas Ministras de la Caridad. Solo si traducimos en clara experiencia de vida el itinerario de seguimiento trazado en ellas, podremos desarrollar nuestra conformación a Cristo, asimilar sus sentimientos de misericordia, testimoniar su caridad

vere pagine importanti della nostra storia secondo il carisma ricevuto dai nostri Fondatori.

La Vergine Maria ci accompagni con la sua materna benedizione e ci sia di sostegno nella fatica del cammino.

Madre Marilena Bertini
Superiora Generale

Novara, 27 settembre 2017
Festa di San Vincenzo de' Paoli

y seguir escribiendo páginas importantes de nuestra historia según el carisma recibido de nuestros Fundadores.

La Virgen María nos acompañe con su materna bendición y nos sea de apoyo en la fatiga del camino.

Madre Marilena Bertini
Superiora General

Novara, 27 de septiembre de 2017
Fiesta de San Vicente de Paúl.



PREMESSA STORICA

Il borgo di Trecate, tra il 1600 e il 1700, si trovò ad essere un territorio di passaggio e di stanziamento di soldati, che con le loro razzie e distruzioni portarono allo stremo la popolazione rurale, che fu ridotta in condizioni molto misere. La povertà materiale e morale della gente toccò la sensibilità di persone di grande fede, cuore e anche disponibilità economiche, che misero al servizio del borgo risorse e talenti, fino ad ideare la nascita di un Istituto religioso che proseguisse nel tempo il servizio di carità nelle sue molteplici forme. L'intuizione fu del nobile Giovanni Battista Leonardi, originario di Milano e proprietario di diversi beni nel territorio trecatese.

La vista del bisogno dei più poveri attivò in lui il desiderio di dare aiuti concreti, in modo stabile e duraturo, promuovendo la condizione sociale del popolo, in particolare quella delle giovani. L'idea si fece progetto con l'aiuto del parroco del borgo don Pietro De Luigi. Ma fu solo dopo la morte del Leonardi (29 gennaio 1733) e grazie ai suoi lasciti che la Congregazione prese forma concreta. Don Pietro ottenne dal Vescovo di Novara, il Cardinal Giberto Borromeo, l'approvazione per questa nuova ed originale opera. Era l'11 giugno del 1733.

Il 25 giugno dello stesso anno furono approvate le prime Costituzioni, scritte di proprio pugno da don Pietro De Luigi.

La Congregazione prese inizialmente il nome di "Sorelle Ministre delle Inferme dette Figlie della Carità"; solo più avanti il nome fu modificato in "Sorelle Ministre della Carità di San Vincenzo de' Paoli".

PREMISA HISTÓRICA

El pueblo de Trecate, entre 1600 y 1700, se halló un territorio de paso y de ocupación de soldados, que con sus saqueos y destrucciones llevó al límite a la población rural, que se encontró reducida en condiciones de miseria. La pobreza material y moral de la gente tocó la sensibilidad de personas de gran fe, corazón y disponibilidad económica, quienes pusieron al servicio de los pobladores recursos y talentos, hasta concebir el nacimiento de un Instituto religioso que continuara en el tiempo el servicio de la caridad en sus múltiples formas. La intuición se debió al noble Giovanni Battista Leonardi, originario de Milán y propietario de diversos bienes en el territorio trecatense.

La necesidad de los más pobres activó en él el deseo de ofrecer ayudas concretas, de modo estable y duradero, promoviendo la condición social del pueblo, en particular la de las jóvenes. La idea se hizo proyecto con la ayuda del párroco del pueblo don Pietro De Luigi. Pero fue después de la muerte del Leonardi (29 de enero de 1733) y gracias a sus legados, que la Congregación tomó forma concreta. Don Pietro consiguió del Obispo de Novara, el Cardenal Giberto Borromeo, la aprobación para esta nueva y original obra. Era el 11 junio de 1733.

El 25 junio del mismo año fueron aprobadas las primeras Constituciones, escritas de puño y letra por don Pietro De Luigi.

Al inicio la Congregación tomó el nombre de "Hermanas Ministras de las Enfermas llamadas Hijas de la Caridad"; y sólo después fue modificado el nombre por "Hermanas Ministras de la Caridad de San Vicente de Paúl".

El comienzo efectivo de la Congregación tuvo lugar el 9

L'inizio effettivo della Congregazione avvenne il 9 maggio 1734, quando si riunirono in comunità le prime giovani¹.

L'11 novembre, nella Chiesa Parrocchiale di Trecate, alla presenza delle autorità civili e religiose, avvenne la prima vestizione che diede inizio all'anno di noviziato. Nell'autunno successivo (13 novembre 1735) le Fondatrici emisero la loro Professione religiosa assumendo l'obbligo dei voti, che in quel tempo e fino al 1931, dovevano essere rinnovati annualmente.

L'epoca di fondazione, in cui normalmente le forme di consacrazione femminile erano claustrali, influenzò molto sulla radice della nostra Congregazione che, pur essendo nata con fine di vita apostolica, porta tuttavia forti segni derivanti dallo stile monastico. Per questo la Casa Madre è da sempre nota col nome di "Monastero". Per diversi anni si ebbe anche un numero fisso di suore coriste e converse, proprio come si usava nella clausura del tempo. Questo determinò un'iniziale scarsa espansione geografica e numerica, ma anche la capacità di mantenere un saldo equilibrio tra contemplazione e azione apostolica.

Le due caratteristiche fondamentali della Congregazione si rifanno a due grandi santi: San Vincenzo de' Paoli (e la sua fondazione francese riguardo al servizio dei poveri) e san Francesco di Sales (riguardo alla preghiera e alla vita fraterna).

Nel tempo la Famiglia Religiosa si consolidò e la sua capacità di servizio si specializzò, con varie forme di aiuto, sia nel campo educativo delle bambine e ragazze, sia nell'assistenza ai poveri e ai malati. Fu proprio l'utilità pratica dell'operato delle nostre sorelle a favore della gente che permise loro di non subire la soppressione voluta da Napoleone

de mayo de 1734, cuando se reunieron en comunidad las primeras jóvenes¹.

El 11 de noviembre, en la Iglesia Parroquial de Trecate, en presencia de las autoridades civiles y religiosas, tuvo lugar la primera vestición con la cual iniciaba el año de noviciado. En el otoño siguiente (13 de noviembre de 1735) las fundadoras emitieron su Profesión religiosa asumiendo la obligación de los votos, que en aquel tiempo y hasta 1931, debían ser anualmente renovados.

La época de fundación, en la que normalmente las formas de consagración femenina eran claustrales, influyó mucho en la raíz de nuestra Congregación que, a pesar de haber nacido con finalidad de vida apostólica, tiene sin embargo fuertes signos derivados del estilo monástico. Por esta razón la Casa Madre se ha conocido siempre con el nombre de "Monasterio". Durante varios años se contó incluso con un número fijo de hermanas coristas y conversas, tal y como se usaba en la clausura del tiempo. Esto determinó una escasa expansión inicial geográfica y numérica, pero también la capacidad de mantener un firme equilibrio entre contemplación y acción apostólica.

Las dos características fundamentales de la Congregación se refieren a dos grandes santos: San Vicente (y su fundación francesa sobre el servicio a los pobres) y San Francisco de Sales (sobre la oración y la vida fraterna).

Con el tiempo la Familia religiosa se consolidó y su capacidad de servicio se especializó, con varias formas de ayuda, sea en el campo educativo de las niñas y jóvenes, sea en la asistencia a los pobres y a los enfermos. Debido justamente a la utilidad práctica del trabajo en favor de las gentes, nuestras hermanas no sufrieron la represión napoleónica emprendida

per tutte le realtà religiose, ritenute inutili, ma detentrici di grandi e desiderabili beni materiali.

La storia però non sempre si ripete e una legge, questa volta italiana (Legge Siccardi, emanata il 7 luglio 1866), riuscì a sopprimere la nostra Congregazione, permettendo esclusivamente alle sorelle che avevano fatto Professione prima di quella data, di continuare la vita religiosa, fino a quando fossero rimaste almeno in sei. Tuttavia, nonostante le difficoltà e i controlli dell'autorità, le sorelle continuarono clandestinamente la loro vita di consacrazione, accettando anche nuovi membri.

Per evitare ulteriori repressioni aprirono comunità anche in altri paesi della provincia di Novara, quali Omegna e Prato Sesia, dando così l'avvio ad una nuova espansione apostolica della Congregazione, che per oltre un secolo e mezzo aveva esercitato la sua opera esclusivamente in Trecate.

Nel 1899, migliorata la situazione civile, le sorelle ricomprarono la Casa Madre, che era stata confiscata con tutti gli altri beni, e ripresero la loro vita religiosa con maggior slancio apostolico.

Nel 1956 la Congregazione ottenne l'approvazione Pontificia dal Sommo Pontefice Pio XII, con Decreto del 15 maggio: fu il riconoscimento di una storia realmente voluta da Dio, iniziata nella piccolezza e nella semplicità e proseguita con tenacia e fede nell'esercizio della carità fattiva. Gli orizzonti si allargarono ancora quando il Concilio Vaticano II chiese nuovi impegni agli Istituti religiosi. La nostra Madre Generale del tempo, sr. M. Immacolata Allorio, convocò un Capitolo Speciale nel 1969-'70, che decise la prima apertura in terra di missione: era il 1971 quando le prime Sorelle Ministre della Carità missionarie partirono per il Perù.

con todas las instituciones religiosas, consideradas inútiles, pero poseedoras de grandes y deseables bienes materiales.

La historia no siempre se repite y una ley, esta vez italiana (llamada Ley Siccardi, emanada el 7 de julio de 1866), logró suprimir nuestra Congregación, permitiendo exclusivamente a las hermanas que habían hecho la Profesión antes de tal fecha, continuar la vida religiosa, mientras quedaran al menos seis. Sin embargo, a pesar de las dificultades y controles por parte de la autoridad, las hermanas prosiguieron clandestinamente su vida de consagración, aceptando incluso nuevos miembros.

Para evitar ulteriores represiones abrieron también comunidades en otras localidades de la provincia de Novara, como Omegna y Prato Sesia, dando así inicio a una nueva expansión apostólica de la Congregación, que durante más de un siglo y medio había trabajado exclusivamente en Trecate.

En 1899, mejorada la situación civil, las hermanas adquirieron nuevamente la Casa Madre, que había sido confiscada con todos los demás bienes, y reanudaron su vida religiosa con gran celo apostólico.

En 1956 la Congregación obtuvo la aprobación Pontificia del Sumo Pontífice Pío XII, con Decreto del 15 de mayo: fue el reconocimiento de una historia realmente querida por Dios, iniciada en la pequeñez y en la sencillez y continuada con tenacidad y fe en el ejercicio de una efectiva caridad. Los horizontes se ampliaron nuevamente cuando el Concilio Vaticano II pidió a los Institutos religiosos nuevos compromisos. El nuestro convocó un Capítulo Especial en 1969 -'70 y en el mismo decidió la primera apertura en tierras de misión: fue en 1971, cuando las primeras Hermanas Ministras de la Caridad misioneras marcharon hacia Perú.

Ahora ya los confines estaban superados, nuevas aper-

Oramai i confini erano superati, altre aperture missionarie seguirono nel giro di pochi anni: Filippine, India, Ecuador, Lituania, Indonesia.....

La nostra Congregazione ha attraversato secoli di storia, sorretta e guidata dalla Divina Provvidenza e dal materno aiuto della Vergine Maria. La preziosità del Carisma ricevuto possa proseguire nel tempo a beneficio di molti, secondo il disegno del Padre.

¹Le prime sorelle furono: Anna Maria De Medici, di Trecate; Francesca Ramellini, di Borgomanero; Laura Ferrini, di Borgomanero; Isabella Imperatori, di Intra; Clara Trezzi, di Novara; Maddalena Cossola, unica conversa; Angela Leonardi, di Borgomanero, che si ritirò prima di emettere i voti; al suo posto subentrò Maria Felice Rosina, di Trecate, che fu la prima Superiora Generale.

turas misioneras se realizaron en pocos años: Filipinas, India, Ecuador, Lituania, Indonesia.....

Nuestra Congregación a atravesado siglos de historia, sostenida y guiada de la Divina Providencia y del materno ayuda de la Virgen Maria. La preciosidad del Carisma recibido pueda proseguir en el tiempo a beneficio de muchos, segun el desiño del Padre.

¹Las primeras hermanas fueron: Anna Maria De Medici, de Trecate; Francesca Ramellini, de Borgomanero; Laura Ferrini, de Borgomanero; Isabella Imperatori, de Intra; Clara Trezzi, de Novara; Maddalena Cossola, única conversa; Angela Leonardi, de Borgomanero, quien se retiró antes de emitir los votos; en su lugar ingresó Maria Felice Rosina, de Trecate, que fue la primera Superiora General.



*Retablo de la iglesia externa de la Casa Madre de Trecate.
Lienzo firmado y fechado por Lorenzo Peracino 1779.*

1 IDENTITÀ

“Si ritrovano al presente alcune Donne nubili, civili di nascita, d’età mature, e di capacità sufficiente, desiderose di vivere a’ Dio, quali, con replicate istanze, si sono esibite di abbracciare un’Istituto si proprio per esercitare la carità cristiana verso li poveri”²

identità

1. Noi Sorelle Ministre della Carità di S. Vincenzo de’ Paoli vogliamo vivere intensamente per Dio nella fedeltà al Battesimo e alla vocazione religiosa. Poniamo alla base della nostra vita la sequela di Cristo mediante l’osservanza dei consigli evangelici. Facciamo vita comune per poter meglio esercitare la carità, anzitutto fra noi e poi nella missione apostolica, per dare un aiuto più costante, efficace e disinteressato ai poveri, ai sofferenti e alla gioventù.

NATURA

fondazione

2. La nostra Congregazione è nata a Trecate (Novara - Italia) l’11 giugno 1733 come risposta stabile e duratura alla povertà della popolazione del luogo. Il nobile Giovanni Battista Leonardi, accogliendo l’ispirazione dello Spirito Santo, ne è stato l’ideatore e l’arciprete don Pietro De Luigi il realizzatore. Due secoli più tardi, il 15 maggio 1956, la Congregazione è stata approvata come Istituto di Diritto Pontificio.

approvazione
pontificia

²DF

1 IDENTIDAD

“Se encuentran al presente algunas Mujeres núbiles, civiles de nacimiento, de edad madura, y con capacidad suficiente, deseosas de vivir para Dios, las cuales, con repetidas peticiones, han querido abrazar un Instituto como esto para ejercer la caridad cristiana con los pobres”².

identidad

1. Nosotras las Hermanas Ministras de la Caridad de S. Vicente de Paúl queremos vivir intensamente para Dios en fidelidad al Bautismo y a la vocación religiosa. Nuestra vida tiene su fundamento en el seguimiento de Cristo mediante la observancia de los consejos evangélicos. Hacemos vida común para poder ejercer mejor la caridad, ante todo entre nosotras y luego en la misión apostólica, para ofrecer a los pobres, a los que sufren y a la juventud una ayuda constante, eficaz y desinteresada.

NATURALEZA

fundación

2. Nuestra Congregación nace en Trecate (Novara - Italia) el 11 de junio de 1733 como respuesta estable y duradera a la pobreza de la población del lugar. El noble Giovanni Battista Leonardi, siguiendo la inspiración del Espíritu Santo, fue el ideador y el arcipreste don Pietro De Luigi el realizador. Dos siglos más tarde, el 15 de mayo de 1956, la Congregación fue aprobada como Instituto de Derecho Pontificio.

aprobación
pontificia

²DF

dimensione
apostolica e
claustrale

3. La Congregazione è nata con spirito apostolico, sull'esempio di quella fondata da S. Vincenzo de' Paoli, e con impronta di tipo claustrale, su modello di quella proposta da S. Francesco di Sales. Le due dimensioni di vita attiva e monastica sono gli elementi fondanti dell'identità della nostra Famiglia Religiosa in ogni tempo e luogo.

CARISMA

continuità

4. Il carisma ricevuto, dono di Dio per mezzo dello Spirito a favore della Chiesa e della nostra santificazione, è la partecipazione alla carità di Cristo che ci spinge nel quotidiano a vivere l'amore misericordioso verso il prossimo. Incarniamo il carisma della carità nell'amore reciproco della vita fraterna e nel dono totale di noi stesse in un servizio gioioso. Tutte siamo responsabili della validità e della continuità del carisma.

nome

5. Il nostro nome esprime chiaramente il carisma. L'appellativo di *Sorelle* richiama il fatto che, tutte unite da un medesimo vincolo, formiamo una sola famiglia protesa verso lo stesso fine. La qualifica di *Ministre della Carità* indica che il nostro amore per Dio deve essere molto grande e ridondare a favore del prossimo. Il riferimento a *S. Vincenzo de' Paoli* evidenzia che la Congregazione è stata eretta "a somiglianza"³ di quella da lui fondata.

³DFdimensión
apostólica
y claustral

3. La Congregación nace con espíritu apostólico, siguiendo el ejemplo de la Congregación fundada por S. Vicente de Paúl, y con impronta de tipo claustral, teniendo como modelo la de S. Francisco de Sales. Las dos dimensiones de vida activa y monástica son los elementos fundantes de la identidad de nuestra Familia Religiosa en todo tiempo y lugar.

CARISMA

continuidad

4. El carisma recibido, don de Dios por medio del Espíritu en favor de la Iglesia y de nuestra santificación, es la participación en la caridad de Cristo que nos impulsa en el cotidiano a vivir el amor misericordioso hacia el prójimo. Encarnamos el carisma de la caridad en el amor recíproco de la vida fraterna y en la entrega total de nosotras mismas en un servicio gozoso. Todas somos responsables de la validez y de la continuidad del carisma.

el nombre

5. Nuestro nombre expresa claramente el carisma. El apelativo de *Hermanas* recuerda el hecho de que, unidas todas por un mismo vínculo, formamos una sola familia que tiende hacia el mismo fin. El calificativo de *Ministras de la Caridad* indica que nuestro amor a Dios tiene que ser muy grande y redundar en favor del prójimo. La referencia a *S. Vicente de Paúl* evidencia que la Congregación ha sido erigida "a semejanza"³ de la fundada por él.

³DF

FINE

destinatari

6. Il nostro fine è diffondere la carità di Cristo, dedicandoci al bene delle sorelle che Dio ci pone accanto, alleviando le sofferenze dei fratelli bisognosi e prodigandoci con amorevolezza e saggezza a favore della gioventù, con una cura particolare per il mondo femminile.

SPIRITUALITÀ

santi patroni

7. La nostra spiritualità è centrata su Gesù Cristo e il suo amore misericordioso per l'umanità. Essa si è plasmata apprendendo da S. Vincenzo de' Paoli a riconoscere Cristo nei poveri e da S. Francesco di Sales a vivere l'amabilità e la dolcezza nella fraternità e nel servizio.

azione
trinitaria

8. Ci radichiamo nella nostra spiritualità se ci lasciamo amare dal Padre, corrispondiamo alla Grazia che ci configura a Cristo e accogliamo in noi lo Spirito d'amore. L'Eucaristia, la preghiera, l'assimilazione della Sacra Scrittura e la carità operante fortificano la nostra vita interiore e ci edificano come tempio dello Spirito.

FIN

destinatarios

6. Nuestro fin es difundir la caridad de Cristo, dedicándonos al bien de las hermanas que Dios pone a nuestro lado, aliviando los sufrimientos de los hermanos necesitados y prodigándonos con ternura y sabiduría en favor de la juventud, con un cuidado particular por el mundo femenino.

ESPIRITUALIDADsantos
patrones

7. Nuestra espiritualidad está centrada en Jesucristo y su amor misericordioso por la humanidad. Se ha plasmado aprendiendo de S. Vicente de Paúl a reconocer a Cristo en los pobres y de S. Francisco de Sales a vivir la amabilidad y la dulzura en la fraternidad y en el servicio.

acción
trinitaria

8. Nos arraigamos en nuestra espiritualidad si nos dejamos amar por el Padre, correspondemos a la Gracia que nos configura a Cristo y acogemos en nosotras el Espíritu de amor. La Eucaristía, la oración, la asimilación de la Sagrada Escritura y la caridad efectiva fortalecen nuestra vida interior y nos edifican como templo del Espíritu.

MISSIONE

9. Siamo chiamate dal Padre a condividere l'opera redentrice del Figlio e inviate a *"ridestare i cuori alla verità e all'amore divino"*⁴, attraverso il servizio ai *"poveri infermi"*⁵, l'educazione e l'istruzione delle nuove generazioni. Pronte a rispondere alle nascenti necessità dei tempi, collaboriamo all'attività evangelizzatrice della Chiesa.

VIRTÙ

10. Plasmiamo la nostra vita con le virtù della semplicità, umiltà e carità insegnate da S. Vincenzo de' Paoli. Accogliamo da S. Francesco di Sales l'esortazione a vivere in unità di mente e di cuore con gioia e amabilità.

STILE

11. Il nostro stile si esprime in modo specifico nella sobrietà di vita, nella delicatezza del tratto, nell'accoglienza gioiosa, nell'operosità generosa e nella fratellanza universale.

⁴ET 11
⁵DF

MISIÓN

9. Somos llamadas por el Padre a compartir la obra redentora del Hijo y enviadas a *"despertar los corazones a la verdad y al amor divino"*⁴, mediante el servicio a los *"pobres enfermos"*⁵, la educación y la instrucción de las nuevas generaciones. Dispuestas a responder a las nacientes necesidades de los tiempos, colaboramos en la actividad evangelizadora de la Iglesia.

VIRTUD

10. Damos forma a nuestra vida con las virtudes de la sencillez, humildad y caridad aprendidas de S. Vicente de Paúl. Recibimos de S. Francisco de Sales la exhortación a vivir en unidad de mente y de corazón con alegría y amabilidad.

ESTILO

11. Nuestro estilo se expresa de modo específico en la sobriedad de vida, en la delicadeza del trato, en la acogida gozosa, en la laboriosidad generosa y en la fraternidad universal.

⁴ET 11
⁵DF

2 CONSACRAZIONE

“Osservano vita regolata, e però dopo l’anno di prova, fanno voto di osservare le Costituzioni dell’Istituto, quali importano il vivere in povertà, castità, ed’ ubbidienza”⁶.

voti semplici
e pubblici

12. Viviamo pienamente la nostra vocazione battesimale vincolandoci volontariamente, con voto semplice e pubblico, alla pratica dei consigli evangelici di castità, povertà ed obbedienza per una totale consacrazione a Dio, un pieno servizio alla Chiesa e una generosa disponibilità al prossimo.

con lo stile
di Gesù

13. La consacrazione ci unisce in modo più profondo al mistero della Chiesa e ci rende testimoni dello stile di vita scelto da Cristo⁷.

I consigli evangelici, ricevuti come grazia dallo Spirito, ci aprono a una profonda relazione personale con la Trinità, nella quale possiamo realizzare pienamente noi stesse.

CASTITÀ

come Cristo
casto

14. Ad imitazione di Gesù, che amò il Padre e il prossimo con cuore indiviso, abbracciamo il consiglio evangelico della castità. Nella consapevolezza che essa è *“un riflesso dell’amore infinito che lega*

⁶DF
⁷cfr LG 44

2 CONSAGRACIÓN

“Observan vida regulada, y después del año de prueba, hacen voto de observar las Constituciones del Instituto, las cuales comportan vivir en pobreza, castidad y’ obediencia”⁶.

votos simples
y públicos

12. Vivimos plenamente nuestra vocación bautismal vinculándonos voluntariamente, con voto simple y público, a la práctica de los consejos evangélicos de castidad, pobreza y obediencia para una total consagración a Dios, un pleno servicio a la Iglesia y una generosa disponibilidad al prójimo.

con el estilo
de Jesús

13. La consagración nos une más profundamente al misterio de la Iglesia y nos hace testigos del estilo de vida elegido por Cristo⁷.

Los consejos evangélicos, recibidos como gracia del Espíritu, nos abren a una profunda relación personal con la Trinidad, mediante la cual nos podemos realizar plenamente nosotras mismas.

CASTIDAD

como Cristo
casto

14. A imitación de Jesús, que amó al Padre y al prójimo con corazón indiviso, abrazamos el consejo evangélico de la castidad. Conscientes que esta es *“un reflejo del amor infinito que une a las*

⁶DF
⁷cfr LG 44

riflesso trinitario *le tre Persone Divine*⁸ riversato nei nostri cuori, offriamo a Dio tutta la nostra capacità di amare. La rinuncia a legami che vincolano il cuore ci porta a vivere in una particolare intimità con Cristo e favorisce in noi la fecondità del cuore e il progresso nella carità.

continenza purezza sponsalità **15.** Con il voto di castità ognuna di noi si obbliga ad osservare la perfetta continenza nel celibato per il Regno dei Cieli⁹, evitando qualunque atto interno o esterno contrario alla purezza. La pratica gioiosa della castità testimonia la potenza dell'amore di Dio nella fragilità della condizione umana¹⁰ ed è espressione del nostro amore sponsale per Cristo.

relazioni fraterne dimensione escatologia **16.** La castità, dilatando il nostro cuore, ci apre a relazioni fraterne sempre più autentiche, fondate unicamente sull'amore incondizionato di Gesù. La scelta della castità meglio preannuncia la gloria del Regno celeste e ci rende testimoni della realtà escatologica nella quale si manifesterà pienamente la comunione d'amore con Dio¹¹.

fedeltà **17.** Le inclinazioni e le debolezze della natura umana e le sollecitazioni del mondo rendono arduo il cammino della castità consacrata. Con prudenza evitiamo ciò che potrebbe anche

⁸VC 21⁹cfr Can 599¹⁰cfr VC 88¹¹cfr VC 26

*tres Personas Divinas*⁸ derramado en nuestros corazones, ofrecemos a Dios toda nuestra capacidad de amar. La renuncia a lazos que vinculan el corazón nos lleva a vivir en una particular intimidad con Cristo y favorece en nosotras la fecundidad y el progreso en la caridad.

continencia pureza esponsalidad **15.** Con el voto de castidad nos obligamos a observar la perfecta continencia en el celibato por el Reino de los Cielos⁹, evitando cualquier acto interior o externo contrario a la pureza. La práctica gozosa de la castidad testimonia la fuerza del amor de Dios en la fragilidad de la condición humana¹⁰ y es expresión de nuestro amor esponsal a Cristo.

relaciones frateras dimensión escatológica **16.** La castidad, dilatando nuestro corazón, nos abre a relaciones fraternas cada vez más auténticas, basadas únicamente en el amor incondicional a Jesús. La opción de la castidad preannuncia mejor la gloria del Reino celeste y nos hace testimonios de la realidad escatológica en la que se manifestará plenamente la comunión de amor con Dios¹¹.

fideltad **17.** Las inclinaciones y las debilidades de la naturaleza humana y las tensiones del mundo hacen arduo el camino de la castidad consagrada. Con prudencia evitamos lo que podría también

⁸VC 21⁹cfr Can 599¹⁰cfr VC 88¹¹cfr VC 26

minimamente offuscarla, perché quanto è stato consacrato a Dio deve essere custodito con grande rispetto. Lo sforzo della fedeltà, sorretto dalla Grazia, conduce alla beatitudine riservata ai puri di cuore.

18. Con fede usiamo tutti i mezzi spirituali a nostra disposizione, vivendo con fedeltà i sacramenti e coltivando la fiducia nella Parola del Signore. Invochiamo il soccorso dello Spirito Santo e il materno aiuto di Maria Vergine. Custodiamo con prudenza i sensi e valorizziamo con saggezza il riposo e le attività distensive che favoriscono la salute fisica e l'equilibrio psichico. Cerchiamo di avere una giusta apertura con le Superiori e soprattutto ci impegniamo a vivere in serena fraternità, coltivando relazioni di amicizia e di confronto in comunità.

mezzi
spirituali

mezzi
naturali

mezzi
comunitari

POVERTÀ

19. L'annientamento di Cristo, che da ricco si fece povero perché noi diventassimo ricchi di beni spirituali ed eterni¹², ci stimola a percorrere con coraggio la sua stessa via. Praticando realmente la povertà favoriamo in noi il pieno abbandono alla Provvidenza del Padre, il dono di noi stesse a Dio e la solidarietà con i fratelli, con cui condividiamo i beni spirituali e materiali.

come Cristo
povero

¹²cfr 2 Cor 8,9

mínimamente ofuscarla, pues lo que ha sido consagrado a Dios tiene que ser custodiado con mucho respeto. El esfuerzo de la fidelidad, sostenido por la Gracia, conduce a la beatitud de los limpios de corazón.

18. Con fe usamos todos los medios espirituales a nuestro alcance, viviendo con fidelidad los sacramentos y cultivando la confianza en la Palabra del Señor. Invocamos la asistencia del Espíritu Santo y la ayuda materna de María Virgen. Custodiamos con prudencia los sentidos y valorizamos sabiamente el descanso y las actividades distensivas que favorecen la salud física y el equilibrio psíquico. Tratamos de mantener una justa apertura con las Superiores y sobre todo nos esforzamos en vivir en serena fraternidad, cultivando relaciones de amistad y de confrontación en comunidad.

medios
espirituales

medios
naturales

medios
comunitarios

POBREZA

19. El anonadamiento de Cristo, que siendo rico se hizo pobre y necesitado por nosotros para enriquecernos con su pobreza¹², nos estimula a recorrer con valentía su mismo camino. Praticando concretamente la pobreza favorecemos en nosotras el abandono pleno a la Providencia del Padre, el don de nosotras mismas a Dios y la solidaridad con los hermanos, compartiendo con ellos los bienes espirituales y materiales.

como Cristo
pobre

¹²cfr 2 Cor 8,9

dipendenza **20.** Il voto di povertà comporta la dipendenza e la limitazione nell'usare e nel disporre dei beni materiali, a norma del Diritto Proprio¹³, per volgere con maggiore libertà il nostro cuore verso il sommo Bene che è Dio. Rinunciare alle sicurezze e a disporre di beni propri è sacrificio che la *sequela Christi* esige.

rinuncia volontaria

lavoro **21.** Praticiamo la povertà sottomettendoci alla comune legge del lavoro. Essa è necessaria per mantenere sobriamente noi stesse, per sostenere le opere apostoliche e per condividere generosamente parte dei nostri beni con la Chiesa e con i poveri.

condivisione

Provvidenza **22.** Confidiamo nella Provvidenza e vigiliamo per saper discernere e scegliere, tra le molte ricchezze, l'unica necessaria: Dio. Praticiamo una povertà personale interna ed esterna che edifichi il prossimo e ci procuri tesori in Cielo. Come Famiglia Religiosa viviamo nella gioia della comunione e riconosciamo che tutto quanto ci viene donato, abbiamo in uso o percepiamo a qualsiasi titolo, appartiene alla comunità.

povertà personale

comunione dei beni

testimonianza **23.** Testimoniamo al mondo il valore della povertà evangelica vivendo, in una reale comunione di animi, con uno stile di vita semplice e ospitale che concretizza la scelta preferenziale per i poveri.

povertà comunitaria

¹³cfr Can 600

20. El voto de pobreza lleva consigo la dependencia y limitación en el uso y disposición de los bienes materiales, conforme a la norma del Derecho Propio¹³, para dirigir con mayor libertad nuestro corazón hacia el sumo Bien que es Dios. Renunciar a las seguridades y a contar con bienes propios es sacrificio que la *sequela Christi* exige.

dependencia

renuncia voluntaria

21. Practicamos la pobreza sometiéndonos a la común ley del trabajo. Esta es necesaria para mantenernos sobriamente, sostener las obras apostólicas y compartir generosamente parte de nuestros bienes con la Iglesia y con los pobres.

trabajo

compartir

22. Confiamos en la Providencia y velamos para saber discernir y elegir, entre las muchas riquezas, la única necesaria: Dios. Practicamos una pobreza personal interna y externa que edifique al prójimo y nos proporcione tesoros en el Cielo. Como Familia Religiosa vivimos la alegría de la comunión y reconocemos que todo lo que nos viene dado, tenemos en uso o recibimos en cualquier concepto, pertenece a la comunidad.

Providencia

pobreza personal

comunión de los bienes

23. Testimoniamos al mundo el valor de la pobreza evangélica viviendo, en una auténtica comunión de ánimos, un estilo de vida sencilla y hospitalaria que hace concreta la opción preferencial por los pobres.

testimonio

pobreza comunitaria

¹³cfr Can 600

poveri S. Vincenzo ci insegna a considerarli "*i nostri padroni*"¹⁴ perché Gesù è presente in ciascuno di loro, perciò condividiamo con essi i nostri beni accogliendoli con amore e disponibilità.

povertà radicale **24.** Nessuna di noi può privarsi dei propri beni a titolo gratuito. Tuttavia, se una sorella di voti perpetui desidera vivere in modo più radicale il voto di povertà, rinunciando in forma parziale o totale ai beni patrimoniali, presenta domanda scritta alla Superiora Generale che, esaminati con prudenza i motivi e udito il parere del suo Consiglio, decide in merito¹⁵. Tale rinuncia deve essere fatta in forma civilmente valida.

OBEDIENZA

come Cristo obbediente **25.** Cristo liberamente corrispose alla volontà del Padre e visse l'obbedienza nella quotidianità della vita umana fino alla morte in croce¹⁶. Anche noi come Lui offriamo a Dio, con spirito di fede e di amore, la completa donazione di noi stesse, aderendo pienamente alla sua volontà, per renderci totalmente disponibili al suo disegno salvifico.

26. Il voto ci obbliga a sottomettere con fiducia la nostra volontà alle legittime Superiori, quali

¹⁴PE 44

¹⁵cfr PC 13, d

¹⁶cfr Fil 2,8

San Vicente nos enseña a considerarlos "*nuestros amos*"¹⁴ pues Jesús está presente en cada uno de ellos, por consiguiente compartimos con ellos nuestros bienes acogiéndolos con amor y disponibilidad. pobres

24. Ninguna de nosotras puede privarse de los propios bienes a título gratuito. Sin embargo, si una hermana de votos perpetuos desea vivir de modo más radical el voto de pobreza, renunciando en forma parcial o total a los bienes patrimoniales, presenta solicitud escrita a la Superiora General que, examinados con prudencia los motivos y oído el parecer de su Consejo, decide al respecto¹⁵. Tal renuncia debe ser también civilmente válida. pobreza radical

OBEDIENCIA

25. Cristo correspondió libremente a la voluntad del Padre y vivió la obediencia en la cotidianidad de la vida humana hasta la muerte en cruz¹⁶. También nosotras como Él ofrecemos a Dios, con espíritu de fe y amor, la completa donación de nosotras mismas, adhiriendo plenamente a su voluntad, para hacernos totalmente disponibles a su designio salvador. como Cristo obediante

26. El voto nos obliga a someter con confianza nuestra voluntad a las legítimas Superiores, como

¹⁴PE 44

¹⁵cfr PC 13, d

¹⁶cfr Fil 2,8

rappresentanti di Dio, quando comandano secondo le Costituzioni¹⁷ e in tutto ciò che, direttamente o indirettamente, vi si riferisce.

obbedienza
alle Superiori

Con fede siamo vincolate ad obbedire alla Superiore Generale quando, in particolari circostanze, comanda in virtù del voto di obbedienza.

27. Come figlie della Chiesa dobbiamo particolare obbedienza al Santo Padre e al Magistero, per vivere nell'unità della fede e dare un'efficace testimonianza al popolo di Dio.

obbedienza
alla Chiesa

28. Con il voto di obbedienza ci impegniamo ad accogliere e realizzare la volontà di Dio, che si manifesta attraverso le mozioni interiori dello Spirito, le mediazioni umane, le vicende della vita e le esigenze specifiche della nostra vocazione, come espresse nel Diritto Proprio.

obbedienza
attraverso
le mediazioni

29. L'atto di personale e volontaria adesione all'obbedienza favorisce la libertà interiore, la maturazione umana e il progresso nella perfezione evangelica. È perciò necessario che ognuna si impegni ad obbedire con umiltà e docilità, in spirito di servizio, nel rispetto reciproco e in fraterna collaborazione.

adesione
volontaria

30. La vita fraterna è il luogo privilegiato in cui discernere il volere di Dio, sia a livello personale che

¹⁷cfr Can 601

representantes de Dios, cuando mandan algo según las Constituciones¹⁷ y en todo lo que, directa o indirectamente, se refiere a ellas. Con espíritu de fe estamos obligadas a obedecer a la Superiora General cuando, en circunstancias particulares, manda algo en virtud del voto de obediencia.

obediencia a
las Superiores

27. Cómo hijas de la Iglesia debemos particular obediencia al Santo Padre y al Magistero, para vivir en la unidad de la fe y dar un eficaz testimonio al pueblo de Dios.

obediencia
a la Iglesia

28. Con el voto de obediencia nos comprometemos a acoger y realizar la voluntad de Dios, que se manifiesta a través de las mociones interiores del Espíritu, las mediaciones humanas, los acontecimientos de la vida y las exigencias específicas de nuestra vocación, expresadas en el Derecho Propio.

obediencia a
través de las
mediaciones

29. El acto de personal y voluntaria adhesión a la obediencia favorece la libertad interior, la madurez humana y el progreso en la perfección evangélica. Es necesario por tanto que cada una se comprometa a obedecer humilde y dócilmente, en espíritu de servicio, mutuo respeto y fraterna colaboración.

adhesión
voluntaria

30. La vida fraterna es el lugar privilegiado en el que discernir el querer de Dios, sea a nivel personal que comunitario. Mediante la escucha y el

¹⁷cfr Can 601

discernimento comunitario

comunitario. Attraverso l'ascolto e il dialogo, esponiamo alle Superiori il nostro pensiero con semplicità e retta intenzione, per un cammino di corresponsabile sequela e di ricerca del bene comune.

decisione finale

Diamo il nostro apporto di carità, competenza ed esperienza, perché la decisione finale, che spetta alla Superiore prendere, sia arricchita dal contributo di tutte¹⁸.

31. L'obbedienza, accolta con disponibilità, è indispensabile alla nostra vita apostolica.

riflessi sulla vita apostolica

La Congregazione realizza il mandato specifico che la Chiesa le affida se ognuna di noi disimpegna con intelligenza e coscienza le proprie responsabilità, anche quando non sono conformi ai nostri desideri, aspettative o modo di intendere la volontà di Dio¹⁹.

¹⁸cfr FT 20, c

¹⁹cfr FT 20, d

diálogo, exponemos a las Superiores nuestro pensamiento con sencillez y recta intención, por un camino de corresponsable seguimiento y búsqueda del bien común. Colaboramos con nuestra caridad, competencia y experiencia, para que la decisión final, que corresponde tomar a la Superiora, se vea enriquecida con la aportación de todas¹⁸.

31. La obediencia, acogida con disponibilidad, es indispensable a nuestra vida apostólica. La Congregación realiza el mandato específico que la Iglesia le confía si cada una de nosotras desempeña con inteligencia y conciencia las propias responsabilidades, también cuando no son conformes a nuestros deseos, expectativas o modo de entender la voluntad de Dios¹⁹.

discernimiento comunitario

decisión final

reflejos en la vida apostólica

¹⁸cfr FT 20, c

¹⁹cfr FT 20, d

3 VITA COMUNITARIA

“Le sorelle dell’Istituto devono avere un sol Cuore, una soll’Anima, il che si ottiene vivendo sempre unite col vincolo della Carità, e con la Fedele ed esatta osservanza delle Costituzioni”²⁰.

FRATERNITÀ

dono dello
Spirito
Santo

32. La vita fraterna, radicata nel cuore della Trinità²¹, è dono dello Spirito Santo e luogo nel quale siamo chiamate a vivere l’ideale della carità. Il modello dei nostri rapporti fraterni è la vita in comune della Chiesa primitiva, realizzata praticando gli insegnamenti di Gesù.

carità e
fraternità

33. Il vincolo supremo dell’unione fraterna è la carità. Essa è per noi la strada privilegiata alla santità. Ne favoriamo la crescita in comunità nella misura in cui ci impegniamo a vivere con oblatività la nostra consacrazione. La spiritualità di comunione anima ogni nostra comunità e crea quell’unità di mente e di cuore che costituisce il vero spirito di *“famiglia unita nel nome del Signore, che gode della sua presenza”²².*

unità di
mente e
di cuore

34. *“Tutta la fecondità della vita religiosa dipende dalla qualità della vita fraterna”²³.*

²⁰Costituzioni 1733, Capo XXV

²¹cfr VFC 8

²²PC 15

²³FT 22

3 VIDA COMUNITARIA

“Las hermanas del Instituto han de tener un solo Corazón y una sola Alma, lo que se obtiene viviendo siempre unidas por el vínculo de la Caridad, y con la Fiel y exacta observancia de las Constituciones”²⁰.

FRATERNIDAD

32. La vida fraterna, arraigada en el corazón de la Trinitad²¹, es don del Espíritu Santo y lugar en el que somos llamadas a vivir el ideal de la caridad. El modelo de nuestras relaciones fraternas es la vida en común de la Iglesia primitiva, realizada practicando las enseñanzas de Jesús.

don del
Espíritu
Santo

33. El vínculo supremo de la unión fraterna es la caridad. Ella es para nosotras el camino privilegiado a la santidad. Favorecemos el crecimiento de la caridad en comunidad en la medida en que nos comprometemos a vivir con oblatividad nuestra consagración. La espiritualidad de comunión anima cada una de nuestras comunidades y crea esa unidad de mente y de corazón que constituye el verdadero espíritu de *“familia unida en el nombre del Señor, que goza de su presencia”²².*

caridad y
fraternidad

unidad
de mente y
de corazón

34. *“Toda la fecundidad de la vida religiosa depende de la calidad de la vida fraterna”²³.*

²⁰Constituciones 1733, Capítulo XXV

²¹cfr VFC 8

²²PC 15

²³FT 22

qualità
della vita
fraterna

Alimentiamo perciò l'amore vicendevole per favorire la comunione e l'amicizia, per accogliere ed integrare le diversità culturali, rafforzare la corresponsabilità, aiutarci a vivere la solitudine, sostenerci nelle fatiche e nei rischi della vita e dell'apostolato.

COMUNITÀ LOCALE

spiritualità di
comunione

35. La comunità locale è il luogo dove realizziamo concretamente la vita fraterna. La condivisione della quotidianità, la preghiera e la vita apostolica ci portano gradualmente ad armonizzare le nostre diversità per vivere in unità e favorire la crescita della spiritualità di comunione.

Superiora

36. Ogni comunità locale ha una Superiora che svolge in casa il servizio di governo, guida e animazione. È suo compito adoperarsi per *"costruire in Cristo una comunità fraterna nella quale si ricerchi Dio e lo si ami sopra ogni cosa"*²⁴.

obbligo di
residenza

condivisione

37. Siamo tenute ad abitare nella casa religiosa, contribuendo a costruire la vita comune al meglio delle nostre possibilità. Curiamo i rapporti con le sorelle e con le responsabili mediante una giusta condivisione su quanto viviamo e sull'attività che svolgiamo. Nessuna può considerarsi e vivere indipendente dalla comunità.

²⁴Can 619

calidad de la
vida fraterna

Alimentamos por tanto el amor recíproco para favorecer la comunión y la amistad, para acoger e integrar las diversidades culturales, reforzar la corresponsabilidad, ayudarnos a vivir la soledad, sostenernos en las fatigas y en los riesgos de la vida y del apostolado.

COMUNIDAD LOCAL

espiritualidad
de comunión

35. La comunidad local es el lugar donde realizamos concretamente la vida fraterna. El compartir diario, la oración y la vida apostólica nos llevan gradualmente a armonizar nuestras diversidades para vivir en unidad y favorecer el crecimiento de la espiritualidad de comunión.

Superiora

36. Cada comunidad local tiene una Superiora que desarrolla en casa el servicio de gobierno, guía y animación. Es su tarea procurar *"construir en Cristo una comunidad fraterna en la que se busque a Dios y se le ame sobre todo"*²⁴.

obligación de
residencia

compartir

37. Hemos de vivir en la casa religiosa, contribuyendo a construir la vida común de la mejor manera posible. Curamos las relaciones con las hermanas y con las responsables a través de un justo compartir de lo que vivimos y de la actividad que desarrollamos. Nadie puede considerarse y vivir independiente de la comunidad.

²⁴Can 619

38. Ogni casa ha dei luoghi riservati alle sorelle, ai quali gli esterni possono accedere solo con il permesso della Superiora e per giusti motivi. Questa separatezza serve a favorire la vita fraterna, l'intimità familiare, l'osservanza del silenzio e del raccoglimento, oltre che a testimoniare pubblicamente la scelta per Cristo.

clausura

39. Ogni comunità realizza un proprio progetto comunitario, secondo le modalità indicate nel Direttorio. Esso ha il fine di concordare, con l'apporto di tutte, un cammino di crescita umana, spirituale e carismatica, seguendo le indicazioni date dalla Superiora Generale. Deve favorire lo spirito di famiglia mediante momenti di incontro e assicurare l'equilibrio tra preghiera, lavoro, riposo e sollievo.

progetto di comunità

40. Usuiamo, con intelligenza e moderazione, di letture e mass media per fini formativi, culturali, apostolici e ricreativi. Evitiamo tutto ciò che può essere nocivo, portare disagio alla vita comunitaria, alla preghiera e al silenzio, o comportare una perdita di tempo.

mass media

41. Quando in una comunità locale accogliamo una sorella in formazione, favoriamo il suo inserimento dando, in un clima fraterno e prudente, una testimonianza responsabile. La giovane, da parte sua, deve essere docile e disponibile nei confronti della comunità.

sorelle in formazione

38. Cada casa tiene lugares reservados para las hermanas, a los que los externos sólo pueden acceder con el permiso de la Superiora y por justos motivos. Esta separación sirve a favorecer la vida fraterna, la intimidad familiar, la observancia del silencio y la concentración, así como para testimoniar públicamente la opción por Cristo.

clausura

39. Cada comunidad realiza su propio proyecto comunitario, según el modo indicado en el Directorio. El proyecto tiene el objetivo de concordar, con la aportación de todas, un camino de crecimiento humano, espiritual y carismático, siguiendo las indicaciones dadas por la Superiora General. Tiene que favorecer el espíritu de familia a través de momentos de encuentro y asegurar el equilibrio entre oración, trabajo, descanso y alivio.

proyecto de comunidad

40. Disfrutamos, con inteligencia y moderación, de lecturas y mass-media para fines formativos, culturales, apostólicos y recreativos. Evitamos todo lo que puede ser nocivo, ocasionar malestar a la vida comunitaria, a la oración y al silencio, o comportar una pérdida de tiempo.

medios de comunicación

41. Cuando en una comunidad local acogemos una hermana en formación, favorecemos su inserción dando, en un clima fraterno y prudente, un testimonio responsable. La joven, de su parte, tiene que ser dócil y disponible con respecto a la comunidad.

hermanas en formación

servizio
reciproco

42. Secondo l'insegnamento di Gesù, ci serviamo reciprocamente con premura e generosità; nessuna può sentirsi esonerata dal collaborare ai lavori domestici. Accogliamo con gioia e disponibilità gli incarichi che la Congregazione ci affida, riconoscendo che tutti gli impegni, interni ed esterni, contribuiscono con uguale dignità e valore a costruire il Regno di Dio.

dignità del
lavoro

AMMALATE E ANZIANE

unione ai
patimenti di
Cristo

43. Quando siamo chiamate a sperimentare la sofferenza morale e la malattia, le offriamo in unione ai patimenti di Cristo e le viviamo nella fede, come mezzi di purificazione e santificazione. Ricordando le privazioni di tanti poveri, siamo riconoscenti per le cure che ci vengono prestate ed evitiamo di avanzare richieste esagerate. Se la malattia si aggrava, ci prepariamo all'incontro con Dio mediante gli aiuti spirituali e sacramentali. In casa e nei luoghi di cura abbiamo sempre un comportamento dignitoso, da vere consacrate.

sorelle malate

44. Nei confronti delle sorelle malate facciamo quanto è ragionevolmente possibile perché possano recuperare la salute o ottenere migliori condizioni di vita. Stiamo loro fraternamente vicine con un'adeguata assistenza, con la preghiera e la visita, memori della parola di Gesù: *"ero malato e mi avete visitato"*²⁵.

²⁵Mt 25,36

servicio
recíproco

42. Según la enseñanza de Jesús, nos servimos recíprocamente con premura y generosidad; nadie puede sentirse exonerada de colaborar en los trabajos domésticos. Acogemos con alegría y disponibilidad los encargos que la Congregación nos confía, reconociendo que todos los empeños, internos y externos, contribuyen con igual dignidad y valor a construir el Reino de Dios.

dignidad del
trabajo

ENFERMAS Y ANCIANAS

unión a los
padecimientos
de Cristo

43. Cuando somos llamadas a experimentar el sufrimiento moral y la enfermedad, las ofrecemos en unión a los padecimientos de Cristo y las vivimos en la fe como medios de purificación y santificación. Recordando las privaciones de tantos pobres, agradecemos los cuidados que recibimos y evitamos hacer peticiones exageradas. Si la enfermedad se agrava, nos preparamos al encuentro con Dios a través de las ayudas espirituales y sacramentales. En casa y en los centros asistenciales tenemos siempre un comportamiento decoroso, de auténticas consagradas.

hermanas
enfermas

44. Con las hermanas enfermas hacemos todo lo razonablemente posible para que puedan recobrar la salud o conseguir mejores condiciones de vida. Les estamos fraternalmente cercanas con una adecuada asistencia, con la oración y la visita, teniendo presente la palabra de Jesús: *"estuve enfermo y me visitasteis"*²⁵.

²⁵Mt 25,36

45. Amiamo e ci prendiamo cura delle sorelle anziane con carità e riconoscenza, valorizzando quanto hanno da dare in saggezza, esperienza e testimonianza di fedeltà.

sorelle
anziane

RAPPORTI CON I FAMILIARI

46. Con la totale consacrazione a Dio scegliamo liberamente come nostra nuova famiglia la Congregazione, alla quale ci sentiamo unite come vere figlie. Manteniamo vivi i rapporti con i nostri familiari, dimostrando affetto, rispetto e riconoscenza, soprattutto verso i genitori. Possiamo visitarli secondo le modalità stabilite dal Direttorio. Non antepriamo le preoccupazioni della famiglia di origine alle necessità della vita fraterna e della consacrazione.

nuova
famiglia

visite
ai familiari

COMUNICAZIONI

47. Ognuna di noi, una volta emessi i voti perpetui, può mantenere, con responsabilità e lealtà, comunicazioni motivate da doveri familiari, caritativi o apostolici. Utilizziamo i mezzi moderni di contatto con prudenza e giusto equilibrio, evitando eccessi e perdite di tempo. In casi particolari o per giusti motivi, la Superiora locale può verificarne la necessità e l'adeguatezza, secondo quanto stabilito nel Direttorio.

contatti e
comunicazioni

45. Queremos y cuidamos a las hermanas ancianas con caridad y gratitud, valorizando cuánto tienen que dar en sabiduría, experiencia y testimonio de fidelidad.

hermanas
ancianas

RELACIONES CON LOS FAMILIARES

46. Con la total consagración a Dios elegimos libremente como nuestra nueva familia la Congregación, a la que nos sentimos unidas como verdaderas hijas. Mantenemos vivas las relaciones con nuestros familiares, demostrando cariño, respeto y gratitud, sobre todo hacia los padres. Podemos visitarlos según las modalidades establecidas por el Directorio. No antepone las preocupaciones de la familia de origen a las necesidades de la vida fraterna y de la consagración.

nueva familia

visitas a los
familiares

COMUNICACIONES

47. Cada una de nosotras, una vez emitidos los votos perpetuos, puede mantener, con responsabilidad y lealtad, comunicaciones motivadas por deberes familiares, caritativos o apostólicos. Utilizamos los medios modernos de contacto con prudencia y justo equilibrio, evitando excesos y pérdidas de tiempo. En casos particulares o por justos motivos, la Superiora local puede verificar la necesidad y la idoneidad de los mismos, según lo establecido en el Directorio.

contactos y
comunicaciones

comunicazioni
libere

48. Possiamo inviare o ricevere comunicazioni a titolo personale esenti da ogni controllo alla S. Sede, al Nunzio Apostolico nella Nazione in cui ci troviamo, al Vescovo Diocesano, alla Superiora Generale, alle sue Consigliere e alla Superiora locale.

ABITO RELIGIOSO

divisa

49. Portiamo l'abito della Congregazione come segno di consacrazione, di povertà e di appartenenza alla nostra Famiglia Religiosa²⁶.

casi
particolari

Circostanze particolari o esigenze apostoliche, riconosciute dalla Superiora Generale, possono giustificare l'uso di un abbigliamento diverso, semplice e decoroso. Portiamo in ogni caso un simbolo idoneo, in modo che sia sempre visibile la nostra consacrazione e l'appartenenza all'Istituto²⁷.

²⁶cfr Can 669

²⁷cfr VC 25

comunicaciones
libres

48. Podemos mandar o recibir comunicaciones a título personal exentas de control a la S. Sede, al Nuncio Apostólico de la Nación en que nos encontramos, al Obispo Diocesano, a la Superiora General, a sus Consejeras y a la Superiora local.

HABITO RELIGIOSO

uniforme

49. Llevamos el hábito de la Congregación como señal de consagración, de pobreza y de pertenencia a nuestra Familia Religiosa²⁶.

casos
particulares

Circunstancias particulares o exigencias apostólicas, reconocidas por la Superiora General, pueden justificar el empleo de un vestuario diferente, simple y decoroso. Llevamos en todo caso un símbolo idóneo, de modo que siempre sea visible nuestra consagración y la pertenencia al Instituto²⁷.

²⁶cfr Can 669

²⁷cfr VC 25

4 PREGHIERA E ASCESI

“E perché l’impresa è grande, insegnerà loro a ben praticare le confidenza in Dio, e nel potente Patrocinio di Maria Santissima, al che ottenere gioverà farci capire l’efficacia dell’orazione mentale, e vocale, l’effetto de Santi Sacramenti ricevuti come conviene, e sopra tutto i meriti di Gesù Cristo nostro Redentore, che sono applicati a noi mediante la Fede, e la Speranza, e la Santa Comunione”²⁸.

VITA DI PREGHIERA

in rapporto
con la Trinità

50. In virtù della consacrazione e del patrimonio spirituale ereditato dalla nostra storia, abbiamo come primo dovere quello di contemplare le verità divine e di coltivare la costante unione con Dio nella preghiera²⁹. Ci abbandoniamo fiduciose al Padre, per fare di noi stesse una lode al Creatore. Contempliamo l’annientamento amoroso di Cristo, imitandolo nel nostro agire quotidiano. Ci rendiamo docili all’azione dello Spirito Santo, affinché possa comunicarci la Grazia che deve animare la nostra vita.

vita interiore

51. Dalla preghiera, intimo colloquio dell’anima consacrata con lo Sposo Divino, sgorga un atteggiamento di continua e umile adorazione della presenza misteriosa di Dio nelle persone, negli avvenimenti, nel creato. Manteniamo il nostro cuore disponibile a compiere quanto a Lui è gradito.

²⁸Costituzioni 1733, Capo XXV

²⁹cfr Can 663, §1

4 ORACIÓN Y ASCESIS

“Y porque la empresa es grande, les enseñará a bien practicar la confianza en Dios, y en el Patrocinio potente de María Santísima; para conseguir esto será bueno hacerles entender la eficacia de la oración mental, y vocal, el efecto de los Santos Sacramentos recibidos como conviene, y sobre todo los méritos de Jesucristo nuestro Redentor, que nos vienen a través de la Fe, y la Esperanza, y la Santa Comunión”²⁸.

VIDA DE ORACIÓN

50. En virtud de la consagración y del patrimonio espiritual heredado de nuestra historia, tenemos como primer deber contemplar las verdades divinas y cultivar la constante unión con Dios en la oración²⁹. Nos abandonamos confiadas al Padre, para hacer de nosotras mismas una alabanza al Creador. Contemplamos el anonadamiento amoroso de Cristo, imitándolo en nuestro actuar cotidiano. Nos hacemos dóciles a la acción del Espíritu Santo, para que pueda comunicarnos la Gracia que debe animar nuestra vida.

en relación
con la Trinitad

vida interior

51. De la oración, íntimo coloquio del alma consagrada con el Esposo Divino, brota una actitud de continua y humilde adoración de la presencia misteriosa de Dios en las personas, en los acontecimientos, en la creación. Mantenemos nuestro corazón disponible para realizar lo que a Él le agrada.

²⁸Constituciones 1733, Capítulo XXV

²⁹cfr Can 663, §1

SANTA EUCASTESTIA

Celebrazione
Eucaristica

52. Il Sacrificio Eucaristico, *“sacramento di amore, segno di unità e vincolo di carità”³⁰*, è il punto focale verso cui si orienta la nostra vita personale e comunitaria. Esso influisce efficacemente sulla nostra vita nella misura in cui impariamo a offrire noi stesse con Cristo al Padre mediante lo Spirito, affinché Egli sia tutto in tutti. La partecipazione, possibilmente quotidiana, al memoriale del Signore consolida e incrementa l’unità con Dio e tra di noi.

Adorazione
Eucaristica

53. Ogni giorno insieme, con amore, viviamo l’Adorazione Eucaristica come momento del rapporto strettamente personale e intimo di ciascuna con Cristo. In essa fortifichiamo la nostra fede, speranza e carità, per avere la volontà e il coraggio di donarci generosamente ai fratelli.

PAROLA DI DIO

Sacra
Scrittura

54. Coltiviamo l’ascolto e lo studio della Parola di Dio, prima sorgente di vita spirituale e criterio di discernimento nella vita personale, comunitaria e congregazionale³¹.

Il quotidiano incontro con la Sacra Scrittura ci dona un’autentica conoscenza dei misteri di Cristo e ci porta ad assimilare i suoi sentimenti. La pra-

³⁰SC 47

³¹cfr VD 87

SANTA EUCARISTÍA

Celebración
Eucarística

52. El Sacrificio Eucarístico, *“sacramento de amor, signo de unidad y vínculo de caridad”³⁰*, es el centro hacia el que se orienta nuestra vida personal y comunitaria. Ello influye eficazmente en nuestra vida en la medida en que aprendemos a ofrecernos a nosotras mismas con Cristo al Padre a través del Espíritu, para que Él sea todo en todos. La participación, posiblemente cotidiana, al memorial del Señor consolida e incrementa la unidad con Dios y entre nosotras.

Adoración
Eucarística

53. Cada día juntas, con amor, vivimos la Adoración eucarística como momento de la relación estrechamente personal e íntima de cada una con Cristo. En ella fortificamos nuestra fe, esperanza y caridad, para tener la voluntad y el ánimo de entregarnos generosamente a los hermanos.

PALABRA DE DIOS

Sagrada
Escritura

54. Cultivamos la escucha y el estudio de la Palabra de Dios, primer manantial de vida espiritual y criterio de discernimiento en la vida personal, comunitaria y congregacional³¹.

El encuentro cotidiano con la Sagrada Escritura nos da un auténtico conocimiento de los misterios de Cristo y nos lleva a asimilar sus sentimientos. La

³⁰SC 47

³¹cfr VD 87

Lectio Divina
tica comunitaria della Lectio Divina costruisce la comunità³² e *“nutre la fede e la speranza, la stima e la fiducia reciproca; favorisce la riconciliazione e alimenta la solidarietà fraterna nella preghiera”*³³.

PREGHIERA QUOTIDIANA

Liturgia delle Ore
55. Come membri della Chiesa ci uniamo a Cristo, Eterno Sacerdote, nel canto di lode al Padre, attraverso la celebrazione dell’Ufficio Divino. Suo scopo è la santificazione del giorno. Quotidianamente preghiamo in comune le Lodi, i Vespri e la Compieta.

meditazione personale
56. L’esercizio costante della meditazione personale ci rende più consapevoli del misterioso disegno d’amore che Dio ha su ciascuna di noi e su tutta l’umanità. Inoltre sviluppa in noi la soprannaturale saggezza che ci deve guidare in ogni momento della vita quotidiana.

CAMMINO DI CONVERSIONE

esame di coscienza
57. Siamo perseveranti nella conversione del nostro cuore a Dio. Praticiamo ogni giorno l’esame di coscienza³⁴, mezzo indispensabile per il nostro progresso spirituale.

³²cfr VD 86

³³VFC 16

³⁴cfr Can 664

práctica comunitaria de la Lectio Divina construye la comunidad³² y *“nutre la fe y la esperanza, la estima y la confianza recíproca; favorece la reconciliación y alimenta la solidaridad fraterna en la oración”*³³.

Lectio Divina

ORACIÓN COTIDIANA

55. Cómo miembros de la Iglesia nos unimos a Cristo, Eterno Sacerdote, en el canto de alabanza al Padre, mediante la celebración del Oficio Divino. Su objetivo es la santificación del día. Cotidianamente rezamos en común Laudes, Vísperas y Completas.

Liturgia de las Horas

56. El ejercicio constante de la meditación personal nos hace más conscientes del misterioso designio de amor que Dios tiene sobre cada una de nosotras y sobre toda la humanidad. Además desarrolla en nosotras la sabiduría sobrenatural que nos debe guiar en cada momento de la vida cotidiana.

meditación personal

CAMINO DE CONVERSIÓN

57. Perseveramos en la conversión de nuestro corazón a Dios. Practicamos cada día el examen de conciencia³⁴, medio indispensable para nuestro progreso espiritual.

examen de conciencia

³²cfr VD 86

³³VFC 16

³⁴cfr Can 664

sacramento
della
riconciliazione

58. Il sacramento della riconciliazione è l'espressione dell'Amore Misericordioso nel quale impariamo ad essere perdonate e a perdonare. Ad esso ci accostiamo con frequenza per rinsaldare con Dio, con la Chiesa e con la comunità il vincolo dell'unità che il peccato rompe o allenta. Il perdono vivifica costantemente la carità.

direzione
spirituale

59. Per un accompagnamento specifico nel nostro cammino di fede e di perfezione possiamo avere una guida o consigliere spirituale, secondo modalità adatte alla maturità acquisita e alle circostanze attraversate³⁵.

BEATA VERGINE MARIA

S. Rosario

60. Maria, modello di consacrazione e di sequela, è guida e aiuto indispensabile per vivere la fedeltà alla vocazione ricevuta. La preghiamo e la imitiamo per fare della vita un'offerta a Dio. Con amore filiale recitiamo quotidianamente in comune il S. Rosario, compendio di tutto il Vangelo.

Angelus

61. Alle ore stabilite dalla comunità rivolgiamo a Maria il nostro saluto con la preghiera dell'*Angelus* o del *Regina Coeli*. Con impegno e devozione prepariamo e celebriamo le sue feste principali.

³⁵cfr PI 71

sacramento
de la
reconciliación

58. El sacramento de la reconciliación es la expresión del amor Misericordioso; en él aprendemos a ser perdonadas y a perdonar. Nos acercamos con frecuencia a éste sacramento para consolidar con Dios, con la Iglesia y con la comunidad el vínculo de la unidad que el pecado rompe o afloja. El perdón vivifica constantemente la caridad.

dirección
espiritual

59. Para un acompañamiento específico en nuestro camino de fe y perfección podemos disponer de una guía o consejero espiritual, según las modalidades adoptadas a la madurez adquirida y a las circunstancias que se atraviesan³⁵.

BEATA VIRGEN MARÍA

S. Rosario

60. María, modelo de consagración y de seguimiento, es guía y ayuda indispensable para vivir la fidelidad a la vocación recibida. Le rezamos y la imitamos para hacer de la vida una ofrenda a Dios. Con amor filial recitamos cotidianamente en común el S. Rosario, compendio de todo el Evangelio.

Angelus

61. En las horas establecidas por la comunidad dirigimos a María nuestro saluto con la oración del *Angelus* o del *Regina Coeli*. Preparamos y celebramos sus fiestas principales con empeño y devoción.

³⁵cfr PI 71

TEMPI SPECIALI DI PREGHIERA

preghiera
personale

62. Dedichiamo con frequenza del tempo alla preghiera personale, che costituisce il fondamentale alimento della nostra vita e il modo per approfondire l'unione con Dio. Sull'esempio di Gesù manteniamo un atteggiamento permanente di preghiera, per poter avere una visione contemplativa della vita³⁶.

tempi di
deserto

63. Nel desiderio di alimentare l'intimità con Cristo e la carità nella nostra vita, possiamo, con il permesso della Superiora locale, vivere giornate di deserto o periodi brevi di maggior raccoglimento.

esercizi
spirituali
e ritiri

64. Gli esercizi spirituali e i ritiri mensili sono per noi tempi forti di preghiera e di esperienza di Dio. Nel silenzio e nel raccoglimento rinnoviamo e riempiamo lo spirito, per riprendere con maggior slancio la nostra vita di Ministre della Carità

SUFFRAGI E DEVOZIONI

suffragi

65. Il vincolo di carità che ci unisce non conosce le barriere della morte, ma sopravvive per l'eternità. Offriamo quindi suffragi per le sorelle defunte, in particolare quelli prescritti dal Direttorio.

³⁶cfr EE 29

TIEMPOS ESPECIALES DE ORACIÓN

oración
personal

62. Dedicamos con frecuencia tiempo a la oración personal, que constituye el alimento fundamental de nuestra vida y el modo para profundizar la unión con Dios. A ejemplo de Jesús mantenemos una actitud permanente de oración, para poder tener una visión contemplativa de la vida³⁶.

tiempos de
desierto

63. Con el deseo de alimentar la intimidad con Cristo y la caridad en nuestra vida, podemos, con el permiso de la Superiora local, vivir días de desierto o períodos breves de mayor recogimiento.

ejercicios
espirituales
y retiros

64. Los ejercicios espirituales y los retiros mensuales son para nosotras tiempos fuertes de oración y de experiencia de Dios. En el silencio y en el recogimiento renovamos y restablecemos el espíritu, para retomar con mayor impulso nuestra vida de Ministras de la Caridad.

SUFRAGIOS Y DEVOCIONES

suffragios

65. El vínculo de caridad que nos une no conoce las barreras de la muerte, sobrevive eternamente. Ofrecemos por lo tanto suffragios por las hermanas difuntas, en particular los establecidos en el Directorio.

³⁶cfr EE 29

devozioni

66. Manteniamo con fedeltà le devozioni ereditate dalle sorelle che ci hanno preceduto, in particolare quelle al Sacro Cuore di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria, per vivificare l'ardore della carità e la piena oblatività.

VITA ASCETICA

ascesi personale

67. L'impegno di asceti personale è necessario per seguire Cristo sulla via della croce.

Facciamo scelte concrete di sobrietà e di rinuncia, che ci aiutano a dominare e correggere la nostra natura ferita dal peccato e a dare una significativa testimonianza.

silenzio

68. Il silenzio religioso è un bisogno dell'anima consacrata che nutre in cuore una grande sete di Dio. Amiamo ed osserviamo il silenzio quale mezzo per metterci in ascolto della Sua presenza, per essere aperte alle mozioni dello Spirito Santo e perché la comunità religiosa possa essere un cenacolo di preghiera. Abbiamo il coraggio di viverlo con maggiore intensità nei tempi e nei luoghi stabiliti dal Direttorio.

discernimento e combattimento spirituale

69. Il discernimento e il combattimento spirituale, illuminati dalla Parola e dal confronto, sono necessari nel cammino verso la santità. Essi ci aiutano a distinguere il bene maggiore, a smascherare le insidie del male che si presentano sotto apparenza di bene e a superare le tentazioni.

devociones

66. Mantenemos con fidelidad las devociones heredadas de las hermanas que nos han precedido, en particular al Sagrado Corazón de Jesús y al Corazón Inmaculado de María, para vivificar el ardor de la Caridad y la plena oblatividad.

VIDA ASCÉTICA

ascesis personal

67. El compromiso ascético personal es necesario para seguir a Cristo por el camino de la cruz. Hacemos opciones concretas de sobriedad y de renuncia, que nos ayudan a dominar y corregir nuestra naturaleza herida por el pecado y a dar un testimonio significativo.

Facciamo scelte concrete di sobrietà e di rinuncia, che ci aiutano a dominare e correggere la nostra natura ferita dal peccato e a dare una significativa testimonianza.

silencio

68. El silencio religioso es una necesidad del alma consagrada que nutre en su corazón una gran sed de Dios. Amamos y observamos el silencio como medio para estar a la escucha de Su presencia, para estar abiertas a las mociones del Espíritu Santo y para que la comunidad religiosa pueda ser un cenáculo de oración. Tenemos la valentía de vivirlo con mayor intensidad en los tiempos y en los lugares establecidos por el Directorio.

discernimiento y combate espiritual

69. El discernimiento y el combate espiritual, iluminados por la Palabra y por la confrontación, son necesarios en el camino hacia la santidad. Estos nos ayudan a distinguir el bien mayor, a desenmascarar las insidias del mal que se presentan bajo apariencia de bien e a superar las tentaciones.

70. Siamo fedeli alle astinenze e ai digiuni richiesti dalla Chiesa e dal Direttorio. Praticiamo anche forme personali di mortificazione, nella certezza che essa, vissuta per amore di Cristo, favorisce in noi la carità. Rinneghiamo noi stesse accettando con serenità i disagi della vita comune e del lavoro, controllando i sensi, vigilando sui pensieri e sulle parole, per non offendere e turbare la carità.

astinenze
e digiuni

rinnegamento
di sè

70. Somos fieles a las abstinencias y los ayunos establecidos por la Iglesia y en el Directorio. Practicamos también formas personales de mortificación, con la certeza que ésta, vivida por amor de Cristo, favorece en nosotras la caridad. Nos negamos a nosotras mismas aceptando con serenidad los inconvenientes de la vida común y del trabajo, controlando los sentidos, vigilando sobre los pensamientos y las palabras, para no ofender y turbar la caridad.

abstinencias y
ayunos

abnegación
de sí

5 MISSIONE APOSTOLICA

“Queste donne, chiamate Figlie della Carità, anno per obbligo di servire alle povere Inferme, somministrando ad’esse, come anche a’ tutti gl’ Infermi miserabili, li ristori, e medicamenti. Attendono in oltre a’ far scuola alle Fanciulle, allevandole nella pietà Cristiana, nelle buone creanze, e nei lavori proporzionati allo stato di ciascheduna”³⁷.

71. Ad imitazione di Cristo siamo consacrate ed inviate nel mondo per continuare la sua missione evangelizzatrice, in comunione con la Chiesa e secondo il Magistero.

conformazione
a Cristo

La nostra stessa vita, sotto l’azione dello Spirito Santo, diventa missionaria nella misura in cui ci lasciamo conformare a Cristo³⁸.

72. Fine del nostro apostolato è diffondere la carità di Cristo mediante le opere di misericordia. Come Gesù ha prediletto i poveri, sanando le infermità fisiche e spirituali, e ha rivelato a tutti quale sia il vero volto del Padre, così noi, fedeli allo spirito dei Fondatori, indirizziamo il nostro servizio apostolico in modo specifico ai poveri, ai sofferenti, alla gioventù e al mondo femminile.

fine

destinatari

73. In ogni apostolato siamo sensibili al valore irrinunciabile della persona, promuovendola nella sua dignità secondo il Vangelo. In particolare

promozione
della dignità
umana

³⁷DF

³⁸cfr RC 9

5 MISIÓN APOSTÓLICA

“Estas mujeres, llamadas Hijas de la Caridad, tienen la obligación de servir a las pobres enfermas, suministrándoles a ellas, como también a todos los enfermos desdichados, los ánimos, y los medicamentos. Se ocupan además de la escuela para Niñas, instruyéndolas en la piedad Cristiana, en los buenos modos, y en los trabajos según el estado de cada una”³⁷.

71. A imitación de Cristo somos consagradas y enviadas en el mundo para continuar su misión evangelizadora, en comunión con la Iglesia y según el Magistero.

conformación
a Cristo

Nuestra misma vida, bajo la acción del Espíritu Santo, es misionera en la medida en que nos dejamos conformar a Cristo³⁸.

72. El fin de nuestro apostolado es difundir la caridad de Cristo a través de las obras de misericordia. Al igual que Jesús que ha preferido a los pobres, sanando las enfermedades físicas y espirituales, y ha revelado a todos el verdadero rostro del Padre, nosotras, fieles al espíritu de los Fundadores, dirigimos nuestro servicio apostólico de modo específico a los pobres, a los que sufren, a la juventud y al mundo femenino.

fin

destinatarios

73. En todo apostolado nos hacemos sensibles al valor irrenunciabile de la persona, promovien-

promoción
de la dignidad
humana

³⁷DF

³⁸cfr CdC 9

abbiamo cura dei poveri perché, come ci insegna S. Vincenzo, in essi “*c’è il Signore*”³⁹. È Lui infatti che noi vogliamo amare e servire nei fratelli bisognosi. Prestiamo pertanto un servizio umile e disinteressato, cercando di adattarci a tutti “*per guadagnare tutti a Cristo*”⁴⁰.

74. “*Più intenso è l’amore fraterno, maggiore è la credibilità del messaggio annunciato*”⁴¹ con le parole e le opere. Ci impegniamo a vivere e a comunicare la spiritualità di comunione, attraverso un dialogo costruttivo e capace di armonizzare le diversità. Favoriamo, nei diversi contesti in cui siamo, uno stile radicato nei valori evangelici della verità e della carità.

75. Quando siamo inviate a lavorare in opere proprie o altrui, svolgiamo con responsabilità quanto a noi affidato nel rispetto del carisma, del Magistero della Chiesa, del Diritto Proprio e della comunità. Rendiamo partecipi le sorelle del nostro operato e agiamo in stretto rapporto e giusta dipendenza dalla Superiore locale.

76. Siamo attente alle esigenze apostoliche che cambiano secondo i tempi. Ci manteniamo in costante aggiornamento sulle criticità del mondo attuale, in particolare sui temi

³⁹PE 344

⁴⁰cfr 1 Cor 9, 20-21

⁴¹VFC 55

testimonianza

spiritualità di comunione

responsabilità

condivisione e dipendenza

aggiornamento

do su dignidad según el Evangelio. Cuidamos en particular de los pobres porque, como nos enseña S. Vicente, en ellos “*está el Señor*”³⁹. Es a él, en efecto, a quien nosotras queremos amar y servir en los hermanos necesitados. Prestamos por tanto un servicio humilde y desinteresado, tratando de adaptarnos a todos “*para ganar a todos a Cristo*”⁴⁰.

74. “*Más intenso es el amor fraterno, mayor es la credibilidad del mensaje anunciado*”⁴¹ con las palabras y las obras. Nos comprometemos a vivir y a comunicar la espiritualidad de comunión, mediante un diálogo constructivo y capaz de armonizar las diversidades. Favorecemos, en los diversos contextos donde nos encontramos, un estilo arraigado en los valores evangélicos de la verdad y la caridad.

75. Cuando somos enviadas a trabajar en obras propias o ajenas, desarrollamos con responsabilidad lo confiado en el respeto del carisma, del Magisterio de la Iglesia, del Derecho Propio y de la comunidad. Hacemos partícipes a las hermanas de nuestro trabajo y actuamos en estrecha relación y justa dependencia de la Superiore local.

76. Somos atentas a las exigencias apostólicas que cambian según los tiempos. Nos mantenemos en constante actualización sobre los problemas del

testimonio

espiritualidad de comunión

responsabilidad

compartir y dependencia

actualización

³⁹PE 344

⁴⁰cfr 1 Cor 9, 20-21

⁴¹VFC 55

etici e morali, per poter dare risposte adeguate, secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica. Adempiamo le richieste legislative e sappiamo essere aperte alla collaborazione con i laici, promuovendo anche forme di volontariato e cammini di formazione e di fede per i collaboratori.

volontariato

PASTORALE ASSISTENZIALE

77. *“Sulle orme di Gesù, Divino Samaritano e medico delle anime e dei corpi”*⁴², ci dedichiamo al servizio dei sofferenti, donando loro la nostra delicata comprensione, cura e vicinanza. Poiché gli ammalati attendono la nostra amabilità e la nostra paziente dedizione, coltiviamo in noi una forte carica umana e spirituale.

conformazione
a Cristo

78. Nell'assistere gli anziani nelle case di riposo o con le visite a domicilio, cerchiamo di rispondere alle loro attese di sostegno umano, morale e spirituale. Rendiamo loro più sereno l'ultimo scorcio della vita terrena e li aiutiamo, con fraterna carità, a prepararsi all'incontro definitivo con Cristo, proponendo loro la Grazia dei sacramenti.

anziani

79. Nel prestare la nostra opera in ambienti sanitari svolgiamo con scrupolosità e competenza il dovere affidatoci. Agiamo con carità, in fedeltà ai valori del Vangelo e della Chiesa Cattolica. Aiutia-

ammalati

⁴²VC 83

mundo actual, en particular sobre los temas éticos y morales, para poder dar respuestas adecuadas, según la enseñanza de la Iglesia Católica. Cumplimos con las exigencias legislativas y sabemos estar abiertas a la colaboración con los laicos, promoviendo también formas de voluntariado y caminos de formación y de fe para los colaboradores.

voluntariado

PASTORAL ASISTENCIAL

77. *“Siguiendo las huellas de Cristo, divino Samaritano, médico del cuerpo y del alma”*⁴², nos dedicamos al servicio de los que sufren, dándoles nuestra delicada comprensión, cuidado y cercanía. Ya que los enfermos esperan nuestra amabilidad y nuestra paciente dedicación, cultivamos en nosotros una fuerte carga humana y espiritual.

conformación
a Cristo

78. En la asistencia a los ancianos en las casas de reposo o en las visitas a domicilio, tratamos de responder a sus expectativas de sustento humano, moral y espiritual. Les hacemos más sereno el final de la vida terrena y les ayudamos a prepararse, con fraterna caridad, al encuentro definitivo con Cristo, proponiéndoles la Gracia de los sacramentos.

ancianos

79. Trabajando en ambientes sanitarios desarrollamos con esmero y competencia el deber confiado. Actuamos con caridad, en fidelidad a los

enfermos

⁴²VC 83

mo gli ammalati a valorizzare, con la forza della fede, il dolore fisico e morale in comunione con le sofferenze di Cristo crocifisso.

testimonianza

80. Con coraggio portiamo la luce della Parola di Dio tra gli operatori. Ci comportiamo con tutti in modo affabile e dignitoso, per testimoniare con chiarezza la nostra scelta di consacrazione. Manteniamo vivo il nostro spirito religioso, conciliando saggiamente le norme della legge civile con il Magistero della Chiesa e il Diritto Proprio.

PASTORALE EDUCATIVA

conformazione
a Cristo

81. Sull'esempio di Cristo, vero Maestro da imitare, rivolgiamo la nostra missione educativa prevalentemente ai bambini e ai giovani, con un'attenzione particolare ai più bisognosi e al mondo femminile.

Alla Sua scuola impariamo ad amarli con cuore mite ed umile, coraggioso e appassionato per educare tutti alla libertà dei figli di Dio.

stile

82. Con i bambini e i giovani adottiamo uno stile materno, delicato e paziente, capace di suscitare fiducia e apertura in essi e nelle loro famiglie. Dosiamo saggiamente autorevolezza e tenerezza, ricordando che l'amore è il principio di ogni sviluppo umano.

valores del Evangelio y de la Iglesia Católica. Ayudamos a los enfermos a valorizar, con la fuerza de la fe, el dolor físico y moral en comunión con los sufrimientos de Cristo crucificado.

testimonio

80. Llevamos con valentía la luz de la Palabra de Dios entre los operadores. Nos comportamos con todos de manera afable y digna, testimoniando con claridad nuestra opción de consagración. Mantenemos vivo nuestro espíritu religioso, conciliando sabiamente las normas de la ley civil con el Magisterio de la Iglesia y el Derecho Propio.

PASTORAL EDUCATIVA

conformación
a Cristo

81. A ejemplo de Cristo, verdadero Maestro y modelo, dirigimos nuestra misión educativa prevalentemente a los niños y jóvenes, con una atención particular a los más necesitados y al mundo femenino. A su escuela aprendemos a amarlos con corazón bondadoso y humilde, valiente y apasionado para educar a todos en la libertad de los hijos de Dios.

estilo

82. Con los niños y los jóvenes adoptamos un estilo materno, delicado y paciente, capaz de suscitar confianza y apertura en ellos y en sus familias. Dosificamos sabiamente autoridad y ternura, recordando que el amor es el principio de todo desarrollo humano.

1. Scuola

testimonianza

83. Nelle scuole di diverso grado in cui operiamo, diamo testimonianza di una missione educativa cattolica e professionalmente adeguata, improntata ai valori umani, culturali e cristiani che favoriscono la crescita integrale della persona. Coltiviamo gli atteggiamenti di umiltà e di speranza propri di ogni educatore.

visione
cristiana
della vita

84. Attraverso l'insegnamento e l'esempio, facciamo emergere e diffondiamo la visione cristiano-cattolica sul mondo, sulla vita, sulla cultura e sulla storia⁴³, aiutando ad integrare la ragione con la fede.

formazione
integrale

85. Favoriamo lo sviluppo di personalità armoniche, capaci di relazioni costruttive fondate sulla carità.

collaborazione
con i docenti

Con i docenti laici formiamo una comunità educante, perché la scuola sia un luogo di incontro, di ascolto, di comunicazione e di integrazione. Diffondiamo la cultura della solidarietà, del rispetto e dell'aiuto reciproco, per far superare agli studenti ogni forma di protagonismo, di competizione e di emarginazione⁴⁴.

⁴³cfr Le persone consacrate e la loro missione nella scuola 38

⁴⁴cfr Le persone consacrate e la loro missione nella scuola 46

1. Escuela

testimonio

83. En las escuelas de diferente grado en las que trabajamos, damos testimonio de una misión educativa católica y profesionalmente adecuada, basada en los valores humanos, culturales y cristianos que favorecen el crecimiento integral de la persona.

Cultivamos las actitudes de humildad y esperanza propias de todo educador.

visión
cristiana
de la vida

84. Mediante la enseñanza y el ejemplo, resaltamos y difundimos la visión cristiano-católica sobre el mundo, la vida, la cultura y la historia⁴³, ayudando a integrar razón y fe.

formación
integral

85. Favorecemos el desarrollo de personalidades armónicas, capaces de relaciones constructivas basadas en la caridad.

Con los docentes laicos formamos una comunidad educativa, para que la escuela sea un lugar de encuentro, de escucha, de comunicación y de integración. Difundimos la cultura de la solidaridad, del respeto y de la ayuda recíproca, para ayudar a los estudiantes a superar cualquier forma de protagonismo, competición y marginación⁴⁴.

colaboración
con los
profesores

⁴³cfr Las personas consagradas y su misión en la escuela 38

⁴⁴cfr Las personas consagradas y su misión en la escuela 46

2. Giovani

accompagnamento

86. Accompagniamo i giovani nel loro cammino di vita. Creiamo forme di aggregazione che ne favoriscano la formazione personale e la crescita nella fede, svolgendo anche una funzione preventiva. Apriamo le nostre comunità alle nuove generazioni, perché diventino luoghi di testimonianza di comunione e di vita evangelica. Partecipiamo attivamente anche alla pastorale giovanile della Chiesa locale, collaborando con sacerdoti, laici e altri religiosi.

prevenzione

cooperazione

mondo giovanile

87. L'impegno educativo richiede anche di incontrare i giovani nei luoghi reali o virtuali in cui vivono, dialogando attraverso i loro linguaggi. Con sguardo profetico riconosciamo e diamo voce a quelle novità del mondo giovanile che indicano sviluppi del Regno di Dio e nuovi germogli evangelici. Questo compito esige una formazione umana e spirituale profonda e un costante aggiornamento.

mondo femminile

88. Orientiamo con sollecitudine le giovani a realizzare con armonia la loro identità e dignità femminile e ad acquisire uno stile di vita autenticamente cattolico. Con la preghiera e il consiglio le sosteniamo nella scoperta della loro vocazione e, con prudente intuito, aiutiamo quelle che si sentono chiamate a consacrarsi a Dio.

2. Jóvenes

acompañamiento

86. Acompañamos a los jóvenes en su camino de vida. Creamos formas de agregación para favorecer su formación personal y su crecimiento en la fe, y también con vistas a una función preventiva. Abrimos nuestras comunidades a las nuevas generaciones, para que sean lugares de testimonio de comunión y de vida evangélica. Participamos activamente en la pastoral juvenil de la Iglesia local, colaborando con sacerdotes, laicos y otros religiosos.

prevención

cooperación

mundo juvenil

87. La tarea educativa requiere también encontrar a los jóvenes en los lugares reales o virtuales en los que viven, dialogando a través de su lenguaje. Con mirada profética reconocemos y prestamos voz a las novedades del mundo juvenil que indican desarrollo del Reino de Dios y nuevos brotes evangélicos. Esta labor exige una formación humana y espiritual profunda y una constante actualización.

mundo femenino

88. Orientamos con solicitud a las jóvenes a realizar con armonía su identidad y dignidad femenina y a adquirir un auténtico estilo de vida católico. Con la oración y el consejo las apoyamos en el descubrimiento de su vocación y, con prudente intuición, ayudamos a las que se sienten llamadas a consagrarse a Dios.

3. Catechesi

89. La catechesi è uno strumento privilegiato per l'educazione alla fede, l'appartenenza alla Chiesa e la formazione alla vita cristiana. Ci impegniamo in essa affinché bambini, giovani e adulti giungano ad un incontro personale con Cristo e ad una conoscenza appropriata della dottrina cattolica. Li orientiamo verso una partecipazione attiva alle azioni liturgiche e una giusta coerenza tra fede e vita. Ci prepariamo alla catechesi con la preghiera, lo studio e la vita esemplare; seguiamo i progetti pastorali della Chiesa locale.

destinatari

PASTORALE SOCIALE

90. Realizziamo, con il coraggio e la creatività della carità, iniziative concrete e stabili di aiuto rivolte ai poveri, alle famiglie in difficoltà e agli emarginati.

Promuoviamo il rispetto della vita umana dal suo inizio al suo naturale compimento, l'impegno per la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato, secondo il Magistero della Chiesa Cattolica.

1. Visite a domicilio

91. Secondo il nostro carisma diffondiamo la carità visitando insieme le famiglie. Condividiamo tempo, cuore, risorse per rompere ogni tipo di isolamento e portiamo la pace di Cristo. Il tatto,

stile

3. Catequesis

89. La catequesis es un instrumento privilegiado para la educación en la fe, la pertenencia a la Iglesia y la formación a la vida cristiana. Nos empeñamos en ella para que niños, jóvenes y adultos lleguen a un encuentro personal con Cristo y a un conocimiento apropiado de la doctrina católica. Les orientamos hacia una participación activa en los actos litúrgicos y a una justa coherencia entre fe y vida. Nos preparamos a la catequesis con la oración, el estudio y la vida ejemplar; seguimos los proyectos pastorales de la Iglesia local.

fin

destinatarios

PASTORAL SOCIAL

90. Realizamos, con el impulso y la creatividad de la caridad, iniciativas concretas y estables de ayuda a los pobres, a las familias en dificultad y a los marginados. Promovemos el respeto de la vida humana desde su inicio a su natural conclusión, el empeño por la justicia, la paz y la salvaguardia de la creación, según el Magisterio de la Iglesia Católica.

1. Visitas a domicilio

91. Según nuestro carisma difundimos la caridad visitando juntas las familias. Compartimos tiempo, corazón, recursos para romper todo tipo de aislamiento y llevamos la paz de Cristo. El tacto,

estilo

la prudenza, l'affabilità, la gratuità e soprattutto l'amore qualificano le visite come un vero incontro personale e fraterno. Le sorelle inviate condividano con premura in comunità la visita fatta, perché possa diventare un'esperienza evangelica formativa per tutte.

2. Case famiglia

92. L'attenzione privilegiata ai poveri ci porta ad occuparci in particolare dei bambini e dei giovani che provengono da situazioni di disagio familiare. Sull'esempio di Maria, Vergine e Madre, il nostro servizio deve essere impregnato di amore materno, capace di accogliere e lenire il dolore, offrendo un ambiente protetto e familiare. Approfondiamo le nostre conoscenze per meglio comprendere le esigenze dell'età evolutiva e le sofferenze particolari di chi è stato ferito dalla vita.

destinatari

stile

preparazione
al futurorecupero della
genitorialità

93. Aiutiamo i bambini e i giovani a risanare le proprie ferite umane in un cammino di pacificazione nella fede. Siamo attente a intuire le diverse potenzialità di ciascuno, incoraggiando ad inserirsi attivamente nella Chiesa locale, nella società, nel mondo della scuola e del lavoro. Ci impegniamo a preparare ognuno al proprio futuro di rientro in famiglia, di adozione o di autonomia.

94. Cerchiamo di avere un giusto sguardo di carità verso quei genitori che sono causa di sofferenza per i propri figli. Proponiamo percorsi di recupero

la prudencia, la amabilidad, la gratuidad y sobre todo el amor cualifican las visitas como un verdadero encuentro personal y fraterno. Las hermanas enviadas cuiden compartir en comunidad la visita realizada, para que pueda ser una experiencia evangélica formativa para todas.

2. Casas familia

92. La atención privilegiada a los pobres nos lleva a ocuparnos en particular de los niños y de los jóvenes provenientes de situaciones familiares difíciles. A ejemplo de María, Virgen y Madre, nuestro servicio ha de estar impregnado de amor materno, capaz de acoger y aliviar el dolor, ofreciendo un ambiente seguro y familiar. Profundizamos nuestros conocimientos para comprender mejor las exigencias de la edad evolutiva y los sufrimientos particulares de quien ha sido herido por la vida.

destinatarios

estilo

preparación
al futuro

93. Ayudamos a los niños y a los jóvenes a curar las propias heridas humanas en un camino de pacificación en la fe. Atentas a intuir las diversas posibilidades de cada uno, les animamos a introducirse activamente en la Iglesia local, en la sociedad, en el mundo de la escuela y del trabajo. Nos comprometemos en la preparación de cada uno a su futuro de regreso en familia, de adopción o de autonomía.

94. Tratamos de tener una justa mirada de caridad hacia los padres que son causa de sufrimiento para

recuperación
de la paternidad

delle funzioni genitoriali, dove ne ravvisiamo concrete possibilità.

PASTORALE MISSIONARIA

95. *“Chiamate ad essere fermento di comunione missionaria nella Chiesa universale”⁴⁵*, siamo sensibili e disponibili a lasciare la nostra terra per andare ad annunciare Cristo a chi non lo conosce o lo ha dimenticato. A questo ci prepariamo con un’adeguata formazione ecclesiale, linguistica e culturale affinché il carisma sia meglio incarnato e la missione evangelica sia fruttuosa.

formazione
missionaria

96. Persuase che lo Spirito arricchisce ognuno di una grande varietà di doni, accogliamo tutti con sensibilità e rispetto. Per una evangelizzazione efficace acquisiamo un’appropriata conoscenza dei valori umani, culturali e religiosi dei contesti in cui ci inseriamo.

nuova
evangelizzazione

Siamo disponibili anche alle situazioni che richiedono una più difficile rievangelizzazione.

rievangelizzazione

PASTORALE DEL DIALOGO RELIGIOSO

97. Proclamiamo con la vita e con le opere la bellezza di Dio, Padre di tutta l’umanità, coltivando una sensibilità ecumenica e una rispettosa partecipazione al dialogo interreligioso, secondo il Magistero della Chiesa Cattolica.

⁴⁵VC 47

sus hijos. Allí donde encontramos concretas posibilidades, proponemos itinerarios de recuperación de las funciones paternas.

PASTORAL MISIONERA

95. *“Llamadas a ser fermento de comunión misionera en la Iglesia universal”⁴⁵*, somos sensibles y disponibles a dejar nuestra tierra para ir a anunciar Cristo a quien no lo conoce o lo ha olvidado. Nos preparamos a ello con una adecuada formación eclesial, lingüística y cultural para mejor encarnar el carisma y para que la misión evangélica sea fructuosa.

formación
misionera

96. Persuadidas que el Espíritu enriquece a cada uno con una gran variedad de dones, acogemos a todos con sensibilidad y respeto. Para una evangelización eficaz adquirimos un conocimiento apropiado de los valores humanos, culturales y religiosos de los contextos en los que nos introducimos. También estamos disponibles a las situaciones que requieren una más difícil reevangelización.

nueva
evangelización

reevangelización

PASTORAL DEL DIÁLOGO RELIGIOSO

97. Proclamamos con la vida y con las obras la belleza de Dios, Padre de toda la humanidad, cultivando una sensibilidad ecuménica y una respetuosa participación al diálogo interreligioso, según el Magistero de la Iglesia Católica.

⁴⁵VC 47

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

98. In ogni fase dell'esistenza abbiamo una missione da compiere. Quando, a causa dell'età o della malattia, non siamo più in grado di offrire un servizio attivo, partecipiamo all'attività apostolica delle altre sorelle, facendo della preghiera il nostro specifico impegno.

PASTORALE VOCAZIONALE

99. La riconoscenza a Dio per il dono della consacrazione porta inevitabilmente a desiderare che altre giovani l'abbraccino.

sensibilità vocazionale

Ognuna è corresponsabile della pastorale vocazionale attraverso una vita che testimoni apertamente la validità e la gioia di vivere per Cristo e per i fratelli. Ci facciamo promotrici di particolari iniziative a vantaggio di tutte le vocazioni, collaborando generosamente anche a quelle proposte dalla Chiesa.

discernimento vocazionale

Siamo aperte ad accogliere nelle nostre comunità, per brevi periodi, giovani desiderose di fare un'esperienza di avvicinamento alla Congregazione.

APOSTOLADO DE LA ORACIÓN

98. En cada fase de la existencia tenemos una misión que cumplir. Cuando, a causa de la edad o de la enfermedad, ya no estamos en grado de ofrecer un servicio activo, participamos en la actividad apostólica de las otras hermanas, haciendo de la oración nuestra específica dedicación.

PASTORAL VOCAACIONAL

99. La gratitud a Dios por el don de la consagración lleva inevitablemente a desear que otras jóvenes la abracen.

Somos corresponsable de la pastoral vocacional mediante una vida que manifieste abiertamente la validez y la alegría de vivir para Cristo y los hermanos. Nos hacemos promotoras de particulares iniciativas a favor de todas las vocaciones, colaborando también generosamente en las propuestas por la Iglesia.

sensibilidad vocacional

discernimiento vocacional

Estamos abiertas a acoger en nuestras comunidades, durante breves períodos, a jóvenes deseosas de hacer una experiencia de acercamiento a la Congregación.

6 FORMAZIONE

"Il sodo Spirituale mantenimento dell'Istituto per i tempi avvenire dipende dalla qualità de sogetti, che s'anderanno accettando, e però le Sorelle presenti avvertino, e così le future, al grave pregiudizio, che risulterebbe a tutto il corpo, ed alle coscienze di ciascuna di loro, se portate dall'interesse, o dai rispetti umani accettassero Figlie incapaci a fare la riuscita corrispondente ai pesi dell'Istituto"⁴⁶.

definizione

100. La formazione è una delicata opera di collaborazione con Dio, il quale continuamente chiama a corrispondere alla sua Grazia per realizzare i disegni che ha su ciascuna.

Essa mira ad aiutare la persona a realizzare l'unità in Cristo per mezzo dello Spirito Santo⁴⁷.

conformazione
a Cristo

101. La formazione è un cammino graduale e progressivo di conformazione a Cristo e di assimilazione dei suoi sentimenti di carità, che dura tutta la vita.

responsabilità
personale

Ognuna ne è responsabile in prima persona, in una costante dinamica di conversione. La nostra maturazione umana, spirituale e religiosa dipende principalmente dall'intensità con cui viviamo il rapporto con Gesù e con le sorelle.

È inoltre favorita dalla fedeltà con la quale quotidianamente compiamo il nostro dovere.

⁴⁶Costituzioni 1733, Capo XI

⁴⁷cfr PI 1

6 FORMACIÓN

"El sólido mantenimiento espiritual del Instituto para el futuro depende de la calidad de las personas que se aceptan, y por eso las Hermanas presentes sean conscientes, y también las futuras, del grave perjuicio, que resultaría a todo el cuerpo, y a las conciencias de cada una de ellas, si llevadas por interés, o respeto humano aceptarían Hijas incapaces de asumir los deberes del Instituto"⁴⁶.

definición

100. La formación es una delicada obra de colaboración con Dios, que llama continuamente a corresponder a su Gracia para realizar los designios que tiene sobre cada una. La formación tiende a ayudar a la persona a realizar la unidad en Cristo por medio del Espíritu Santo⁴⁷.

conformación
a Cristo

101. La formación es un camino gradual y progresivo de conformación a Cristo y de asimilación de sus sentimientos de caridad, que dura toda la vida.

responsabilidad
personal

Cada una es responsable de ello en primera persona, en una constante dinámica de conversión. Nuestra madurez humana, espiritual y religiosa depende principalmente de la intensidad con la que vivimos la relación con Jesús y con las hermanas. Es favorecida también por la fidelidad con la que cotidianamente realizamos nuestro deber.

⁴⁶Constituciones 1733, Capítulo XI

⁴⁷cfr PI 1

102. La Superiora Generale è la prima responsabile della formazione. Ogni tappa è da lei affidata ad una sorella Formatrice che opera secondo le modalità stabilite dalle Costituzioni, dal Direttorio e dalla *Ratio Formationis* della Congregazione.

103. L'inserimento in Congregazione è preceduto da un primo cammino di discernimento suddiviso in *aspirandato* e *postulato*. Si avvia successivamente il periodo di formazione iniziale costituito da *noviziato* e *juniorato*. Emessi i voti perpetui, la crescita nella consacrazione si alimenta con la *formazione permanente*.

104. La vocazione è dono di Dio che la Congregazione ha il compito di riconoscere e confermare. Ad essa sola spetta la facoltà di accettare le candidate e di ammettere quelle che ritiene idonee ai vari passaggi formativi. Le giovani, riconoscendo che la Congregazione è mediatrice della volontà di Dio, presentano in forma scritta e motivata la richiesta di accettazione e di passaggio alla tappa successiva, secondo le modalità stabilite dal Direttorio.

105. In ogni tappa formativa favoriamo la crescita di una solida maturità umana, psicoaffettiva, sociale e professionale, usando i mezzi necessari per il conseguimento di uno stile di vita equilibrato e idoneo alle esigenze della vita di consacrazione. La salute fisica e mentale, l'indole e la maturità della

responsabili
della
formazionetappe
formativepassaggi
formativi

maturità

verifiche
di esperti

102. La Superiora General es la primera responsable de la formación. Cada etapa es confiada por ella a una hermana Formadora que actúa según las disposiciones establecidas en las Constituciones, en el Directorio y en la *Ratio Formationis* de la Congregación.

103. La entrada a la Congregación esta precedida por un primer camino de discernimiento dividido en *aspirandato* y *postulantado*. Se inicia después el período de formación inicial constituido por el *noviciado* y el *juniorado*. Emitidos los votos perpetuos, el crecimiento en la consagración se alimenta con la *formación permanente*.

104. La vocación es un don de Dios que la Congregación tiene la misión de reconocer y confirmar. A ella únicamente corresponde la facultad de aceptar a las candidatas y de admitir a las distintas etapas formativas a las que estima idóneas. Las jóvenes, reconociendo que la Congregación es mediadora de la voluntad de Dios, presentan en forma escrita y motivada la solicitud de aceptación y paso a la etapa siguiente, según el modo establecido en el Directorio.

105. En cada etapa formativa favorecemos el crecimiento de una sólida madurez humana, psicoafectiva, social y profesional, usando los medios necesarios para conseguir un estilo de vida equilibrada e idóneo a las exigencias de la vida de con-

responsables
de la
formaciónetapas
formativaspasos
formativos

madurez

candidata, possono essere verificate da esperti, entro i limiti stabiliti dal Diritto universale⁴⁸.

casi
particolari

106. È bene usare molta cautela nell'accettare candidate provenienti da altri Istituti. Per quelle che chiedono di rientrare nella nostra Congregazione dopo averla abbandonata, si segue quanto viene stabilito nel Codice di Diritto Canonico⁴⁹.

testimonianza
della comunità

107. La coerenza di vita delle sorelle professe è elemento essenziale di testimonianza per la comprensione e l'assimilazione della vocazione da parte delle nuove chiamate. La comunità esercita un ruolo importante nella formazione delle giovani ed è chiamata ad esprimere la propria opinione ad ogni passaggio formativo, secondo le modalità definite dal Direttorio.

parere della
comunità

CAMMINO DI DISCERNIMENTO

finalità

108. La finalità del cammino di discernimento è la verifica nelle giovani della vocazione, che traspare dalla rettitudine dell'intenzione, dalla sincera volontà di ricerca di Dio, dalla reale inclinazione alla vita comunitaria e dalla disponibilità al servizio al prossimo.

⁴⁸cfr Can 642

⁴⁹cfr Can 690

sagración. La salud física y mental, la índole y la madurez de la candidata, pueden ser verificadas por expertos, dentro de los límites establecidos por el Derecho universal⁴⁸.

verificación
de expertos

106. Es necesario tener mucho cuidado a la hora de aceptar candidatas procedentes de otros Institutos. Para quienes piden regresar a nuestra Congregación después de haberla dejado, se sigue lo establecido en el Código de Derecho Canónico⁴⁹.

casos
particulares

107. La coherencia de vida de las hermanas profesas es elemento esencial de testimonio para la comprensión y la asimilación de la vocación de parte de las nuevas vocaciones. La comunidad ejerce un papel importante en la formación de las jóvenes y está llamada a dar su propia opinión ante cada paso formativo, según las modalidades definidas en el Directorio.

testimonio
de la
comunidad

parecer de la
comunidad

CAMINO DE DISCERNIMIENTO

finalidad

108. La finalidad del camino de discernimiento es verificar en las jóvenes la vocación, que se manifiesta en la rectitud de intención, la sincera voluntad de búsqueda de Dios, la efectiva inclinación a la vida comunitaria y la disponibilidad al servicio del prójimo.

⁴⁸cfr Can 642

⁴⁹cfr Can 690

età **109.** Al cammino di discernimento possono essere accolte giovani che abbiano raggiunto la maggiore età secondo la nazione di appartenenza. Sono ammesse dalla Superiora Generale o dalla Superiora di Delegazione con il parere dei rispettivi Consigli. Le candidate condividono solo in parte la vita ordinaria della comunità, affinché né loro né le sorelle credano che siano già diventate membri dell'Istituto⁵⁰.

1. Aspirandato

finalità **110.** L'aspirandato è considerato il tempo della conoscenza di sé, della scoperta del dono della chiamata e del primo approccio della giovane alla comunità.

requisiti di ammissione al postulato **111.** L'aspirante deve dimostrare di essere animata da una sincera volontà di impegnarsi nella ricerca di Dio, da un desiderio di vivere insieme gratuitamente e di servire i fratelli. Deve inoltre manifestare retta intenzione, buone doti naturali, sincerità, onestà, equilibrio psichico e affettivo proporzionato all'età, elementi necessari per affrontare le esigenze della vita consacrata e della vita comunitaria.

2. Postulato

finalità **112.** Il postulato è il periodo di approfondimento del rapporto con Dio, in una dimensione più intima

⁵⁰cfr PI 44

edad **109.** Al camino de discernimiento pueden ser admitidas jóvenes que hayan alcanzado la mayoría de edad según la nación de pertenencia. Son admitidas por la Superiora General o por la Superiora de Delegación con el parecer de los respectivos Consejos. Las candidatas comparten sólo en parte la vida ordinaria de la comunidad, para que ni ellas ni las hermanas crean que son ya miembros del Instituto⁵⁰.

1. Aspirantado

finalidad **110.** El aspirantado es el tiempo del conocimiento de sí misma, del descubrimiento del don de la llamada y el primer acercamiento de la joven a la comunidad.

requisitos de admisión al postulado **111.** La aspirante debe demostrarse animada de una sincera voluntad de búsqueda de Dios, un deseo de vivir juntas gratuitamente y servir a los hermanos. Tiene que manifestar además recta intención, buenas cualidades naturales, sinceridad, honestidad, equilibrio psíquico y afectivo proporcional a la edad, elementos necesarios para afrontar las exigencias de la vida consagrada y de la vida comunitaria.

2. Postulantado

finalidad **112.** El postulantado es el período de profundización de la relación con Dios, en una dimensión más

⁵⁰cfr PI 44

sede e personale, e di verifica della vocazione, in particolare sotto l'aspetto del carisma.

Si svolge in una delle comunità della Congregazione, preferibilmente non in quella del noviziato.

obiettivi **113.** La postulante acquisisce progressivamente la capacità di leggere con sguardo di fede la vita e la realtà. Prende coscienza delle proprie ricchezze e povertà, del bisogno della Grazia di Dio e della correzione fraterna.

Matura un giusto dominio di sé, mostrando l'attitudine a stabilire buone relazioni fraterne e la disponibilità concreta a dipendere dalle Superiori.

compito della comunità **114.** Aiutiamo la postulante ad inserirsi nel nuovo ritmo di vita con spirito di adattamento. La sosteniamo nel passaggio dalla realtà familiare e sociale a quella religiosa. Insegniamo ad apprezzare e a vivere la regolarità per educare al rispetto e all'ordine della vita comune.

requisiti di ammissione al noviziato **115.** Per l'ammissione al noviziato la giovane deve essere libera dagli impedimenti previsti dal Can. 643 del Codice e:

- godere di buona salute,
- manifestare indole adatta,
- vivere una dimensione personale di preghiera,
- dimostrare propensione per la vita comune,

sede íntima y personal, y de verificación de la vocación, especialmente en cuanto al carisma. Se desarrolla en una de las comunidades de la Congregación, preferiblemente no en la del noviciado.

objetivos **113.** La postulante adquiere progresivamente la capacidad de leer con mirada de fe la vida y la realidad. Toma conciencia de sus propias riquezas y pobreza, de la necesidad de la Gracia de Dios y de la corrección fraterna.

Madura un justo dominio de sí, mostrando la aptitud de establecer buenas relaciones fraternas y la disponibilidad concreta a depender de las Superiores.

tarea de la comunidad **114.** Ayudamos a la postulante a introducirse en el nuevo ritmo de vida con espíritu de adaptación. La sostenemos en el paso de la realidad familiar y social a la religiosa. Enseñamos a apreciar y a vivir la regularidad para educar al respeto y al orden de la vida común.

requisitos de admisión al noviciado **115.** Para la admisión al noviciado la joven tiene que estar libre de los impedimentos previstos en el Can. 643 del Código y:

- gozar de buena salud,
- manifestar carácter apto,
- vivir una dimensión personal de oración,
- demostrar propensión por la vida común,

- possedere spirito di servizio,
 - aver acquisito la maturità sufficiente per assumere il genere di vita proprio della nostra Congregazione⁵¹.
- È ammessa dalla Superiore Generale con il consenso del suo Consiglio.

FORMAZIONE INIZIALE

formazione alla
consacrazione

116. Durante il periodo di formazione iniziale aiutiamo i nuovi membri ad incamminarsi gradualmente, sotto l'azione dello Spirito Santo, sulla strada della *sequela Christi*, secondo il nostro carisma e fine specifico, in castità, povertà e obbedienza. Avviamo ogni giovane al dono totale della propria vita a Dio, che deve essere amato sopra ogni cosa⁵² e servito in ogni sorella e fratello.

La indirizziamo ad un percorso costante di conversione che porti al rinnegamento di sé e al distacco da tutto ciò che non è in rapporto con il Regno di Dio.

Educhiamo la giovane a contemplare i misteri della Redenzione, a nutrirsi della Sacra Scrittura e dell'Eucarestia, ad approfondire le scienze sacre.

formazione alla
Congregazione

117. Alla giovane in formazione facciamo sperimentare la vita fraterna come luogo in cui apprendere l'arte del dono e della comunione. La aiutiamo ad acquisire le virtù vicenziane della semplicità, umiltà e carità perché possa assimilare

⁵¹cfr Can 642

⁵²cfr Can 573

- poseer espíritu de servicio,
 - haber adquirido la madurez suficiente para asumir el género de vida propio de nuestra Congregación⁵¹.
- Es admitida por la Superiora General con el consentimiento de su Consejo.

FORMACIÓN INICIAL

formación a la
consagración

116. Durante el período de formación inicial ayudamos a los nuevos miembros a introducirse gradualmente, bajo la acción del Espíritu Santo, en el camino de la *sequela Christi*, según nuestro carisma y fin específico, en castidad, pobreza y obediencia. Acercamos a cada joven al don total de la propia vida a Dios, que debe ser amado por encima de todo⁵² y servido en cada hermana y hermano. La dirigimos hacia una trayectoria constante de conversión que lleve a la negación de si misma y a la separación de todo lo que no está en relación con el Reino de Dios. Educamos a las jóvenes a contemplar los misterios de la Redención, a nutrirse de la Sagrada Escritura y de la Eucaristía, a profundizar las ciencias sagradas.

formación
a la
Congregación

117. A la joven en formación le hacemos experimentar la vida fraterna como lugar en donde se aprende el arte del don y de la comunión. La ayudamos a adquirir las virtudes vicenzianas de la sencillez, humildad y caridad para que pueda asi-

⁵¹cfr Can 642

⁵²cfr Can 573

l'identità carismatica e fare proprio il nostro stile di vita. Facciamo conoscere la storia e la realtà attuale della Congregazione.

1. Noviziato

118. Il noviziato dà ufficialmente inizio alla vita religiosa nell'Istituto⁵³. È il periodo insostituibile e privilegiato in cui la giovane, rispondendo alla chiamata di Dio con il dono di sé, si addentra nella vita religiosa della Congregazione, assumendone lo spirito con la mente e con il cuore.

Si apre alle esigenze dei consigli evangelici e della vita comunitaria, a spendersi per il Regno e ad una scelta sempre più responsabile, cosciente e fiduciosa.

119. Il noviziato dura due anni. La novizia deve essere libera da incarichi e studi non finalizzati alla formazione. Il primo anno è denominato *canonico* e deve essere trascorso nella casa del noviziato. Durante questo anno le assenze che superano i quindici giorni vanno recuperate; l'assenza di oltre tre mesi continui o interrotti rende invalido il noviziato⁵⁴. Il secondo è detto *costituzionale*; in esso la novizia può essere impegnata in esperienze apostoliche di breve durata, secondo le modalità definite nel Direttorio.

⁵³cfr Can 646

⁵⁴cfr Can 649, §1

milar la identidad carismática y hacer propio nuestro estilo de vida. Le damos a conocer la historia y la realidad actual de la Congregación.

1. Noviciado

118. El noviciado da inicio oficialmente a la vida religiosa en el Instituto⁵³. Es el período insustituible y privilegiado en el que la joven, respondiendo a la llamada de Dios con el don de sí misma, se adentra en la vida religiosa de la Congregación, asumiendo su espíritu con la mente y con el corazón. Se abre a las exigencias de los consejos evangélicos y de la vida comunitaria, a gastarse por el Reino y a una opción cada vez más responsable, consciente y confiada.

119. El noviciado dura dos años. La novicia tiene que estar libre de ocupaciones y estudios no dirigidos a la formación. El primer año es denominado *canónico* y tiene que transcurrir en la casa del noviciado. Durante este año las ausencias que superan los quince días deben recuperarse; la ausencia de más de tres meses continuos o interrumpidos hace invalido el noviciado⁵⁴. El segundo año es llamado *constitucional*; durante el mismo la novicia puede estar comprometida en experiencias apostólicas de breve duración, según las modalidades definidas en el Directorio.

⁵³cfr Can 646

⁵⁴cfr Can 649, §1

finalità

finalidad

durata - sede

duración - sede

anno canonico

año canónico

assenze durante
l'anno canonico

ausencias
durante
el año canónico

anno
costituzionale

año
constitucional

120. Durante il noviziato la giovane, guidata dalla Formatrice, approfondisce la propria formazione umana e religiosa, cura intensamente la vita spirituale, ascetica e carismatica, impara a vivere in spirito di fraternità. Alla novizia sono richieste apertura con la Formatrice e disponibilità ad un dialogo fondato sulla stima e la fiducia. Ciò la aiuta a stabilire un rapporto sincero e collaborativo, essenziale perché la formazione iniziale raggiunga il suo scopo.

121. La Formatrice, secondo l'insegnamento del Vangelo e la spiritualità della Congregazione, aiuta la novizia a rendersi sensibile all'azione dello Spirito Santo e a coltivare un rapporto sempre più profondo con Cristo. La sostiene nell'impegno di ordinare e riorientare ogni legame materiale e affettivo alla libertà necessaria per amare secondo la sua vocazione. Con pazienza e fermezza la introduce allo spirito di abnegazione e alla pratica dei consigli evangelici; benevolmente la educa alla carità fraterna.

122. Nella casa del noviziato deve essere presente una comunità costituita da sorelle perpetue, affinché le novizie imparino dall'esempio lo stile gioioso della preghiera, della vita fraterna e dell'apostolato. Nel caso in cui il noviziato sia inserito in una comunità numerosa, le novizie devono avere spazi specifici e una certa separazione dai membri della comunità. Per la validità del noviziato, il tra-

obiettivi

strumenti

contenuti

casa del noviziato e comunità

120. Durante el noviciado la joven, bajo la guía de la Formadora, profundiza su formación humana y religiosa, cuida intensamente la vida espiritual, ascética y carismática, aprende a vivir en espíritu de fraternidad. A la novicia se le pide apertura con la Formadora y disponibilidad a un diálogo basado en la estima y la confianza. Eso la ayuda a establecer una relación sincera y colaborativa, esencial para que la formación inicial alcance su objetivo.

121. La Formadora, según la enseñanza del Evangelio y la espiritualidad de la Congregación, ayuda a la novicia a hacerse sensible a la acción del Espíritu Santo y a cultivar una relación cada vez más profunda con Cristo. La sostiene en el empeño de ordenar y reorientar todos los lazos materiales y afectivos a la libertad necesaria para amar según su vocación. Con paciencia y firmeza la introduce en el espíritu de abnegación y en la práctica de los consejos evangélicos; con benevolencia la educa a la caridad fraterna.

122. En la casa del noviciado debe estar presente una comunidad constituida por hermanas perpetuas, para que las novicias aprendan del testimonio el estilo gozoso de la oración, de la vida fraterna y del apostolado. Si el noviciado está inserto en una comunidad numerosa, las novicias tienen que disponer de espacios específicos y cierta separación de los miembros de la comunidad. Para la validez del noviciado, el traslado de la sede del

objetivos

instrumentos

contenidos

casa del noviciado y comunidad

cambio di sede sferimento della sede e per tutte le facoltà concesse alla Superiora Generale ci si riferisce al Diritto Canonico⁵⁵ e al Diritto Proprio.

beni patrimoniali **123.** Prima della Professione temporanea la novizia cede a chi crede opportuno l'amministrazione, l'uso e l'usufrutto dei beni patrimoniali che ha o che avrà⁵⁶.

dimissioni prolungamento **124.** La novizia non ritenuta idonea viene dimessa dalla Superiora Generale con il consenso del suo Consiglio. In caso di dubbio la Madre Generale, con il parere del suo Consiglio, può prolungare il noviziato, ma non più di sei mesi.

caso di morte suffragi **125.** La novizia che si trova in punto di morte può anticipare la Prima Professione. Nel caso in cui recuperi la salute, la professione perde il suo valore e il noviziato va ripreso. In caso di morte la novizia defunta gode degli stessi suffragi delle professe e delle grazie spirituali concesse alle consacrate.

requisiti di ammissione alla Prima Professione **126.** Per l'ammissione alla Prima Professione si richiede che la novizia abbia:

- compiuto almeno 20 anni di età,
- portato a termine validamente il noviziato,
- ancorato la propria vita alla relazione stabile e profonda con Dio Padre,

⁵⁵cfr Can 647, §1

⁵⁶cfr Can 668, §1

mismo y para todas las facultades concedidas a la Superiora General se remite al Derecho Canónico⁵⁵ y al Derecho Propio. cambio de sede

123. Antes de la Profesión temporal la novicia cede a quien cree oportuno la administración, el uso y usufructo de los bienes patrimoniales que tiene o que tendrá⁵⁶. bienes patrimoniales

124. La novicia no considerada idónea es dimitida por la Superiora General con el consentimiento de su Consejo. En caso de duda la Madre General, con el parecer de su Consejo, puede prolongar el noviciado pero no más de seis meses. dimisiones prolongación

125. La novicia que se encuentra a punto de muerte puede adelantar la Primera Profesión. Si recupera la salud, la profesión pierde su valor y el noviciado se ha de retomar. En caso de muerte la novicia difunta goza de los mismos sufragios de las profesas y de las gracias espirituales concedidas a las consagradas. caso de muerte sufragios

126. Para la admisión a la Primera Profesión se requiere que la novicia haya :

- cumplido al menos 20 años de edad,
- llevado a cabo válidamente el noviciado,
- anclado la propia vida a la relación estable y profunda con Dios Padre,

requisitos de admisión a la Primera Profesión

⁵⁵cfr Can 647, §1

⁵⁶cfr Can 668, §1

- manifestato la capacità di seguire Cristo mediante i voti e secondo il carisma,
- dimostrato fiduciosa docilità allo Spirito, che opera anche attraverso le mediazioni,
- acquisito, tramite la progressiva definizione della propria identità, un'attiva appartenenza alla Famiglia Religiosa,
- rivelato desiderio e capacità di contribuire alla vita fraterna,
- manifestato sensibilità ai bisogni altrui e capacità di dono,
- compreso di essere la prima responsabile della propria formazione.

2. Juniorato

127. Il tempo dello juniorato prepara progressivamente al dono totale e definitivo di sé a Dio. Ha lo scopo di verificare attivamente la coincidenza della vocazione personale con il carisma della Congregazione, tramite l'inserimento in una comunità locale e l'impegno graduale nelle attività apostoliche dell'Istituto.

finalità

128. La Prima Professione si emette per un anno ed è ritenuta valida se sono rispettati i seguenti requisiti:

validità
della Prima
Professione

- la Superiora Generale abbia ammesso liberamente la giovane con il consenso del suo Consiglio,

- manifestado capacidad de seguir a Cristo mediante los votos y según el carisma,
- demostrado confiada docilidad al Espíritu, que actúa también a través de las mediaciones,
- adquirido, mediante la progresiva definición de su propia identidad, una activa pertenencia a la Familia religiosa,
- revelado deseo y capacidad de contribuir a la vida fraterna,
- manifestado sensibilidad a las necesidades ajenas y capacidad de entrega,
- comprendido ser la primera responsable de la propia formación.

2. Juniorado

127. El tiempo del juniorado prepara progresivamente al don total y definitivo de si a Dios. Tiene el objetivo de verificar activamente la coincidencia de la vocación personal con el carisma de la Congregación, mediante la inserción en una comunidad local y el empeño gradual en las actividades apostólicas del Instituto.

finalidad

128. La Primera Profesión se emite por un año y se considera válida si se respetan los siguientes requisitos:

validez
de la Primera
Profesión

- la Superiora General haya admitido libremente a la joven con el consentimiento de su Consejo,

- la Professione sia espressa e venga emessa senza che ci sia violenza, timore grave o inganno,
- sia ricevuta dalla Superiora Generale o da una sua delegata⁵⁷.

129. Lo juniorato dura cinque anni. I voti si rinnovano annualmente e ogni volta ne deve essere fatta richiesta scritta alla Superiora Generale che, con il parere del suo Consiglio, può ammettere la candidata. Trascorsi i cinque anni la Superiora Generale, udito il parere del suo Consiglio, per motivi riconosciuti validi, può prolungare lo juniorato per un altro anno fino ad un massimo di quattro. Il tempo dello juniorato non può protrarsi oltre i nove anni⁵⁸.

130. La Superiora Generale, o una sua delegata, riceve la Professione. La formula usata è la seguente:

*“Io sr. M. generata nel battesimo, chiamata per vocazione da Dio Padre a seguire l'esempio di vita del Figlio Gesù e a diffondere il suo Amore guidata dallo Spirito, invitata a vivere in fraternità con voi sorelle e a donarmi in un servizio di carità costante, nelle tue mani Madre (Delegata della Superiora Generale) faccio voto per un anno (per sempre) di castità, povertà ed obbedienza.
Assumo il mio impegno di fronte alla Chiesa qui*

⁵⁷cfr Can 656

⁵⁸cfr Can 657

- la Profesión sea expresada y sea emitida sin que haya violencia, temor grave o engaño,
- sea recibida por la Superiora General o por una delegada suya⁵⁷.

129. El juniorado dura cinco años. Los votos se renuevan anualmente y cada vez se ha de hacer petición escrita a la Superiora General que, con el parecer de su Consejo, puede admitir la candidata. Transcurridos los cinco años la Superiora General, oído el parecer de su Consejo, por motivos válidos, puede prolongar el juniorado por otro año hasta un máximo de cuatro. El tiempo del juniorado no puede prolongarse más de nueve años⁵⁸.

130. La Superiora General o una delegada suya, recibe la Profesión. La fórmula usada es la siguiente:

*“Yo sr M. generada en el bautismo, llamada por vocación de Dios Padre a seguir el ejemplo de vida del Hijo Jesús, a difundir su Amor guiada por el Espíritu, invitada a vivir en fraternidad con vosotras hermanas y a entregarme en un servicio de caridad constante, en tus manos Madre (Delegada de la Superiora General) hago voto por un año (para siempre) de castidad, pobreza y obediencia.
Asumo mi compromiso ante la Iglesia aquí representada y ante la comunidad de las Hermanas Mi-*

⁵⁷cfr Can 656

⁵⁸cfr Can 657

durata
prolungamento

formula di
Professione

duración

prolongación

fórmula de
Profesión

rappresentata e alla comunità delle Sorelle Ministre della Carità, di cui prometto di osservare le Costituzioni.

A Maria Vergine, san Vincenzo de' Paoli, san Francesco di Sales e a voi sorelle chiedo di intercedere per me, affinché io possa mantenermi fedele e sappia donarmi con gioia per testimoniare il Vangelo, costruire il Regno di Dio e conseguire la perfetta carità”.

diritti e doveri

131. Con l'emissione dei voti la sorella diventa membro della Congregazione, si obbliga all'osservanza dei consigli evangelici e si impegna a configurare la propria vita a Cristo secondo le Costituzioni⁵⁹. Acquisisce voce attiva e viene inserita nelle attività apostoliche. L'impegno con cui si lega alla Famiglia Religiosa è di natura spirituale e morale, oltre che giuridica, ed è da lei liberamente assunto con Dio e con la Chiesa.

voce attiva

responsabilità personale

132. Lo juniorato è un tempo di formazione essenziale per avviare alla responsabilità personale. La neoprofessa completa la sua preparazione religiosa e culturale, ma soprattutto pone particolare attenzione alle esigenze proprie dell'identità di Sorella Ministra della Carità.

referenti

133. La junior è affidata alla Formatrice, la quale opera in stretta collaborazione con la Superiore locale della comunità in cui è inserita. La Superiore è

⁵⁹cfr Can 654

nistras de la Caridad, cuyas Constituciones prometo observar.

A María Virgen, san Vicente de Paul, san Francisco de Sales y a vosotras hermanas pido que intercedáis por mí, para que pueda mantenerme fiel y sepa donarme con alegría para testimoniar el Evangelio, construir el Reino de Dios y alcanzar la perfecta caridad”.

derechos y deberes

131. Con la emisión de los votos la hermana es miembro de la Congregación, se obliga a la observancia de los consejos evangélicos y a configurar la propia vida a Cristo según las Constituciones⁵⁹. Adquiere voz activa y se inserta en las actividades apostólicas. Su vínculo con la Familia Religiosa es de naturaleza espiritual y moral, además de jurídica, y lo asume libremente con Dios y con la Iglesia.

voz activa

responsabilidad personal

132. El juniorado es un tiempo de formación esencial para introducirse en la responsabilidad personal. La neo profesa completa su preparación religiosa y cultural, pero sobre todo presta particular atención a las exigencias propias de la identidad de Hermana Ministra de la Caridad.

referentes

133. La juniora es confiada a la Formadora, que actúa en estrecha colaboración con la Superiora de la comunidad local. La Superiora es para la joven guía prudente y sabia y da cuenta de la conducta de la misma siempre que se le pide.

⁵⁹cfr Can 654

per la giovane guida prudente e saggia e rende conto della sua condotta ogni volta che le viene richiesto.

134. Per l'ammissione alla Professione Perpetua si richiede che la junior abbia:

- compiuto almeno 25 anni di età,
- completato validamente lo juniorato,
- imparato a vivere in costante ricerca di Dio e del suo Regno,
- identificato in Cristo l'unico e definitivo sposo della propria vita,
- assunto i valori evangelici sotto la guida dello Spirito,
- maturato un rispettoso senso di appartenenza alla Famiglia Religiosa,
- instaurato rapporti di fraternità basati su un'effettiva intesa di mente e di cuore,
- dimostrato docilità nei confronti delle Superiori e delle varie situazioni della vita,
- acquisito uno stile di servizio responsabile, generoso e concreto,
- appreso ad equilibrare con serenità le dimensioni essenziali della vita consacrata.

135. Prima del termine dello juniorato, la giovane rivolge domanda di ammissione alla Professione Perpetua alla Superiora Generale, che liberamente può ammetterla con il consenso del suo Consiglio. La Formatrice e la Superiora locale presentano ciascuna una relazione completa. La junior ammessa trascorre un periodo di intensa preparazione spirituale.

requisiti di
ammissione
alla Professione
Perpetua

domanda di
ammissione
alla Professione
Perpetua

134. Para la admisión a la Profesión Perpetua se requiere que la juniora haya:

- cumplido al menos 25 años de edad,
- completado válidamente el juniorado,
- aprendido a vivir en constante búsqueda de Dios y de su Reino,
- identificado en Cristo al único y definitivo esposo de su vida,
- asumido los valores evangélicos bajo la guía del Espíritu,
- madurado un respetuoso sentido de pertenencia a la Familia Religiosa,
- establecido relaciones de fraternidad basadas en un efectivo entendimiento de mente y corazón,
- demostrado docilidad con las Superiores y ante las distintas situaciones de la vida,
- adquirido un estilo de servicio responsable, generoso y concreto,
- aprendido a equilibrar con serenidad las dimensiones esenciales de la vida consagrada.

requisitos de
admisión
a la Profesión
Perpetua

135. Antes de finalizar el juniorado, la joven presenta solicitud de admisión a la Profesión Perpetua a la Superiora General, que puede admitirla libremente con el consentimiento de su Consejo. La Formadora y la Superiora local presentan, respectivamente, un informe completo. La juniora admitida transcurre un período de intensa preparación espiritual.

petición de
admisión
a la Profesión
Perpetua

testamento **136.** Prima della Professione Perpetua la junior redige il proprio testamento, in forma civilmente valida, destinando liberamente i suoi beni presenti e futuri. Per modificarlo è necessaria la licenza della Superiora Generale.

voce attiva e passiva **137.** Con l'emissione della Professione Perpetua la sorella diviene membro effettivo della Congregazione; ha voce attiva e passiva e partecipa in tutto alla vitalità della Famiglia Religiosa.

FORMAZIONE PERMANENTE

finalità **138.** La chiamata di Dio, che interpella ciascuna in ogni momento e in nuove circostanze, esige una formazione permanente⁶⁰, perché la vita religiosa non perda la sua identità, cresca con continuità e affronti le provocazioni della vita. Lo svolgimento abituinario dei propri impegni, lo scontro con le proprie fragilità, l'evoluzione dell'età con le sue eventuali crisi, sono alcune delle sfide nel nostro cammino. Pertanto la formazione permanente è finalizzata ad alimentare la vita di consacrazione, tener vivo lo spirito del carisma e offrire un serio aggiornamento per meglio operare nel servizio apostolico.

responsabilità personale **139.** Ognuna di noi è la prima e diretta responsabile della propria formazione. Rimaniamo dunque in costante atteggiamento di ricerca di Dio,

⁶⁰cfr PI 67

testamento **136.** Antes de la Profesión Perpetua, la juniora redacta su testamento, en forma civilmente válida, destinando libremente sus bienes presentes y futuros. Para modificarlo se necesita la licencia de la Superiora General.

voz activa y pasiva **137.** Con la Profesión Perpetua, la hermana es miembro efectivo de la Congregación; tiene voz activa y pasiva y participa en todo a la vitalidad de la Familia Religiosa.

FORMACIÓN PERMANENTE

finalidad **138.** La llamada de Dios, que interpela a cada una en todo momento y en nuevas circunstancias, exige una formación permanente⁶⁰, para que la vida religiosa no pierda su identidad, crezca progresivamente y afronte las provocaciones de la vida. El desarrollo habitual de los propios empeños, la confrontación con las propias fragilidades, la evolución de la edad con sus eventuales crisis, son algunos de los desafíos en nuestro camino. Por lo tanto, la formación permanente tiene por objeto alimentar la vida de consagración, mantener vivo el espíritu del carisma y ofrecer una buena actualización para mejor actuar en el servicio apostólico.

responsabilidad personal **139.** Cada una de nosotras es la primera y directa responsable de la propia formación. Permanece-

⁶⁰cfr PI 67

ambiti di docilità all'azione dello Spirito Santo e di creativa fedeltà, lasciandoci plasmare dalla vita quotidiana. Tutte siamo tenute a perfezionare la nostra formazione umana, dottrinale, apostolica e, secondo le possibilità di ciascuna e le necessità della Congregazione, anche quella culturale e professionale.

corsi incaricata **140.** La Congregazione promuove la formazione continua con incontri formativi e possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento. La Superiora Generale designa, col parere del suo Consiglio, una sorella responsabile per ogni area geografica, che programmi le varie iniziative e proposte⁶¹.

FORMATRICI

definizione **141.** Dio Padre è il primo Formatore di chi si consacra a Lui. In quest'opera Egli si serve della mediazione umana. La formazione è dunque partecipazione all'azione del Padre che, mediante lo Spirito, plasma nel cuore delle giovani i sentimenti del Figlio. Le Formatrici devono perciò essere persone umili, esperte nel cammino della ricerca di Dio, capaci di mostrare la bellezza della sequela del Signore ed il valore del carisma in cui essa si realizza⁶².

⁶¹cfr PI 71
⁶²cfr VC 66

ambitos mos pues en constante actitud de búsqueda de Dios, de docilidad a la acción del Espíritu Santo y de creativa fidelidad, dejándonos plasmar por la vida cotidiana. Todas estamos llamadas a perfeccionar nuestra formación humana, doctrinal, apostólica y, según las posibilidades de cada una y las necesidades de la Congregación, también aquellas culturales y profesionales.

cursos encargada **140.** La Congregación promueve la formación continua con encuentros formativos y posibilidad de participar en cursos de actualización. La Superiora General designa, con el parecer de su Consejo, una hermana responsable para cada área geográfica, que programa las distintas iniciativas y propuestas⁶¹.

FORMADORAS

definición **141.** Dios Padre es el primer Formador de quienes se consagran a El. En esta labor Él se sirve de la mediación humana. La formación es pues participación en la acción del Padre que, a través del Espíritu, plasma en el corazón de las jóvenes los sentimientos del Hijo. Las Formadoras deben ser, por tanto, personas humildes, expertas en los caminos que llevan a Dios, capaces de mostrar a otros la belleza del seguimiento del Señor y el valor del carisma en que éste se concretiza⁶².

⁶¹cfr PI 71
⁶²cfr VC 66

142. Le Formatrici sono nominate dalla Superiora Generale, con il consenso del suo Consiglio, secondo le modalità stabilite nel Direttorio.

nomina

Devono avere almeno cinque anni di voti perpetui. Ad esse sono richieste qualità adeguate all'importanza dell'incarico. Pertanto, oltre ad un'autentica esperienza di Dio e una solida vita spirituale, è bene che abbiano:

requisiti

- temperamento equilibrato,
- capacità umane di intuito e di accoglienza,
- conoscenza e incarnazione del carisma,
- esperienza apostolica e comunitaria,
- preparazione e competenza culturale,
- comprensione del mondo giovanile.

Devono inoltre manifestare buona volontà e un vero affetto per le giovani loro affidate⁶³.

formazione

143. Ad ogni Formatrice assicuriamo un'adeguata preparazione umana e spirituale e disponibilità di tempo per dedicarsi al proprio incarico.

La Formatrice guida le formande offrendo un solido nutrimento dottrinale e pratico.

Inoltre, attraverso un dialogo personale, diretto e regolare, ha il compito di:

compiti

- conoscere ogni giovane più da vicino,
- discernere l'autenticità della chiamata alla vita religiosa,
- aiutare a crescere e radicarsi nel rapporto personale con Dio,

⁶³cfr PI 31

142. Las Formadoras son nombradas por la Superiora General, con el consentimiento de su Consejo, según lo establecido en el Directorio. Tienen que tener al menos cinco años de votos perpetuos. A ellas se les pide cualidades adecuadas a la importancia del encargo. Por consiguiente, además de una auténtica experiencia de Dios y una sólida vida espiritual, es bueno que tengan:

nombramiento

- temperamento equilibrado,
- capacidades humanas de intuición y acogida,
- conocimiento y encarnación del carisma,
- experiencia apostólica y comunitaria,
- preparación y competencia cultural,
- comprensión del mundo juvenil.

requisitos

Tienen que manifestar, además, buena voluntad y verdadero afecto por las jóvenes a ellas confiadas⁶³.

formación

143. A cada Formadora aseguramos una adecuada preparación humana y espiritual y disponibilidad de tiempo para dedicarse al propio encargo.

La Formadora guía a las formandas ofreciendo un sólido alimento doctrinal y práctico. Además, mediante un diálogo personal, directo y regular, tiene la tarea de:

tareas

- conocer más de cerca a cada joven,
- discernir la autenticidad de la llamada a la vida religiosa,
- ayudar a crecer y arraigarse en la relación personal con Dios,

⁶³cfr PI 31

- accompagnare e verificare il cammino formativo,
- valutare se è adatta alla Congregazione⁶⁴.

progetti di
formazione

144. Ogni Formatrice deve presentare periodicamente il progetto di formazione, da svolgere secondo i tempi stabiliti nel Direttorio e secondo la *Ratio Formationis*. Il progetto, per poter essere attuato, deve essere approvato dalla Superiora Generale con il parere del suo Consiglio.

dipendenza

145. Le Formatrici, come membri della comunità, dipendono dalla Superiora locale per quanto riguarda l'andamento ordinario della casa. Riguardo all'incarico formativo invece dipendono dalla Superiora Generale e dalla Superiora di Delegazione.

collaborazioni

146. Tra la Superiora della casa e la Formatrice sono necessarie comprensione e collaborazione; devono dare testimonianza di vera fraternità alle giovani sorelle. È bene che in alcuni particolari ambiti le Formatrici si facciano aiutare da persone competenti, pur mantenendo la piena responsabilità circa la formazione e la direzione delle sorelle.

⁶⁴cfr PI 30, Can 652

- acompañar y verificar el camino formativo,
- evaluar si es apta para la Congregación⁶⁴.

proyectos de
formación

144. Cada Formadora presenta periódicamente el proyecto de formación, que se desarrollará según los tiempos establecidos en el Directorio y según la *Ratio Formationis*. Para su realización, el proyecto tiene que ser aprobado por la Superiora General con el parecer de su Consejo.

dependencia

145. La Formadoras, como miembros de la comunidad, dependen de la Superiora local en lo que concierne al curso ordinario de la casa. En cuanto al encargo formativo dependen, sin embargo, de la Superiora General y de la Superiora de Delegación.

colaboraciones

146. Entre la Superiora de la casa y la Formadora se necesita comprensión y colaboración; han de dar testimonio de verdadera fraternidad a las jóvenes hermanas. Es bueno que en algunos ámbitos particulares las Formadoras sean ayudadas por personas competentes, pero manteniendo la plena responsabilidad acerca de la formación y la dirección de las hermanas.

⁶⁴cfr PI 30, Can 652

7 SEPARAZIONE DEI MEMBRI DALLA CONGREGAZIONE

“Quelle, che s’intepidissero nell’osservanza delle Costituzioni, e si rendessero incorreggibili agli avvisi, possano uscire compito l’anno del Voto, ò possano essere licenziate prima, acciò non s’introducca nelle altre rilasciatezza”⁶⁵.

PASSAGGI TRA ISTITUTI

147. Una professa di voti perpetui può passare dal nostro Istituto ad un altro o viceversa, osservando le norme del Codice di Diritto Canonico. Per passaggi ad Istituti secolari o a Società di vita apostolica è necessaria la licenza della Santa Sede⁶⁶.

passaggi tra
istituti

altri passaggi

ASSENZE

148. Le assenze delle professe temporanee o perpetue dalla comunità devono essere autorizzate secondo quanto stabilito dal Diritto Universale e dal Diritto Proprio. È compito della Superiora Generale, con il consenso del suo Consiglio, legittimare le assenze motivate da giusta causa fino ad un massimo di un anno, ad eccezione dei casi di infermità della sorella, studio o apostolato da svolgere a nome della Congregazione⁶⁷, per i quali il periodo può essere più lungo.

permessi di
assenza

assenze
prolungate

⁶⁵Costituzioni 1733, Capo XV

⁶⁶cfr Cann 684, 685

⁶⁷cfr Can 665

7 SEPARACIÓN DE LOS MIEMBROS DE LA CONGREGACIÓN

“Quienes perdiesen el fervor en la observancia de las Constituciones, o llegaran a ser incorregibles ante los avisos, pueden salir cumplido el año del Voto, o pueden ser despedidas antes, a fin de no ocasionar relajación en las demás”⁶⁵.

TRÁNSITO ENTRE INSTITUTOS

147. Una profesa de votos perpetuos puede pasar de nuestro Instituto a otro o viceversa, observando las normas del Código de Derecho Canónico. Para pasar a un Instituto secular o a una Sociedad de vida apostólica es necesaria la licencia de la Santa Sede⁶⁶.

tránsito entre
institutos

otros pasos

AUSENCIAS

148. Las ausencias de las profesas temporales o perpetuas de la comunidad tienen que ser autorizadas según lo establecido en el Derecho Universal y en el Derecho Propio. Corresponde a la Superiora General, con el consentimiento de su Consejo, legítimar las ausencias motivadas por justa causa hasta un máximo de un año, a excepción de los casos de enfermedad de la hermana, estudio o apostolado en nombre de la Congregación⁶⁷, para los cuales el período puede ser más largo.

permisos de
ausencia

ausencias
prolongadas

⁶⁵Constituciones 1733, Capítulo XV

⁶⁶cfr Cann 684, 685

⁶⁷cfr Can 665

ESCLAUSTRAZIONE

esclaustrazione
richiesta

149. Per cause gravi la Superiora Generale, con il consenso del suo Consiglio, può concedere, solo alle sorelle di voti perpetui, indulto di esclaustrazione fino ad un massimo di tre anni. Richieste di un tempo più lungo o di eventuali proroghe dopo i tre anni devono essere autorizzate dalla Santa Sede⁶⁸.

esclaustrazione
imposta

150. Per motivi gravi, fatta salva l'equità e la carità, la Superiora Generale, con il consenso del suo Consiglio, può richiedere alla Santa Sede di imporre l'esclaustrazione ad una sorella di voti perpetui.

USCITE

sorelle
juniores

sorelle
perpetue

151. La sorella professa che, per motivi molto gravi e seriamente valutati davanti a Dio e con la Superiora, decide di lasciare la Congregazione, può farlo secondo le modalità stabilite dal Codice di Diritto Canonico. La junior che sceglie di lasciare la Congregazione può farlo liberamente se è alla scadenza dei voti, altrimenti facendo domanda di indulto alla Superiora Generale, che può concedere la dispensa dei voti con il consenso del suo Consiglio⁶⁹. Per le sorelle perpetue la dispensa deve essere sottoposta dalla Superiora Generale alla Santa Sede.

⁶⁸cfr Can 686

⁶⁹cfr Can 688

EXCLAUSTRACIÓN

exclaustración
pedida

149. Por causas graves la Superiora General, con el consentimiento de su Consejo, puede conceder, sólo a las hermanas de votos perpetuos, indulto de exclaustración hasta un máximo de tres años. Peticiones de un tiempo más largo o eventuales prorrogaciones después de los tres años han de ser autorizadas por la Santa Sede⁶⁸.

exclaustración
impuesta

150. Por motivos graves, sin perjuicio de la equidad y la caridad, la Superiora General, con el consentimiento de su Consejo, puede solicitar a la Santa Sede que imponga la exclaustración a una hermana de votos perpetuos.

SALIDAS

hermanas
junioras

hermanas
perpetuas

151. La hermana profesa que, por motivos muy graves y seriamente evaluados ante la presencia de Dios y con la Superiora, decide dejar la Congregación, lo puede hacer según las modalidades establecidas por el Código de Derecho Canónico. La juniora que opta por dejar la Congregación lo puede hacer libremente vencido el plazo de los votos, de lo contrario debe solicitar el indulto a la Superiora General, que puede conceder la dispensa de los votos con el consentimiento de su Consejo⁶⁹. Para las hermanas de votos perpetuos la dispensa

⁶⁸cfr Can 686

⁶⁹cfr Can 688

DIMISSIONI

dimissioni

152. Se motivi gravi, saggiamente valutati e per i quali si è intensamente pregato, rendono necessaria la dimissione di una sorella di voti temporanei prima della scadenza, oppure di una sorella di voti perpetui, la Superiora Generale e le sue Consigliere decidono collegialmente secondo i Canoni dal 695 al 700 del Diritto Canonico. I casi di espulsione *ipso facto* sono regolati dal Canone 694.

aiuti

153. La sorella, che per qualsiasi motivo esce dalla Congregazione o viene dimessa, non ha diritto ad alcun compenso per il lavoro svolto durante la sua permanenza; tuttavia, la si aiuterà con carità ad inserirsi di nuovo nel contesto sociale⁷⁰.

⁷⁰cfr Can 702

tiene que ser presentada por la Superiora General a la Santa Sede.

DIMISIONES

152. Si motivos graves, ponderados prudentemente, por los cuales se haorado intensamente, hacen necesaria la dimisión de una hermana de votos temporales antes del final del plazo, o bien de una hermana de votos perpetuos, la Superiora General y sus Consejeras deciden colegialmente según los Cánones del 695 al 700 del Derecho Canónico. Los casos de expulsión *ipso facto* están regulados por el Canon 694.

dimisiones

153. La hermana, que por cualquier motivo sale de la Congregación o es dimitida, no tiene derecho a ninguna remuneración por el trabajo desarrollado durante su permanencia; sin embargo, se le ayudará con caridad a introducirse de nuevo en el contexto social⁷⁰.

ayudas

⁷⁰cfr Can 702

8 GOVERNO

“ Come l’Anima, (...) comparta la sua assistenza, moto, ed’azione a tutte le parti del Corpo, così la Madre deve animare con la Sua Carità, e zelo tutte le altre Sorelle, dando Vita con la sua Cura, et esempio alla Santa unione, reciproca Carità, perfetta osservanza delle Costituzioni, ed a tutte le Virtù, che devono fiorire in questo Istituto”⁷¹.

154. Riconosciamo che tutte le autorità costituite nella Chiesa Cattolica vengono da Dio⁷².

autorità
costituita
da Dio

Siamo pertanto particolarmente fedeli al Sommo Pontefice, al quale siamo tenute ad obbedire anche a motivo del voto. Come testimonianza concreta dell’amore alla Chiesa, seguiamo il suo Magistero e quello dei Vescovi⁷³.

obbedienza
alla Chiesa

155. Ogni autorità nella vita consacrata è prima di tutto un’autorità spirituale. Pertanto ogni Superiora coltiva un cuore orante, una familiarità quotidiana con la Parola e le Costituzioni per esercitare con vera carità il suo mandato. Attraverso l’ascolto e la lettura dei segni dei tempi è chiamata a cogliere l’azione con cui lo Spirito Santo vuole realizzare in ogni sorella il progetto carismatico⁷⁴.

natura
dell’autorità

⁷¹Costituzioni 1733, Capo XXII

⁷²cfr Rm 13,1

⁷³cfr FT 13, f

⁷⁴FT 13

8 GOBIERNO

“Como el Alma, (...) comparte su asistencia, movimiento y acción a todas las partes del Cuerpo, así la Madre debe animar con su Caridad y celo a todas las demás Hermanas, dando Vida, con su Cuidado y ejemplo, a la Santa unión, recíproca Caridad, perfecta observancia de las Constituciones, y a todas las Virtudes, que han de florecer en este Instituto”⁷¹.

154. Reconocemos que toda autoridad constituida en la Iglesia Católica viene de Dios⁷².

autoridad
constituida
por Dios

Somos por tanto particolarmente fieles al Sumo Pontífice, a quien obedecemos también con motivo del voto. Como testimonio concreto del amor a la Iglesia, seguimos su Magisterio y el de los Obispos⁷³.

obediencia
a la Iglesia

155. Toda autoridad en la vida consagrada es ante todo una autoridad espiritual. Por tanto cada Superiora cultiva un corazón orante, una familiaridad cotidiana con la Palabra y las Constituciones para ejercer con verdadera caridad su mandato. Mediante la escucha y la lectura de los signos de los tiempos está llamada a captar la acción con la cual el Espíritu Santo quiere realizar en cada hermana el proyecto carismático⁷⁴.

naturaleza
de la
autoridad

⁷¹Constituciones 1733, Capítulo XXII

⁷²cfr Rm 13,1

⁷³cfr FT 13, f

⁷⁴FT 13

conformazione
a Cristo

156. Ogni Superiora compie il suo ministero in atteggiamento di umile servizio sull'esempio di Cristo, che non è venuto per essere servito ma per servire⁷⁵. Ha la responsabilità di mantenere vivo lo spirito della Congregazione, curando la formazione e il bene delle sorelle, favorendo l'unità nella vita comunitaria, promuovendo le opere apostoliche secondo le esigenze dei tempi e dei luoghi, in conformità al carisma ricevuto.

compiti
dell'autorità

157. Guida le sorelle animandole ad una vita comunitaria che sia davvero fraterna, basata sull'identica dignità derivante dall'essere figlie di Dio chiamate allo stesso carisma. Ascolta volentieri le sorelle e promuove l'unione delle loro forze per il bene della Famiglia Religiosa e della Chiesa, pur rimanendo ferma la sua autorità di decidere e di disporre ciò che si deve fare⁷⁶.

dovere di
obbedienza

158. È nostro dovere sottometterci in spirito di fede e di amore alle Superiori legittimamente costituite. Svolgiamo con accuratezza i compiti che ci assegnano e siamo aperte ad un dialogo propositivo, contribuendo così all'edificazione del Corpo di Cristo secondo il piano di Dio⁷⁷.

⁷⁵cfr Mc 10,45⁷⁶cfr PC 14⁷⁷cfr PC 14conformación
a Cristo

156. Cada Superiora realiza su ministerio en actitud de humilde servicio a ejemplo de Cristo, que no ha venido para ser servido sino para servir⁷⁵. Tiene la responsabilidad de mantener vivo el espíritu de la Congregación, cuidando la formación y el bien de las hermanas, favoreciendo la unidad en la vida comunitaria, promoviendo las obras apostólicas según las exigencias de los tiempos y lugares, en conformidad con el carisma recibido.

responsabilidades
de la autoridad

157. Guía a las hermanas animándolas a una vida comunitaria que sea de veras fraterna, basada en la idéntica dignidad que proviene del ser hijas de Dios llamadas al mismo carisma. Escucha de buena gana a las hermanas y promueve la unión de sus fuerzas en bien de la Familia Religiosa y de la Iglesia, quedando a salvo su autoridad para decidir y disponer lo que se debe hacer⁷⁶.

deber de
obediencia

158. Es nuestro deber obedecer en espíritu de fe y amor a las Superiores constituidas legítimamente. Desarrollamos con esmero las tareas que se nos confían y estamos abiertas a un diálogo propositivo, contribuyendo así a la edificación del Cuerpo de Cristo según el plan de Dios⁷⁷.

⁷⁵cfr Mc 10,45⁷⁶cfr PC 14⁷⁷cfr PC 14

STRUTTURA DELLA CONGREGAZIONE

159. La Congregazione è un'unica Famiglia Religiosa, presieduta dalla Superiora Generale con il suo Consiglio, articolata in Delegazioni e comunità locali. Questa struttura permette alla Congregazione di diffondersi conservando al meglio il proprio spirito e carisma e di compiere più efficacemente il servizio apostolico.

struttura

160. Nella Congregazione l'autorità suprema è esercitata dal Capitolo Generale in modo straordinario e collegiale. In modo ordinario è esercitata personalmente dalla Superiora Generale coadiuvata dal suo Consiglio. Da lei dipendono le Superiori di Delegazione, con i loro Consigli, e tutte le Superiori locali, con i rispettivi Consigli.

autorità
straordinaria
e ordinaria

CAPITOLO GENERALE

161. Il Capitolo Generale è l'assemblea straordinaria rappresentativa di tutti i membri della Congregazione. Ha funzione elettiva, normativa, di verifica, di progetto e di animazione.

funzioni

162. Il Capitolo Generale ordinario si celebra ogni sei anni o quando resta vacante la carica della Superiora Generale. Può venire convocato a carattere straordinario dalla Superiora Generale per particolari motivi e, in tal caso, si richiede il consenso del Consiglio. Il Capitolo Generale si svolge

tempi

Capitolo
straordinario

ESTRUCTURA DE LA CONGREGACIÓN

159. La Congregación es una única Familia Religiosa, presidida por la Superiora General con su Consejo, articulada en Delegaciones y comunidades locales. Esta estructura permite a la Congregación difundirse conservando de la mejor manera el propio espíritu y carisma y realizar más eficazmente el servicio apostólico.

estructura

160. En la Congregación la autoridad suprema es ejercida por el Capítulo General de modo extraordinario y colegial. De modo ordinario es ejercida personalmente por la Superiora General asistida por su Consejo. De ella dependen las Superiores de Delegación, con sus Consejos y todas las Superiores locales, con sus Consejos.

autoridad
extraordinaria
y ordinaria

CAPÍTULO GENERAL

161. El Capítulo General es la asamblea extraordinaria representativa de todos los miembros de la Congregación. Tiene función electiva, normativa, de verificación, de proyecto y de animación.

funciones

162. El Capítulo General ordinario se celebra cada seis años o cuando queda vacante el cargo de la Superiora General. Por motivos particulares, puede ser convocado con carácter extraordinario por la Superiora General y, en tal caso, se requiere el consentimiento del Consejo. El Capítulo General se

tiempos

Capítulo
extraordinario

secondo le norme del Diritto Proprio e del Diritto Canonico.

163. Al Capitolo Generale compete incrementare la vitalità spirituale, fraterna ed apostolica della Congregazione, occupandosi:

competenze

- della custodia del patrimonio carismatico: natura, fine, indole e tradizioni,
- dello stato e della struttura dell'Istituto,
- delle nuove proposte per il periodo successivo,
- delle elezioni della Superiora Generale e del suo Consiglio,
- degli affari più importanti,
- dell'emanazione di norme che tutte sono tenute ad osservare⁷⁸.

1. Preparazione

164. Un anno prima della celebrazione del Capitolo, la Superiora Generale, mediante circolare:

indizione

- annuncia il tempo in cui si svolgerà il Capitolo,
- indica il numero e la data di elezione delle sorelle che ne faranno parte,
- invita tutte le sorelle a presentare proposte da discutere in Capitolo e a pregare per il suo buon svolgimento.

indicazioni specifiche

165. Almeno sei mesi prima dell'inizio del Capitolo, la Superiora Generale comunica:

⁷⁸cfr Can 631

desarrolla según las normas del Derecho Propio y del Derecho Canónico.

163. Al Capítulo General compete incrementar la vitalidad espiritual, fraterna y apostólica de la Congregación, ocupándose:

competencias

- de la custodia del patrimonio carismático: naturaleza, fin, índole y tradiciones,
- del estado y de la estructura del Instituto,
- de las nuevas propuestas para el período siguiente,
- de las elecciones de la Superiora General y su Consejo,
- de los asuntos más importantes,
- de la emanación de normas que todas deben observar⁷⁸.

1. Preparación

164. Un año antes de la celebración del Capítulo, la Superiora General, mediante circular:

convocatoria

- anuncia el tiempo en que se desarrollará el Capítulo,
- indica el número y la fecha de elección de las hermanas que formarán parte del mismo,
- invita a todas las hermanas a presentar propuestas para tratar en Capítulo y a rezar por su buen desarrollo.

165. Al menos seis meses antes del inicio del Capítulo, la Superiora General comunica:

indicaciones específicas

⁷⁸cfr Can 631

- le modalità di apertura,
- il tema,
- la data,
- il luogo di convocazione.

2. Membri del Capitolo

166. Il Capitolo Generale è costituito da *membri per ufficio* e *membri per elezione*. Sono membri per ufficio:

- la Superiora Generale,
- le Consigliere Generali,
- la Segretaria Generale,
- l'Economa Generale,
- le Superiori di Delegazione.

membri per
ufficio

167. I membri per elezione sono scelti a voto segreto in numero superiore almeno di una unità a quelli per ufficio. Possono esercitare il diritto di voce attiva tutte le professe, comprese le juniores. Il diritto di voce passiva è limitato alle sorelle di voti perpetui, secondo quanto stabilito dal Direttorio. Non hanno diritto di voce attiva e passiva le sorelle in stato di escaustrazione, quelle che hanno chiesto di uscire dall'Istituto e quelle riconosciute, con certificato medico, incapaci di intendere e di volere.

membri
per elezione

requisiti

casi particolari

168. Se dall'esito delle elezioni risulta mancante la rappresentatività di qualche realtà congregazionale, la Superiora Generale, con il consenso del

membri
aggiuntivi

- las modalidades de apertura,
- el tema,
- la fecha,
- el lugar de convocación.

2. Miembros del Capítulo

166. El Capítulo General esta constituido por *miembros de oficio* y *miembros de elección*. Son miembros de oficio:

- la Superiora General,
- las Consejeras Generales,
- la Secretaria General,
- la Ecónoma General,
- las Superiores de Delegación.

miembros por
oficio

167. Los miembros de elección son elegidos mediante voto secreto en número superior al menos de una unidad a los de oficio. Pueden ejercer el derecho a voz activa todas las profesas, comprendidas las junioras. El derecho a voz pasiva corresponde a las hermanas de votos perpetuos, según lo establecido en el Directorio. No tienen derecho de voz activa y pasiva las hermanas en estado de excaustración, las que han pedido salir del Instituto y las reconocidas, con certificado médico, incapaces de entender y querer.

miembros por
elección

requisitos

casos
particulares

168. Si del resultado de las elecciones resulta carente la representatividad de algunas realidades congregacionales, la Superiora General, con el

miembros
adicionales

suo Consiglio, può nominare uno o due membri capitolari aggiuntivi.

sostituzioni

169. Le Capitolari per ufficio che, per gravi e comprovati motivi, non possono partecipare al Capitolo, non sono sostituibili. Le Capitolari elette invece sono sostituite dalle sorelle che hanno riportato il maggior numero di voti dopo i membri eletti.

Nel caso in cui una capitolare, per qualunque esigenza, si assenti durante il Capitolo, non viene sostituita.

3. Capitolo in atto

presidenza

170. Presiede il Capitolo la Superiora Generale in carica fino alla nomina della nuova Superiora, che assumerà la presidenza del Capitolo dopo l'accettazione dell'incarico.

validità

Per la validità degli atti del Capitolo si richiede che siano presenti almeno 2/3 delle sorelle Capitolari; tutte però devono essere state convocate.

proposte

Ogni sorella o comunità può sottoporre al Capitolo le proprie proposte facendole pervenire per iscritto⁷⁹, possibilmente prima del suo inizio.

relazioni generali

171. La Superiora Generale, o in sua mancanza la Vicaria, ha il compito di redigere e presentare al Capitolo la relazione riguardante:

- lo stato della Congregazione,

⁷⁹cfr Can 63, §3

consentimiento de su Consejo, puede nombrar uno o dos miembros capitular adicionales.

sustituciones

169. Las Capitulares por oficio que, por graves y comprobados motivos, no pueden participar en el Capítulo, no son sustituibles. En cambio las Capitulares elegidas son sustituidas por las hermanas que han obtenido el mayor número de votos después de los miembros elegidos. Si una capitular, por cualquier exigencia, se ausenta durante el Capítulo, no es reemplazada.

3. Capítulo en acto

presidencia

170. Preside el Capítulo la Superiora General actual hasta el nombramiento de la nueva Superiora, que asumirá la presidencia del Capítulo después de la aceptación del encargo. Para la validez de los actos del Capítulo se requiere que estén presentes al menos 2/3 de las hermanas Capitulares; todas sin embargo tienen que haber sido convocadas. Cada hermana o comunidad puede presentar al Capítulo sus propuestas, haciéndolas llegar por escrito⁷⁹, posiblemente antes de su inicio.

validez

prouestas

171. La Superiora General, o en su ausencia la Vicaría, tiene la tarea de redactar y presentar al Capítulo la relación acerca de:

- estado de la Congregación,

relaciones generales

⁷⁹cfr Can 63, §3

- le persone,
- la vita religiosa,
- le comunità,
- l'apostolato,
- la formazione,
- la pastorale vocazionale.

L'Economa Generale presenta una relazione sulla situazione economica della Congregazione.

Entrambe le relazioni devono essere preventivamente approvate con il parere del Consiglio Generale. Anche le Superiori di Delegazione e le Econome di Delegazione devono presentare una relazione con simile struttura, approvata dal proprio Consiglio, relativa alla Delegazione di appartenenza.

relazioni delle
Delegazioni

172. Il Capitolo affronta gli affari più importanti che sono:

- studiare come mantenere e far progredire la Famiglia Religiosa nello spirito dei Fondatori, del carisma e delle Costituzioni,
- verificare, aggiornare e progettare le strutture dell'Istituto,
- trattare della formazione iniziale e permanente, aggiornando la *Ratio Formationis*,
- cercare i mezzi più adeguati per promuovere e disciplinare la vita religiosa,
- valutare e aggiornare le attività apostoliche,
- stabilire norme per le questioni economiche e per altre di notevole importanza.

affari più
importanti

- personas,
- vida religiosa,
- comunidades,
- apostolado,
- formación,
- pastoral vocacional.

La Ecónoma General presenta una relación sobre la situación económica de la Congregación. Ambas relaciones tienen que ser previamente aprobadas con el parecer del Consejo General. También las Superiores de Delegación y las Ecónomas de Delegación tienen que presentar una relación con estructura similar, aprobada por su Consejo, relativa a la Delegación de pertenencia.

relaciones de las
Delegaciones

172. El Capítulo afronta los asuntos más importantes:

- estudiar cómo mantener e impulsar la Familia Religiosa en el espíritu de los Fundadores, del Carisma y de las Constituciones,
- verificar, actualizar y programar las estructuras del Instituto,
- tratar de la formación inicial y permanente, actualizando la *Ratio Formationis*,
- buscar los medios más adecuados para promover y disciplinar la vida religiosa,
- evaluar y actualizar las actividades apostólicas,
- establecer normas para las cuestiones económicas y para otras de notable importancia.

asuntos más
importantes

interventi
esterni

173. Per lo studio di particolari problemi o argomenti la Superiora Generale, con il parere del suo Consiglio, può chiamare in Capitolo alcuni esperti, religiosi o laici, privi di voce attiva e passiva, per sentire la loro opinione.

modalità delle
votazioni

174. Tutte le delibere del Capitolo vengono assunte con votazione segreta e con maggioranza assoluta dei voti, ad eccezione di quelle riguardanti le Costituzioni e il Direttorio.

modifiche alle
Costituzioni e
al Direttorio

175. È facoltà esclusiva del Capitolo Generale modificare gli articoli delle Costituzioni e del Direttorio. Ogni variazione necessita dei 2/3 dei voti delle Capitolari. Per le Costituzioni è richiesta l'approvazione della Santa Sede. I nuovi testi entrano in vigore dopo la loro ufficiale promulgazione e diffusione. È possibile ricorrere alla Santa Sede per richiedere interpretazioni autentiche di articoli di dubbia comprensione.

requisiti
del voto

176. Ogni Capitolare in coscienza ha il dovere, davanti a Dio, di eleggere coloro che ritiene più idonee al governo della Congregazione, senza lasciarsi influenzare da opinioni altrui, interessi personali o condizionamenti culturali. Il voto deve essere: libero, segreto e certo, secondo quanto stabilito dal Diritto Canonico⁸⁰.

⁸⁰cfr Can 172intervenciones
externas

173. Para el estudio de particulares problemas o argumentos la Superiora General, con el parecer de su Consejo, puede llamar al Capítulo algunos expertos, religiosos o laicos, sin voz activa y pasiva, para sentir su opinión.

modalidad de las
votaciones

174. Todas las deliberaciones del Capítulo son asumidas con votación secreta y con mayoría absoluta de votos, a excepción de aquellas relativas a las Constituciones y al Directorio.

modificaciones
a las
Constituciones
y al Directorio

175. Es facultad exclusiva del Capítulo General modificar los artículos de las Constituciones y el Directorio. Cada variación necesita los 2/3 de los votos de las Capitulares. Para las Constituciones se requiere la aprobación de la Santa Sede. Los nuevos textos entran en vigor después de su promulgación y difusión oficial. Es posible recurrir a la Santa Sede para solicitar interpretaciones auténticas de artículos de dudosa comprensión.

requisitos
del voto

176. Cada Capítular en conciencia tiene el deber, delante de Dios, de elegir a las que cree más idóneas para el gobierno de la Congregación, sin dejarse influenciar de opiniones ajenas, intereses personales o condicionamientos culturales. El voto tiene que ser: libre, secreto y cierto, según lo establecido por el Derecho Canónico⁸⁰.

⁸⁰cfr Can 172

pareri sulle
candidate

177. Per salvaguardare la libertà e la spontaneità del voto è proibito procurare direttamente o indirettamente voti per sé o per altre; tuttavia le Capitolari possono scambiarsi opinioni e informazioni sulle possibili candidate alle differenti cariche.

metodo di
elezione

178. Tutte le elezioni alle cariche generalizie si fanno a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta nei primi due scrutini. Nel caso di un terzo scrutinio, la votazione verte fra le due candidate che nel secondo hanno avuto il maggior numero di voti. Se sono più di due, la scelta è tra le due più anziane di Professione, le quali hanno voce passiva ma non attiva. Qualora anche nel terzo scrutinio ci sia parità, risulta eletta la più anziana di Professione, oppure di età se hanno emesso la Professione nella stessa data⁸¹.

4. Elezione della Superiora Generale

179. Al servizio di Superiora Generale deve essere designata una sorella con almeno dieci anni di Professione Perpetua e 40 anni di età. Deve:

requisiti

- essere religiosa di intensa preghiera e di ricca vita interiore,
- essere umile, prudente ed avveduta,
- avere solida esperienza di vita comunitaria e apostolica,

⁸¹cfr Can 119, §1

pareceres
sobre las
candidatas

177. Para salvaguardar la libertad y la espontaneidad del voto es prohibido procurar directamente o indirectamente votos para si o para otras; sin embargo las Capitulares pueden intercambiarse opiniones e informaciones sobre las posibles candidatas a los diferentes cargos.

método de
elección

178. Todas las elecciones a los cargos generales se hacen con escrutinio secreto y por mayoría absoluta en los dos primeros escrutinios. En el caso de un tercer escrutinio, la votación versa entre las dos candidatas que en el segundo escrutinio han obtenido el mayor número de votos. Si son más de dos, la elección está entre las dos más ancianas de Profesión, las cuales tienen voz pasiva pero no activa. En caso de que también en el tercer escrutinio haya igualdad, resulta elegida la más anciana de Profesión, o bien de edad si han emitido la Profesión en la misma fecha⁸¹.

4. Elección de la Superiora General

179. Para el servicio de Superiora General tiene que ser designada una hermana con al menos diez años de Profesión Perpetua y 40 años de edad. Debe:

- ser religiosa de intensa oración y rica vida interior,
- ser humilde, prudente y sensata,
- tener sólida experiencia de vida comunitaria y apostólica,

requisitos

⁸¹cfr Can 119, §1

- possedere capacità di ascolto, di dialogo e senso di collaborazione,
- manifestare larghezza di vedute e coraggio nelle iniziative.

durata del mandato

180. La Superiora Generale è eletta per un sessennio e il suo mandato decorre da un Capitolo all'altro. Può essere rieletta per un secondo mandato consecutivo. Per un eventuale terzo e ultimo sessennio consecutivo sono richiesti i 2/3 dei voti⁸² nei primi due scrutini. In questo caso occorre postulare la dispensa presso la Santa Sede⁸³. Se i 2/3 non vengono raggiunti, la sorella non può più essere votata fino al Capitolo successivo.

rielezioni possibili

La carica di Superiora Generale è incompatibile con tutte le altre.

intimazione

181. La decana del Capitolo chiede alla sorella eletta la disponibilità ad accettare il servizio che le Capitolari vogliono affidarle. Solo dopo la sua risposta affermativa può essere dichiarata legittimamente eletta⁸⁴. Se all'incarico di Superiora Generale viene eletta una sorella assente, si convoca subito l'interessata; il Capitolo rimane sospeso fino al suo arrivo.

eletta assente

5. Elezioni delle Consigliere Generali

182. Le elezioni delle quattro Consigliere Generali

⁸²cfr Can 181

⁸³cfr Can 180

⁸⁴cfr Can 177

- poseer capacidad de escucha, de diálogo y sentido de colaboración,
- manifestar amplitud de miras y ánimo en las iniciativas.

duración del mandato

180. La Superiora General es elegida por un sexenio y su mandato transcurre de un Capítulo al otro. Puede ser reelegida por un segundo mandato consecutivo. Para un eventual tercer y último sexenio consecutivo se requieren los 2/3 de los votos⁸² en los primeros dos escrutinios. En este caso es necesario postular la dispensa ante la Santa Sede⁸³. Si los 2/3 no son alcanzados, la hermana no puede ya ser votada hasta el Capítulo siguiente.

posibles reelecciones

El cargo de Superiora General es incompatible con todos los otros.

181. La decana del Capítulo pide a la hermana elegida la disponibilidad para aceptar el servicio que las Capitolares quieren confiarle. Sólo después de su respuesta afirmativa puede ser declarada legítimamente elegida⁸⁴. Si para el cargo de Superiora General es elegida una hermana ausente, se convoca enseguida a la interesada, el Capítulo queda suspendido hasta su llegada.

Intimación

elegida ausente

5. Elecciones de las Consejeras Generales

182. Las elecciones de las cuatro Consejeras Ge-

⁸²cfr Can 181

⁸³cfr Can 180

⁸⁴cfr Can 177

requisiti si svolgono in scrutini distinti. Possono essere elette sorelle con almeno cinque anni di voti perpetui e 35 anni di età. La prima Consigliera eletta assume la carica di Vicaria Generale. Se viene eletta Consigliera eletta assente una sorella non presente in Capitolo, la si convoca immediatamente, ma non si interrompono i lavori.

durata
del mandato

183. La carica delle Consigliere dura sei anni, scadendo quando scade la Superiore Generale. L'incarico di Consigliera può essere rinnovato. Per assicurare una maggior dinamicità di governo, è bene inserire sempre qualche nuovo membro nel Consiglio Generale.

6. Chiusura del Capitolo Generale

voto conclusivo

184. Il Capitolo Generale non ha limiti di tempo, tuttavia non deve essere protratto oltre il necessario. Esaurita la discussione di tutti gli affari, il Capitolo decreta la propria conclusione con un ultimo voto a maggioranza assoluta.

segreto

Tutte le sorelle Capitolari hanno il dovere di mantenere il segreto su quanto si è svolto o trattato, anche dopo il Capitolo.

ASSEMBLEA INTERCAPITOLARE

finalità

185. A metà del suo mandato la Superiore Generale, con il parere del suo Consiglio, indice l'Assemblea intercapitolare che ha il fine di verificare il cammino percorso e di progettare il successivo

nerales se desarrollan en distintos escrutinios. Pueden ser elegidas hermanas con al menos cinco años de votos perpetuos y 35 años de edad. La primera Consejera elegida asume el cargo de Vicaría General. Si es elegida Consejera una hermana que no esta presente en el Capítulo, se la convoca enseguida, pero no se interrumpen los trabajos.

requisitos

Vicaria General

elegida ausente

183. El cargo de las Consejeras dura seis años y vence cuando termina el mandato de la Superiora General. El cargo de Consejera puede ser renovado. Para asegurar un mayor dinamismo de gobierno, es bueno insertar siempre algún nuevo miembro en el Consejo General.

duración
del mandato

6. Clausura del Capítulo General

184. El Capítulo General no tiene límites de tiempo, sin embargo no tiene que ser prolongado más de lo necesario. Agotada la discusión de todos los asuntos, el Capítulo decreta su conclusión con un último voto por mayoría absoluta. Todas las hermanas Capitolares tienen el deber de mantener el secreto sobre lo que se ha desarrollado o tratado, incluso después del Capítulo.

voto conclusivo

segreto

ASAMBLEA INTERCAPITULAR

185. A mitad de su mandato la Superiora General, con el parecer de su Consejo, convoca la Asamblea intercapitular que tiene el objetivo de verificar el

finalidad

partecipanti triennio. Vi partecipano i membri per ufficio e le sorelle nominate dalla Madre Generale con il parere del suo Consiglio, in rappresentanza delle varie realtà della Congregazione.

relazioni **186.** La Superiora Generale e l'Economa Generale presentano all'Assemblea intercapitolare una relazione di aggiornamento sullo stato della Congregazione e dell'economia dell'Istituto. Le Superiori di Delegazione e le rispettive Econome presentano una relazione sull'andamento delle Delegazioni.

CARICHE GENERALIZIE

1. Superiora Generale

compiti **187.** La Superiora Generale ha il compito di servire la Congregazione mantenendo viva in essa la fedeltà a Dio, al Vangelo, al carisma e alle Costituzioni. È suo dovere assicurare che siano osservate le direttive del Pontefice e della Santa Sede, diffondendo la conoscenza e il rispetto dei documenti da essi emanati⁸⁵.

progetto triennale **188.** La Superiora Generale si affida alla preghiera per saper agire con fermezza e amabilità; promuove mediante una carità operante l'unione, la concordia e la collaborazione tra le sorelle. In tutto e sempre cerca di rispondere alle attese della Con-

⁸⁵cfr Can 592, §2

camino recorrido y proyectar el siguiente trienio. Participan en ella los miembros por oficio y las hermanas nombradas por la Madre General con el parecer de su Consejo, en representación de las distintas realidades de la Congregación. participantes

relaciones **186.** La Superiora General y la Economa General presentan a la Asamblea intercapitular una relación actualizada sobre el estado de la Congregación y de la economía del Instituto. Las Superiores de Delegación y las respectivas Economas presentan una relación sobre la marcha de las Delegaciones.

CARGOS GENERALICIOS

1. Superiora General

deberes **187.** La Superiora General tiene la tarea de servir a la Congregación manteniendo viva en ella la fidelidad a Dios, al Evangelio, al carisma y a las Constituciones. Es su deber asegurar que sean observadas las normas del Pontífice y de la Santa Sede, difundiendo el conocimiento y el respeto de los documentos emanados por ellos⁸⁵.

proyecto trienal **188.** La Superiora General se confía a la oración para saber actuar con firmeza y amabilidad; promueve mediante una caridad activa la unión, la concordia y la colaboración entre las hermanas. En

⁸⁵cfr Can 592, §2

gregazione e della Chiesa. Con il suo Consiglio redige un progetto triennale di attuazione del mandato capitolare e degli obiettivi di crescita e azione individuati, in collaborazione con le Delegate e le Formatrici.

189. La Superiora Generale s'interessa con frequenza delle sorelle e delle giovani in formazione, per animarle ed esortarle a proseguire nella sequela di Cristo con fedeltà e amore.

È suo compito seguire direttamente le comunità locali mediante circolari, comunicazioni, visite ordinarie e visite canoniche-fraterne.

190. La Superiora Generale, nel rispetto del Diritto Proprio, ha la potestà ordinaria propria e immediata di conferire incarichi che riguardano l'intera Congregazione e le singole comunità; può trasferire le sorelle da una comunità all'altra e nominare le responsabili delle opere apostoliche.

191. La visita canonica-fraterna può essere realizzata dalla Superiora Generale o da una Visitatrice da lei delegata. Si effettua seguendo le modalità stabilite dal Direttorio.

Ha lo scopo di conoscere i membri della Congregazione, le comunità e gli ambiti di apostolato. Serve a promuovere la vita religiosa nelle comunità locali e nelle sorelle, a tenere vivo il legame di fraternità e ad animare l'opera apostolica.

192. È competenza della Santa Sede accettare l'e-

attenzione
alle sorelle

attenzione
alle comunità

poteri

visita canonica-
fraterna

todo y siempre trata de responder a las expectativas de la Congregación y de la Iglesia. Con su Consejo redacta un proyecto trienal de aplicación del mandato capitular y de los objetivos de crecimiento y acción identificados, en colaboración con las Delegadas y las Formadoras.

189. La Superiora General se interesa con frecuencia de las hermanas y de las jóvenes en formación, para animarlas y exhortarlas a continuar en el seguimiento de Cristo con fidelidad y amor. Es su misión seguir directamente las comunidades locales mediante circulares, comunicaciones, visitas ordinarias y visitas canónicas-fraternas.

190. La Superiora General, en el respeto del Derecho Proprio, tiene la potestad ordinaria propia e inmediata de otorgar encargos que conciernen a toda la Congregación y a cada una de las comunidades; puede trasladar a las hermanas de una comunidad a otra y nombrar a las responsables de las obras apostólicas.

191. La visita canónica-fraterna puede ser realizada por la Superiora General o por una Visitadora delegada por ella. Se efectúa siguiendo las modalidades establecidas en el Directorio. Tiene por objeto conocer los miembros de la Congregación, las comunidades y los ámbitos de apostolado. Sirve para promover la vida religiosa en las comunidades locales y en las hermanas, así como para mantener vivos los lazos de fraternidad y animar la obra apostólica.

cuidado de
las hermanas

cuidado de
las comunidades

poderes

visita canónica-
fraterna

dimissioni
rimozione

ventuale richiesta di dimissioni della Superiora Generale o accogliere la domanda di rimozione inoltrata dal Consiglio Generale, secondo le modalità stabilite dal Diritto Canonico.

Al decadere della Superiora Generale, tutte le altre cariche generalizie restano valide fino al Capitolo e poi decadono.

2. Consiglio Generale

compito

requisiti

193. Il Consiglio Generale è composto da quattro Consiglieri che hanno il compito di coadiuvare la Superiora Generale nell'esercizio delle sue funzioni, dando testimonianza di fraterna unità. Devono essere religiose di vita coerente, con vero senso di appartenenza, fedeltà al carisma, spirito di preghiera, amore per le sorelle. Devono mostrare capacità di attiva e responsabile collaborazione ed essere in grado di compiere adeguatamente gli impegni loro affidati.

riunioni di Consiglio

consulenze esterne

194. Il Consiglio Generale è convocato e presieduto regolarmente dalla Superiora Generale, o in sua assenza dalla Vicaria. Le Consiglieri hanno tutte diritto e dovere di esprimere il loro consenso o parere, secondo i casi previsti dal Diritto Canonico e Proprio. Le sorelle particolarmente competenti in un determinato settore, su invito della Superiora Generale, possono partecipare alla riunione di Governo come consulenti, senza diritto di voto.

192. Es competencia de la Santa Sede aceptar la eventual solicitud de dimisión de la Superiora General o aceptar la petición de remoción presentada por el Consejo General, según las modalidades establecidas en el Derecho Canónico. Al decaer la Superiora General, todos los otros cargos generalicios siguen válidos hasta el Capítulo y luego decaen.

dimisiones
remoción

2. Consejo General

193. El Consejo General está compuesto por cuatro Consejeras que tienen la tarea de ayudar a la Superiora General en el ejercicio de sus funciones, dando testimonio de fraterna unidad. Tienen que ser religiosas de vida coherente, con verdadero sentido de pertenencia, fidelidad al carisma, espíritu de oración, amor hacia las hermanas. Han de mostrar capacidad de activa y responsable colaboración y ser capaces de realizar adecuadamente los compromisos a ellas confiados.

tarea
requisitos

194. El Consejo General es convocado y presidido regularmente por la Superiora General, o en su ausencia por la Vicaría. Las Consejeras tienen todas derecho y deber de expresar su consentimiento o parecer, según los casos previstos por el Derecho Canónico y Proprio. Las hermanas particularmente competentes en un determinado sector, a invitación de la Superiora General, pueden participar en la reunión de Gobierno como consultoras, sin derecho a voto.

reuniones de Consejo
consultoras externas

modalità di
decisione

195. La Superiora Generale sottopone le proprie proposte al Consiglio, perché esprima il suo consenso o parere. Le questioni che richiedono il consenso sono approvate se ricevono almeno tre voti a favore. La Superiora non ha diritto di voto e ogni sua azione senza il consenso è invalida. Le proposte che richiedono il parere non obbligano la Superiora Generale a seguirlo, pur essendo necessario che non se ne discosti senza una valida ragione⁸⁶. Tutte le norme del Diritto Canonico e Proprio devono essere diligentemente osservate.

196. Il Consiglio è chiamato a dare il proprio consenso nei seguenti casi, oltre che in quelli determinati dal Diritto Canonico:

decisioni
per consenso

- convocazione di un Capitolo Straordinario o differimento di quello ordinario nei limiti stabiliti dal Direttorio,
- nomina di uno o due membri capitolari aggiuntivi,
- nomina della Segretaria Generale e dell'Economa Generale,
- accettazione delle dimissioni dalla carica di una Consigliera Generale o della Segretaria o dell'Economa e nomina della sostituta,
- erezione ad experimentum, modifica e soppressione di una Delegazione,
- nomina della Superiora di Delegazione, delle sue Consigliere e dell'Economa di Delegazione,
- nomina delle Legali rappresentanti,

⁸⁶cfr Can 127

modalidades de
decisión

195. La Superiora General presenta sus propuestas al Consejo, para que exprese su consentimiento o parecer. Las cuestiones que requieren el consentimiento son aprobadas si reciben al menos tres votos a favor. La Superiora no tiene derecho a voto y todas sus acciones sin el consentimiento son inválidas. Las propuestas que requieren el parecer no obligan a la Superiora General a seguirlo, sin embargo no debe apartarse del dictamen sin una válida razón⁸⁶. Todas las normas del Derecho Canónico y Propio tienen que ser observadas diligentemente.

196. El Consejo es llamado a dar el propio consentimiento en los siguientes casos, además de los determinados en el Derecho Canónico:

decisiones
por
consentimiento

- convocación de un Capítulo Extraordinario o aplazamiento del ordinario en los límites establecidos por el Directorio,
- nombramiento de uno o dos miembros capitular adicionales,
- nombramiento de la Secretaria General y de la Económa General,
- aceptación de las dimisiones del cargo de una Consejera General o de la Secretaria o de la Económa y nombramiento de la sustituta,
- erección ad experimentum, modificación y supresión de una Delegación,
- nombramiento de la Superiora de Delegación, de sus Consejeras y de la Económa de Delegación,

⁸⁶cfr Can 127

- nomina delle Superiori locali e delle Formatrici,
- ammissione al noviziato, alla Prima Professione e alla Professione Perpetua,
- dimissione di una novizia,
- concessione della dispensa dei voti alla junior che ne faccia richiesta,
- concessione del permesso di assenza o dell'indulto di escaustrazione ad una religiosa,
- richiesta alla Santa Sede di imposizione dell'escaustrazione ad una sorella di voti perpetui,
- riammissione di una novizia o professa uscita legittimamente,
- ammissione di suore provenienti da altri Istituti e concessione ad una sorella di voti perpetui di passare ad un altro Istituto,
- rimozione, per gravi motivi, di qualunque sorella dal suo incarico, secondo quanto prescritto dal Direttorio,
- erezione, trasferimento o chiusura delle case di formazione od altre case,
- definizione dei limiti dell'amministrazione ordinaria e straordinaria,
- definizione dei beni che compongono il patrimonio stabile,
- decisioni in merito alle operazioni di beni immobili e a quelle finanziarie di una certa entità,
- decisione di alienare beni o contrarre debiti.

197. Le Consigliere Generali devono esprimere il loro parere ogni volta che il Diritto Canonico lo richiede e nelle seguenti situazioni:

- determinazione delle modalità di indizione del

- nombramiento de las Representantes Legales,
- nombramiento de las Superiores locales y las Formadoras,
- admisión al noviciado, a la Primera Profesión y a la Profesión Perpetua,
- dimisión de una novicia,
- concesión de la dispensa de los votos a la juniora que lo pida,
- concesión del permiso de ausencia o del indulto de excaustración a una religiosa,
- petición a la Santa Sede de la imposición de la excaustración a una hermana de votos perpetuos,
- readmisión de una novicia o profesas que haya salido legítimamente,
- admisión de hermanas provenientes de otros Institutos y concesión a una hermana de votos perpetuos de pasar a otro Instituto,
- remoción, por graves motivos, de cualquier hermana de su encargo, según lo establecido en el Directorio,
- erección, traslado o cierre de las casas de formación u otras casas,
- definición de los límites de la administración ordinaria y extraordinaria,
- definición de los bienes que componen el patrimonio estable,
- decisiones respecto a las operaciones de bienes inmuebles y a las financieras de cierta entidad,
- decisión de enajenar bienes o contraer deudas.

197. Las Consejeras Generales tienen que expresar su parecer cada vez que el Derecho Canónico

decisioni
per parere

Capitolo Generale ordinario,

- approvazione delle relazioni per la Santa Sede e di quelle da presentarsi al Capitolo,
- invito di esperti in Capitolo per trattare temi particolari,
- indizione dell'Assemblea intercapitolare e nomina dei suoi membri,
- nomina delle Econome locali,
- nomina di una o più Visitatrici,
- nomina delle responsabili della Formazione permanente,
- trasferimento di una sorella,
- approvazione dei progetti di formazione delle diverse tappe,
- accettazione o rifiuto della richiesta di entrata in aspirantato o postulato rivolte alla Superiora Generale,
- prolungamento del noviziato,
- rinnovazione dei voti delle juniores,
- prolungamento dello juniorato,
- determinazione dell'aiuto da offrire a chi lascia la Congregazione,
- permesso alla sorella che per giuste cause, esaminate e riconosciute valide, chiede di rinunciare alla sua parte di beni patrimoniali a titolo gratuito.

rimozioni

rinunce

198. Le Consigliere Generali possono essere deposte dal loro ufficio per cause gravi. In caso di decesso, rimozione o rinuncia per giusti motivi, la Superiora Generale, col consenso del suo Consi-

lo requiere y en las siguientes situaciones:

- determinación de las modalidades de convocatoria del Capítulo General ordinario,
- aprobación de las relaciones para la Santa Sede y de aquellas para presentar al Capítulo,
- invitación de expertos al Capítulo para tratar temas particulares,
- convocación de la Asamblea intercapitular y nombramiento de sus miembros,
- nombramiento de las Ecónomas locales,
- nombramiento de una o más Visitadoras,
- nombramiento de las responsables de la Formación permanente,
- traslado de una hermana,
- aprobación de los proyectos de formación de las distintas etapas,
- aceptación o rechazo de la solicitud de entrada en el aspirantado o postulantado dirigida a la Superiora General,
- prolongación del noviciado,
- renovación de los votos de las junioras,
- prolongación del juniorado,
- determinación de la ayuda que se ofrece a quien deja la Congregación,
- permiso a la hermana que por justas causas, examinadas y reconocidas válidas, pide renunciar a su parte de bienes patrimoniales a título gratuito.

decisiones
por parecer

remociones

renuncia

198. Las Consejeras Generales pueden ser depuestas de su oficio por causas graves. En caso de muerte, destitución o renuncia por justos motivos,

glio, nomina una Consigliera sostituta fino alla celebrazione del successivo Capitolo.

3. Vicaria Generale

funzioni

199. È compito della Vicaria Generale aiutare con saggezza e responsabilità la Superiora Generale a guidare la Congregazione. Deve perciò ricercare con lei l'unità di mente e di cuore ed essere sollecita nell'eseguire con fedeltà le sue direttive. Quando la Madre è assente dalla sede o ha degli impedimenti, la sostituisce seguendo la sua stessa linea d'azione e tenendola costantemente informata. La Vicaria non può rivestire altre cariche generalizie.

cariche vacanti

200. Nel caso in cui rimanga vacante l'ufficio della Superiora Generale, la Vicaria ne assume la carica fino al successivo Capitolo, che deve convocare affinché sia celebrato entro sei mesi. Se viene a mancare la Vicaria Generale, la seconda Consigliera prende il suo posto e così di seguito.

4. Segretaria Generale

requisiti

201. La Segretaria Generale è scelta dalla Superiora Generale con il consenso del suo Consiglio nella prima riunione. Può essere una delle Consigliere elette oppure un'altra sorella di voti perpetui, che abbia doti di rettitudine, diligenza e prudenza. Nel caso che non sia Consigliera Generale deve partecipare alle sedute del Consiglio per redi-

la Superiora General, con el consentimiento de su Consejo, nombra una Consejera sustituta hasta la celebración del siguiente Capítulo.

3. Vicaría General

funciones

199. Corresponde a la Vicaría General ayudar con sabiduría y responsabilidad a la Superiora General en el gobierno de la Congregación. Debe por tanto buscar con ella la unidad de mente y de corazón y ser solícita en el realizar con fidelidad sus directrices. Cuando la Madre está ausente de la sede o tiene impedimentos, la reemplaza siguiendo su misma línea de acción y teniéndola constantemente informada. La Vicaria no puede desempeñar otros cargos generalicios.

cargos vacantes

200. En el caso de que quede vacante el oficio de la Superiora General, la Vicaria asume el cargo hasta el siguiente Capítulo, que tiene que convocar para que sea celebrado en los seis meses siguientes. Si viene a faltar la Vicaría General, la segunda Consejera ocupa su puesto y así en lo sucesivo.

4. Secretaria General

requisitos

201. La Secretaria General es elegida por la Superiora General con el consentimiento de su Consejo en la primera reunión. Puede ser una de las Consejeras electas o bien otra hermana de votos perpetuos, que tenga dotes de rectitud, diligencia y

gerne il verbale, senza diritto di voto e con obbligo di rispettare il segreto su quanto viene discusso.

202. La Segretaria Generale svolge per la Congregazione una funzione notarile, a garanzia della validità degli atti emanati. E' suo dovere essere di valido aiuto alla Superiora Generale nella corrispondenza relativa al Governo della Congregazione. Con lei predispone l'ordine del giorno da trattare in Consiglio e si occupa di verbalizzare gli incontri. La Segretaria è responsabile della redazione della cronaca della Congregazione e dell'organizzazione dell'Archivio Generale.

funzioni

5. Economa Generale

203. Il compito di Economa Generale deve essere affidato ad una sorella di voti perpetui, con i requisiti di età e di Professione richiesti per le Consigliere Generali. Deve avere buon spirito religioso, essere prudente, saggia e competente. La nomina dell'Economa Generale spetta alla Superiora Generale con il consenso del suo Consiglio nella prima riunione. Può essere un membro del Consiglio e rimane in carica quanto la Superiora Generale; può essere riconfermata.

requisiti

Se non è Consigliera, è convocata alle riunioni del Consiglio Generale quando si trattano argomenti economici e ogni volta che se ne veda la necessità, senza diritto di voto.

prudencia. En el caso que no sea Consejera General tiene que participar en las sesiones del Consejo para redactar el acta, sin derecho a voto y con obligación de respetar el secreto sobre lo tratado.

202. La Secretaria General desarrolla para la Congregación una función notarial, como garantía de la validez de los actos emanados. Es su deber ser de válida ayuda a la Superiora General en la correspondencia relativa al Gobierno de la Congregación. Con ella prepara el orden del día que hay que tratar en Consejo y se ocupa de verbalizar los encuentros. La Secretaria es responsable de la redacción de la crónica de la Congregación y de la organización del Archivo General.

funciones

5. Ecónoma General

203. La tarea de Ecónoma General tiene que ser confiada a una hermana de votos perpetuos, con los requisitos de edad y de Profesión pedidos para las Consejeras Generales. Tiene que tener buen espíritu religioso, ser prudente, sabia y competente. El nombramiento de la Ecónoma General le corresponde a la Superiora General con el consentimiento de su Consejo en la primera reunión. Puede ser un miembro del Consejo y permanece en el cargo cuanto la Superiora General; puede ser reconfirmada. Si no es Consejera, es convocada a las reuniones del Consejo General cuando se tratan argumentos económicos y cada vez que sea necesario, sin derecho a voto.

requisitos

funzioni **204.** L'Economa Generale si occupa dell'amministrazione dei beni temporali della Congregazione, in diretta dipendenza dalla Superiora Generale. Ha l'obbligo di aggiornarsi sulle leggi civili ed ecclesiastiche che interessano il suo ufficio, per agire sempre in piena regolarità.

visite **205.** Deve essere precisa nell'amministrazione e tenere con ordine i registri inerenti al suo ufficio. Aggiorna la Superiora Generale e il suo Consiglio sulla situazione economica e patrimoniale della Congregazione, secondo i modi e i tempi stabiliti nel Direttorio. Visita le case della Congregazione per esaminarne accuratamente l'amministrazione e darne poi relazione alla Superiora Generale.

DELEGAZIONI

definizione **206.** La Delegazione è una parte della Congregazione che raggruppa le comunità locali presenti in una circoscritta area geografica.
 erezione È eretta, modificata o soppressa dalla Superiora Generale col consenso del suo Consiglio, secondo i criteri stabiliti dal Direttorio.
 soppressione Possono essere create più Delegazioni in un'unica area geografica.

1. Superiora di Delegazione

207. Ogni Delegazione, come parte della Congregazione, è retta dalla Superiora Generale la quale

funciones **204.** La Ecónoma General se ocupa de la administración de los bienes temporales de la Congregación, en directa dependencia de la Superiora General. Tiene la obligación de ponerse al día sobre las leyes civiles y eclesiásticas que interesan a su oficio, para actuar siempre en total regularidad.

visitas **205.** Tiene que ser precisa en la administración y tener en orden los registros inherentes a su oficio. Pone al día a la Superiora General y a su Consejo sobre la situación económica y patrimonial de la Congregación, según los modos y los tiempos establecidos en el Directorio. Visita las casas de la Congregación para examinar esmeradamente la administración e informar después sobre la misma a la Superiora General.

DELEGACIONES

definición **206.** La Delegación es una parte de la Congregación que reagrupa las comunidades locales presentes en una circunscrita área geográfica. Es erigida, modificada o suprimida por la Superiora General con el consentimiento de su Consejo, según los criterios establecidos en el Directorio. Pueden ser creadas más Delegaciones en una única área geográfica.
 erección
 supresión

1. Superiora de Delegación

207. Cada Delegación, como parte de la Congre-

- durata carica delega alcuni suoi poteri, secondo quanto stabilito dal Direttorio e dal Regolamento di Delegazione, ad una sorella denominata *Superiora di Delegazione*. La sua carica dura normalmente tre anni e può essere rinnovata per altri due trienni consecutivi. Viene nominata dalla Superiora Generale con il consenso del suo Consiglio, previa consultazione delle sorelle della Delegazione. Deve avere almeno cinque anni di voti perpetui e 35 anni di età. È necessario che abbia profondo spirito di preghiera e di comunione, forte senso di appartenenza alla Famiglia Religiosa, concreta collaborazione e dipendenza dalla Superiora Generale, apertura di mente e solida esperienza di vita comunitaria ed apostolica.
- requisiti
- limitazioni **208.** L'incarico di Superiora di Delegazione è incompatibile con tutte le altre cariche o uffici interni o esterni alla Congregazione. La Superiora di Delegazione non è un Superiore maggiore e se oltrepassa i limiti della sua delega riguardo alle cose o alle persone, agisce invalidamente⁸⁷.

2. Consiglio di Delegazione

- requisiti **209.** La Superiora di Delegazione è coadiuvata dal Consiglio di Delegazione composto da tre membri. Devono avere almeno cinque anni di voti perpetui

⁸⁷cfr Can 133, §1

- gación, es dirigida por la Superiora General la cual delega algunos de sus poderes, según lo establecido en el Directorio y en el Reglamento de Delegación, a una hermana denominada *Superiora de Delegación*. Su cargo dura normalmente tres años y puede ser renovada por otros dos trienios consecutivos. Es nombrada por la Superiora General con el consentimiento de su Consejo, previa consulta a las hermanas de la Delegación. Tiene que tener al menos cinco años de votos perpetuos y 35 años de edad. Es necesario que tenga profundo espíritu de oración y de comunión, fuerte sentido de pertenencia a la Familia Religiosa, concreta colaboración y dependencia de la Superiora General, apertura de mente y sólida experiencia de vida comunitaria y apostólica.
- duración cargo
- requisitos
- limitaciones **208.** El encargo de Superiora de Delegación es incompatible con todos los demás cargos u oficios internos o externos a la Congregación. La Superiora de Delegación no es un Superior mayor y si supera los límites de su delegación respecto a las cosas o a las personas, actúa inválidamente⁸⁷.

2. Consejo de Delegación

- requisitos **209.** La Superiora de Delegación es asistida por el Consejo de Delegación, compuesto por tres miembros de al menos cinco años de votos perpetuos

⁸⁷cfr Can 133, §1

durata carica e 35 di età. Le Consigliere restano in carica quanto la Superiore di Delegazione e possono essere rinominate. La loro nomina spetta alla Superiore Generale con il consenso del suo Consiglio, previa consultazione delle sorelle della Delegazione. Una delle Consigliere, scelta dal Consiglio di Delegazione, svolge la funzione di Segretaria.

Segretaria di Delegazione

3. Economa di Delegazione

210. L'Economa della Delegazione è nominata dalla Superiore Generale con il consenso del suo Consiglio. Per i criteri di elezione e le mansioni ci si riferisce alle norme relative all'Economa Generale, limitandole all'esclusiva dimensione della Delegazione. Dipende dalla Superiore di Delegazione e fa riferimento all'Economa Generale. Qualora non fosse nominata come Consigliera di Delegazione, partecipa agli incontri del Consiglio ogni volta che le è richiesto, senza diritto di voto.

211. La Superiore di Delegazione e le Consigliere possono rinunciare al proprio incarico, facendone richiesta alla Superiore Generale.

rinuncia della Superiore o Consigliere

rimozione

Per gravi e comprovati motivi la Superiore Generale, con il consenso del suo Consiglio, può deporre dalla sua funzione la Superiore di Delegazione prima della scadenza del suo incarico o ridurne la potestà. Lo stesso può avvenire per i membri del Consiglio di Delegazione e per l'Economa di Delegazione.

y 35 de edad. Las Consejeras permanecen en el cargo cuanto la Superiore de Delegación y pueden ser renombradas. Su nombramiento le corresponde a la Superiore General con el consentimiento de su Consejo, previa consulta a las hermanas de la Delegación. Una de las Consejeras, elegida por el Consejo de Delegación, desarrolla la función de Secretaria.

duración cargo

Secretaria de Delegación

3. Ecónoma de Delegación

210. La Ecónoma de la Delegación es nombrada por la Superiore General con el consentimiento de su Consejo. Para los criterios de elección y tareas se refiere a las normas relativas a la Ecónoma General, limitándolas a la exclusiva dimensión de la Delegación. Depende de la Superiore de Delegación y hace referencia a la Ecónoma General. En caso de que no fuera nombrada como Consejera de Delegación, participa en los encuentros del Consejo cada vez que se le pide, sin derecho a voto.

211. La Superiore de Delegación y las Consejeras pueden renunciar al propio encargo, presentando solicitud a la Superiore General. Por graves y comprobados motivos la Superiore General, con el consentimiento de su Consejo, puede deponer de su función a la Superiore de Delegación antes del plazo de su encargo o reducirle la potestad. Lo mismo puede ocurrir con los miembros del Consejo de Delegación y con la Ecónoma de Delegación.

renuncia de la Superiore o Consejeras

remoción

COMUNITÀ LOCALI

1. Superiora locale

requisiti

212. La Superiora locale è nominata, previa opportuna consultazione delle sorelle, dalla Superiora Generale con il consenso del suo Consiglio. Deve avere almeno tre anni di voti perpetui. Dura in carica tre anni.

durata

Sentito il parere delle sorelle della casa, può essere rinominata per un secondo triennio consecutivo. Per un terzo triennio occorrono particolari ragioni. È preferibile che la sua carica non si prolunghi oltre in modo ininterrotto.

funzioni

213. La Superiora locale governa e guida le sorelle secondo le Costituzioni e il Direttorio, le direttive della Superiora Generale e del Capitolo. Svolge il suo compito in collaborazione con il Consiglio e l'Economa di casa. Animata da carità, umiltà e grande fiducia, valorizza il contributo di ciascuna sorella. Nella preghiera e nell'ascolto aperto della comunità, cerca di comprendere i disegni di Dio per il bene comune e per una fedele attuazione dello spirito della Congregazione.

animazione
comunitaria

214. La Superiora anima la vita religiosa ed apostolica della comunità. Vigila sull'impegno delle sorelle, aiutandole a conoscere e a compiere la volontà di Dio, soprattutto cura la crescita delle più giovani.

COMUNIDADES LOCALES

1. Superiora local

requisitos

212. La Superiora local es nombrada, previa oportuna consulta a las hermanas, por la Superiora General con el consentimiento de su Consejo. Tiene que tener al menos tres años de votos perpetuos. Permanece en el cargo tres años. Oído el parecer de las hermanas de la casa, puede ser renominada por un segundo trienio consecutivo. Para un tercer trienio se necesitan razones particulares. Es preferible que su cargo no se prolongue más allá de forma continua.

duración

funciones

213. La Superiora local gobierna y guía a las hermanas según las Constituciones y el Directorio, las directivas de la Superiora General y del Capítulo. Desarrolla su tarea en colaboración con el Consejo y la Economa de la casa. Animada de caridad, humildad y gran confianza, valora la colaboración de cada hermana. En la oración y en la escucha abierta de la comunidad, trata de comprender los designios de Dios, para el bien común y para una fiel realización del espíritu de la Congregación.

animación
comunitaria

214. La Superiora anima la vida religiosa y apostólica de la comunidad. Vela por el compromiso de las hermanas, ayudándolas a conocer y a cumplir la voluntad de Dios, cuida sobre todo el crecimiento de las más jóvenes.

Si preoccupa di responsabilizzare ogni sorella alla vita comune e di mantenere vivi e leali i rapporti fraterni, favorendo lo spirito di famiglia. Ravviva la comunità con la sua presenza nel lavoro, nella preghiera e nei momenti di sollievo; cerca un dialogo fiducioso con tutte⁸⁸.

assegnazione
compiti
secondari

215. È compito della Superiora locale assegnare gli incarichi secondari della comunità, in accordo con il suo Consiglio.

Coordina inoltre le varie competenze relative agli apostolati, nel rispetto dei ruoli e secondo il Diritto Proprio, cercando di suscitare senso di responsabilità⁸⁹.

stile

216. Alla Superiora è richiesto di essere attenta, premurosa e materna nel procurare, nella giusta misura, quanto necessita alle sorelle; vigila sulla salute di tutte e specialmente ha cura delle più deboli e delle anziane.

incontro di
comunità

217. La Superiora vive con le sorelle il momento dell'incontro di comunità, secondo quanto definito nel Direttorio.

progetto
annuale

Stabilisce, con la loro attiva partecipazione, il progetto annuale di vita comunitaria che definisce gli obiettivi e la metodologia del cammino di approfondimento e di incarnazione del carisma.

⁸⁸cfr FT 20

⁸⁹cfr FT 25

Se preocupa de responsabilizar a cada hermana de la vida común y de mantener vivas y leales las relaciones fraternas, favoreciendo el espíritu de familia. Reaviva la comunidad con su presencia en el trabajo, en la plegaria y en los momentos de distensión; busca un diálogo confiado con todas⁸⁸.

asignación
tareas
secundarias

215. Es tarea de la Superiora local asignar los encargos secundarios de la comunidad, de acuerdo con su Consejo. Coordina además las distintas competencias relativas a los apostolados, en el respeto de las funciones y según el Derecho Propio, tratando de suscitar sentido de responsabilidad⁸⁹.

estilo

216. A la Superiora se le pide que sea atenta, premurosa y materna en procurar, en la justa medida, lo necesario para las hermanas; vela por la salud de todas y cuida especialmente las más débiles y de las ancianas.

encuentro de
comunidad

217. La Superiora vive con las hermanas el momento del encuentro de comunidad, según lo definido en el Directorio.

proyecto anual

Establece, con la activa participación de las hermanas, el proyecto anual de vida comunitaria que define los objetivos y la metodología del camino de profundización y encarnación del carisma.

⁸⁸cfr FT 20

⁸⁹cfr FT 25

218. La Superiora sceglie, assieme al proprio Consiglio di casa, i predicatori dei ritiri mensili. Deve inoltre essere diligente e sollecita nel garantire la presenza del confessore ordinario secondo quanto definito dal Direttorio.

ritiro mensile
confessore

219. La Superiora informa regolarmente la Superiora Generale o la Superiora di Delegazione di quanto avviene di rilevante nella sua comunità. Tiene aggiornato il libro delle cronache e, al termine del suo mandato, redige una relazione su quanto ha svolto e sul cammino vissuto dalla comunità, da trasmettere alla Superiora Generale.

cronache
relazione di fine mandato

220. Ciascuna di noi è tenuta a collaborare attivamente e lealmente con la Superiora con fiducia, rispetto, obbedienza e dipendenza, per una serena vita di famiglia e un buon svolgimento dell'opera apostolica.

collaborazione e dipendenza

2. Consiglio locale

221. Il Consiglio locale ha il compito di supportare e di collaborare con la Superiora nell'esercizio delle sue funzioni. Deve essere costituito in tutte le comunità ed è composto da sorelle di voti perpetui, elette da tutte le sorelle professe della comunità, secondo le modalità stabilite nel Direttorio. La prima eletta è la Vice-Superiora. Una delle Consigliere, scelta dal Consiglio al proprio interno, svolge il compito di Segretaria.

composizione

Vice-Superiora

Segretaria

218. La Superiora elige, junto al propio Consejo de casa, los predicadores de los retiros mensuales. Además tiene que ser diligente y solícita en garantizar la presencia del confesor ordinario según lo definido en el Directorio.

retiro mensual

confesor

219. La Superiora informa regularmente a la Superiora General o a la Superiora de Delegación de lo que ocurre de relevante en su comunidad. Mantiene actualizado el libro de las crónicas y, al término de su mandato, redacta una relación sobre lo realizado y sobre el camino vivido por la comunidad, que debe transmitir a la Superiora General.

crónicas

relación de final de mandato

220. Cada una de nosotras debe colaborar activa y lealmente con la Superiora con confianza, respeto, obediencia y dependencia, para una serena vida de familia y un buen desarrollo de la obra apostólica.

colaboración y dependencia

2. Consejo local

221. El Consejo local tiene la tarea de respaldar y colaborar con la Superiora en el ejercicio de sus funciones. Tiene que ser constituido en cada comunidad, está compuesto por hermanas de votos perpetuos, elegidas por todas las hermanas profesas de la comunidad, según el modo establecido en el Directorio. La primera elegida es la Vice-superiora. Una de las Consejeras, elegida por el Consejo en su interior, desarrolla la tarea de Secretaria.

composición

Vice-superiora

Secretaria

frequenza
modalità

222. Il Consiglio locale si riunisce almeno una volta al mese, o secondo le necessità, ed è convocato e presieduto dalla Superiora locale, secondo l'ordine del giorno da lei presentato. La Segretaria redige i verbali e li conserva diligentemente.

3. Economa locale

223. L'Economa locale è nominata dalla Superiora Generale con il parere del suo Consiglio e dipende dalla Superiora locale.

Viene scelta tra le sorelle di voti perpetui. Se non è Consigliera, è convocata alle riunioni del Consiglio locale quando si trattano argomenti economici o quando si ritiene necessario.

Deve amministrare i beni con prudenza e rettitudine secondo quanto stabilito dal Diritto Proprio e dal Regolamento economico della Congregazione.

frecuencia
modalidades

222. El Consejo local se reúne al menos una vez al mes, o según las necesidades, y es convocado y presidido por la Superiora local, según el orden del día presentado por ella. La Secretaria redacta las actas y las conserva diligentemente.

3. Ecónoma local

223. La Ecónoma local es nombrada por la Superiora General con el parecer de su Consejo y depende de la Superiora local. Es elegida entre las hermanas de votos perpetuos. Si no es Consejera, es convocada a las reuniones del Consejo local cuando se tratan argumentos económicos o cuando se cree necesario. Tiene que administrar los bienes con prudencia y rectitud según lo establecido en el Derecho Propio y el Reglamento económico de la Congregación.

9 AMMINISTRAZIONE DEI BENI

“I denari delle entrate della Casa, e che si ricaveranno dalle dozzine, lavori, e scuola, o per donativi, staranno presso la Madre dopo che dalla Cancelliera saranno stati registrati; le spese poi d’ordinario si faranno dalla medema Cancelliera con partecipazione sempre della Madre”⁹⁰.

capacità
giuridiche

224. La Congregazione, le Delegazioni e le singole comunità, quali persone giuridiche pubbliche, hanno la *“capacità di acquistare, possedere, amministrare e alienare beni mobili e immobili”*⁹¹, secondo le norme del Diritto Universale e Proprio.

fiducia nella
Provvidenza

225. I beni materiali della Congregazione sono beni ecclesiastici⁹², utili al raggiungimento dei fini apostolici, al nostro sostentamento, alle opere di culto e di carità. Pur essendo mezzi necessari, non poniamo in essi la nostra sicurezza, ma confidiamo nel Signore e nella Sua Provvidenza.

patrimonio
stabile

226. È compito della Superiora Generale, con il consenso del suo Consiglio, stabilire quali beni fanno parte del patrimonio stabile della Congregazione, come dote permanente che ne garantisce la stabilità economica⁹³.

⁹⁰Costituzioni 1733, Capo XXIV

⁹¹Can 634, §1

⁹²cfr Can 635, §1

⁹³cfr Linee orientative per la gestione dei beni 1.4

9 ADMINISTRACIÓN DE BIENES

“Los dineros de las entradas de la Casa, y que se obtendrán de las pensiones, trabajos, y escuela, o por donativos, los tendrá la Madre después que los haya registrado la Canciller; los gastos de ordinario los hará la misma Canciller con participación siempre de la Madre”⁹⁰.

capacidades
jurídicas

224. La Congregación, las Delegaciones y las comunidades, como personas jurídicas públicas, tienen la *“capacidad de adquirir, poseer, administrar y enajenar bienes muebles e inmuebles”*⁹¹, según las normas del Derecho Universal y Propio.

confianza en la
Providencia

225. Los bienes materiales de la Congregación son bienes eclesiásticos⁹², útiles para alcanzar los objetivos apostólicos, para nuestra sustentación, para las obras de culto y de caridad. Aun siendo medios necesarios, no ponemos en ellos nuestra seguridad sino que confiamos en el Señor y en su Providencia.

patrimonio
estable

226. Es tarea de la Superiora General, con el consentimiento de su Consejo, establecer los bienes que forman parte del patrimonio estable de la Congregación como dote permanente que garantiza su estabilidad económica⁹³.

⁹⁰Constituciones 1733, Capítulo XXIV

⁹¹Can 634, §1

⁹²cfr Can 635, §1

⁹³cfr Líneas orientativas para la gestión de los bienes 1.4

Econome

compiti

227. L'amministrazione dei beni della Congregazione, delle Delegazioni e delle comunità è affidata alle relative Econome, sotto la direzione delle corrispondenti Superiore, alle quali spetta il compito del controllo e della vigilanza. È compito delle Econome presentare, nei tempi e nei modi stabiliti dal Diritto Proprio, il bilancio preventivo e il rendiconto dell'amministrazione a loro affidata⁹⁴.

criteri di
amministrazione

228. Nella fedeltà al carisma fondazionale, amministrare questi beni secondo criteri di trasparenza, giustizia e carità, nel rispetto degli insegnamenti evangelici, delle leggi canoniche e civili, delle norme del Diritto Proprio. Evitiamo accumulo eccessivo di beni, operazioni puramente speculative o finalizzate alla sola capitalizzazione e scelte che possono mettere a rischio la situazione patrimoniale della Congregazione. Destiniamo una parte dei beni a favore delle necessità della Chiesa e per soccorrere i poveri⁹⁵.

spirito di
condivisione

229. In spirito di comunione e condivisione, ogni Delegazione e comunità deve contribuire economicamente alle necessità della Congregazione secondo le modalità stabilite dal Diritto Proprio. Allo stesso modo ogni comunità versa il proprio contributo alla cassa di Delegazione. L'entità dei contributi è determinata dal Diritto Proprio.

⁹⁴cfr Can 636

⁹⁵cfr Can 640

Ecónomas

tareas

criterios de
administraciónespíritu de
compartir

227. La administración de los bienes de la Congregación, de las Delegaciones y de las comunidades es confiada a las relativas Ecónomas, bajo la dirección de las correspondientes Superiores, a las que corresponde la tarea de control y vigilancia. Es tarea de las Ecónomas presentar, en los tiempos y en los modos establecidos por el Derecho Propio, el presupuesto y la rendición de cuentas de la administración a ellas confiadas⁹⁴.

228. En fidelidad al carisma fundacional, administramos estos bienes con criterios de transparencia, justicia y caridad, en el respeto de las enseñanzas evangélicas, de las leyes canónicas y civiles, de las normas del Derecho Propio. Evitamos acumulación excesiva de bienes, operaciones puramente especulativas o finalizadas solamente a la capitalización y opciones que pueden poner en riesgo la situación patrimonial de la Congregación. Destinamos una parte de los bienes a favor de las necesidades de la Iglesia y para socorrer a los pobres⁹⁵.

229. En espíritu de comunión y de intercambio, cada Delegación y comunidad tiene que contribuir económicamente a las necesidades de la Congregación según las modalidades establecidas por el Derecho Propio. Del mismo modo cada comunidad versa la propia contribución en la caja de Delegación. La entidad de las aportaciones viene establecida por el Derecho Propio.

⁹⁴cfr Can 636

⁹⁵cfr Can 640

ordinaria
amministrazionestraordinaria
amministrazione

230. Gli atti di gestione del patrimonio possono essere ripartiti in *atti di ordinaria amministrazione*, che si compiono con regolarità e periodicità per soddisfare i bisogni quotidiani della Congregazione o delle sorelle, e *atti di straordinaria amministrazione*, che possono modificare o mettere a rischio la struttura e la consistenza del patrimonio o generare un rischio di alterazione dello stesso. Nel Direttorio e nel Regolamento Economico sono individuati, nell'ambito del Diritto Universale, gli atti di straordinaria amministrazione e sono determinate le norme che disciplinano l'amministrazione di beni temporali⁹⁶.

⁹⁶cfr Can 638, §1

ordinaria
administraciónextraordinaria
administración

230. Los actos de gestión del patrimonio pueden ser repartidos en *actos de ordinaria administración*, que se cumplen con regularidad y periodicidad para satisfacer las necesidades cotidianas de la Congregación o de las hermanas y *actos de extraordinaria administración*, que pueden modificar o poner en riesgo la estructura y la consistencia del patrimonio o engendrar un riesgo de alteración del mismo. En el Directorio y en el Reglamento Económico se definen, en el ámbito del Derecho Universal, los actos de extraordinaria administración y se determinan las normas que disciplinan la administración de los bienes temporales⁹⁶.

⁹⁶cfr Can 638, §1

10 OBBLIGO DI CONOSCERE IL DIRITTO PROPRIO

“Essendo così disposte le cose, altro non resta, per ridurle all’atto, che prescrivere le Regole, che dovranno osservare le predette sorelle, perche così possa onorarsi Dio, esercitarsi la carità verso li prossimi, e compirsi la pia disposizione del Testatore”⁹⁷.

231. La sequela di Cristo, come proposta dal Vangelo, è la nostra suprema regola di vita⁹⁸.

obbligo
liberamente
assunto

Aderendo alla Congregazione accettiamo incondizionatamente di essere fedeli alle Costituzioni e al Diritto Proprio della Famiglia Religiosa.

232. Le Costituzioni sono una guida fondamentale per tendere alla santificazione nel nostro stato di consacrate, per conservare l’identità della nostra Famiglia Religiosa e per mantenere nella comunità un clima fraterno e ordinato.

funzione delle
Costituzioni

vincoli

Non obbligano di per sé sotto pena di peccato, tranne che per quelle norme che riguardano la materia dei voti oppure si riferiscono a leggi divine o ecclesiastiche.

233. Le Superiori hanno il dovere di vigilare che le Costituzioni siano lette, studiate e vissute personalmente e comunitariamente.

responsabilità
delle Superiori

⁹⁷DF

⁹⁸cfr Can 662

10 OBLIGACION DE CONOCER EL DERECHO PROPIO

“Prescribir las reglas, que deberán observar dichas hermanas, para que así Dios pueda recibir gloria, pueda ejercitarse la caridad con el prójimo y cumplirse la pía disposición del Testador”⁹⁷.

231. El seguimiento de Cristo, tal y como propuesto en el Evangelio, es nuestra suprema regla de vida⁹⁸. Adhiriendo a la Congregación aceptamos incondicionalmente ser fieles a las Constituciones y al Derecho Propio de la Familia Religiosa.

obligación
asumida
libremente

232. Las Constituciones son una guía fundamental para tender a la santificación en nuestro estado de consagradas, para conservar la identidad de nuestra Familia Religiosa y para mantener en la comunidad un clima fraterno y ordenado.

función de las
Constituciones

vínculos

No obligan de por sí bajo pena de pecado, excepto para aquellas normas que conciernen la materia de los votos o bien se refieren a leyes divinas o eclesísticas.

233. Las Superiores tienen el deber de velar para que las Constituciones sean leídas, estudiadas y vividas personal y comunitariamente.

responsabilidad
de las Superiores

⁹⁷DF

⁹⁸cfr Can 662

dispense In caso di inosservanza correggono con benevolenza e fermezza. Non devono concedere con facilità dispense all'osservanza di prescrizioni disciplinari, per non favorire forme che nuocciono al vero spirito religioso.

amore alle
Costituzioni

234. Persuase che la carità costituisce il nostro fine e il nostro carattere distintivo, amiamo e conformiamo generosamente la nostra vita alle Costituzioni, sapendo che esse esprimono il carisma ricevuto. Con fraterna sollecitudine ci animiamo a vicenda per un'osservanza fedele e gioiosa.

En caso de inobservancia corrigen con benevolencia y firmeza. No tienen que conceder con facilidad dispensas de la observancia de prescripciones disciplinares, para no favorecer formas que dañan el verdadero espíritu religioso.

dispensas

amor a las
Constituciones

234. Persuadidas que la caridad constituye nuestro fin y nuestro carácter distintivo, amamos y conformamos generosamente nuestra vida a las Constituciones, sabiendo que ellas expresan el carisma recibido. Con solicitud fraterna nos animamos recíprocamente para una observancia fiel y gozosa.





Giovanni Battista Leonardi, ideador de la Congregación

APPENDICE 1

DECRETO DI FONDAZIONE

Eminentissimo Principe

Il nobile fu Gio. Battista Leonardi morto in Trecate sul fine di genaio prossimo scorso, avea disegnato, vivendo, di fondare in detto Borgo l'Instituto delle donne Ministre delle Inferme a' somiglianza dell'eretico in Francia dal Beato Vincenzo de Paoli, Fondatore della Congregazione della Missione. Queste donne, chiamate Figlie della Carità, anno per obligo di servire alle povere Inferme, somministrando ad'esse, come anche a' tutti gl'Infermi miserabili, li ristori, e medicamenti. Attendono in oltre a' far scuola alle Fanciulle, allevandole nella pietà Cristiana, nelle buone creanze, e nei lavori proporzionati allo stato di ciascheduna. Osservano vita regolata, e però doppo l'anno di prova, fanno voto di osservare le Costituzione dell'Instituto, quali importano il vivere in povertà, castità, ed' ubbidienza per il tempo solamente, che vogliono stare in detto Instituto, servire alle Inferme etc.

Per rendere facile, e pronta l'esecuzione del pio disegno, che non poté vedere compito in vita il predetto Sig. Testatore, lasciò in uno de due suoi codicilli coi quali morì, Lire settecento cinquanta di annua, e perpetua rendita, ed' anche qualche mobile più necessario di casa, e poi nell'altro, obligò li suoi Eredi ad' assegnare subito doppo sua morte una casa d'abitazione, il tutto perché si potesse prontamente dar principio ad' un'opera, che conobbe, ed' in vero sarà utilissima al medemo Borgo, stante che molti poveri Infermi, per mancanza de necessarij ristori, consumano in longhe malatie, e le Fanciulle, non essen-

APÉNDICE 1

DECRETO DE FUNDACIÓN

Eminente Príncipe

El difunto noble Gio. Battista Leonardi, fallecido en Trecate a finales de enero último pasado, había proyectado, en vida, fundar en dicha localidad el Instituto de las mujeres Ministras de las Enfermas a semejanza del erigido en Francia por el Beato Vicente de Paúl, Fundador de la Congregación de la Misión. Estas mujeres, llamadas Hijas de la Caridad, tienen por obligación servir a las pobres Enfermas, suministrándoles a ellas, como también a todos los Enfermos desdichados, alimentación y medicamentos. Se ocupan además de instruir a las Niñas, iniciándolas en la piedad Cristiana, en las buenas costumbres, y en los trabajos proporcionados al estado de cada una. Observan vida regular, y después del año de prueba, hacen voto de observar las Constituciones del Instituto, las cuales comportan vivir en pobreza, castidad y obediencia únicamente por el tiempo de su permanencia en dicho Instituto, servir a las Enfermas etc.

Para facilitar y realizar con presteza el piadoso diseño, que no pudo ver realizado en vida, dicho Sr Testador, dejó en una de sus dos cláusulas testamentarias, con las cuales murió, Liras setecientos cincuenta de renta anual y perpetua, y también algunos muebles de casa más necesarios, y luego en la otra obligó a sus Herederos a asignar inmediatamente después de su muerte una casa vivienda, todo ello para que se pudiese dar inicio cuanto antes a una obra, que consideraba, y en verdad será, muy útil a dicha localidad, dado que muchos pobres Enfermos, por falta de lo necesario, se consuman en largas

dovi Maestre fisse per istruirle, non imparano quei lavori più necessarij, per poter riuscire buone Madri di Famiglia.

Si ritrovano al presente alcune Donne nubili, civili di nascita, d'età mature, e di capacità sufficiente, desiderose di vivere a' Dio, quali, con repplicate istanze, si sono esibite di abbracciare un'Instituto si proprio per esercitare la carità cristiana verso li poveri, e ciascuna di dette donne contribuirà ad' uso commune della casa, la propria dote, per avere quanto basta a' sosten-tarsi, e sono pronte all'osservanza di quelle Regole, che loro saranno prescritte.

La comunità di Trecate ben intesa di un'opera tanto pia, e profittevole al pubblico intende di voler applicare alla casa di detto Instituto, quando sij eretto, un'annua entrata solita a' distribuirsi a' poveri in minute limosine, perche dall'accennate Donne si converta in preparare ristori, e per provvedere medicamenti da distribuirsi a' poveri Infermi, secondo l'entrata, qual pure, a' conto fatto, basterà per tutti, un'anno computato con l'altro. Essendo così disposte le cose, altro non resta, per ridurle all'atto, che il comando Superiore, quale, non solo le approvi, ma' ancora le indirizi per il felice successo, onde li Curati di Trecate, umilissimi servi di V. Em.za destinati dal detto fù Signor Leonard per promotori, ed' assistenti di un tal pio disegno, alla medema ossequiosissimi ricorrono umilmente supplicandola degnarsi d'interporre il suo grazioso decreto, con cui comandi quanto giudicherà spediante per la prima introduzione del novo Instituto, già che questo dovrà sempre essere sogetto all'Eminenza V., ed' a' futuri Vescovi di Novara, come pure di prescrivere le Regole, che dovranno osservare le predette sorelle, perche così possa onorarsi Dio, esercitarsi la carità verso li prossimi, e compirsi la pia disposizione del Testatore, il che ecc....

enfermedades, y las Niñas, no habiendo Maestras fijas para instruir las, no aprenden los trabajos más necesarios para poder ser buenas Madres de Familia.

Se encuentran en el presente algunas Mujeres núbiles, civiles de nacimiento, de edad madura y de capacidad suficiente, deseosas de vivir para Dios, quienes, repetidamente, han manifestado querer abrazar un Instituto tal para ejercer la caridad cristiana con los pobres, y cada una de dichas mujeres aportará la propia dote para uso común de la casa, a fin de tener el necesario sustentamiento, y están dispuestas a la observancia de aquellas Reglas que les serán prescritas.

La comunidad de Trecate, entendiendo bien una obra tan piadosa y provechosa al público, se propone aplicar a la casa de dicho Instituto, cuando será erigido, una entrada anual que habitualmente se distribuye a los pobres en pequeñas limosnas, para que dichas Mujeres la transformen en preparar comida y procurar medicamentos para distribuir a pobres Enfermos, según el cálculo de la entrada, la cual también bastará para todos, calculando un año con el otro. Estando dispuestas así las cosas, para realizarlas es necesario solamente la disposición Superior, la cual, no sólo las apruebe, sino que las encamine para un feliz éxito, por lo que los Curas de Trecate, humildes siervos de V. E. destinado por dicho difunto Señor Leonardi como promotores y asistentes de tal pío diseño, a la misma respetuosamente acuden suplicándole humildemente que se digne emanar su benigno decreto, con el cual ordene lo que juzgue oportuno para el inicio del nuevo Instituto, ya que éste tendrá que estar siempre sujeto a la Eminencia V. y a los futuros Obispos de Novara, como también prescribir las Reglas, que dichas hermanas tendrán que observar, para que así se pueda honrar a Dios, ejercitar la caridad con el prójimo y reali-

Approviamo la lodevole e pia disposizione del detto Nobile Testatore Leonardi con la postilla per la Comunità, come si espone, disponendo che si adempia e si mandi ad esecuzione, e perciò si possa ricevere ed ammettere dette donne assistenti in numero e qualità da approvare dai R.R. Parroci di detto Borgo di Trecate, i quali a suo tempo secondo la mente nostra e con la nostra autorità prescrivano particolari Costituzioni e Regole da osservare.

Ingiungiamo frattanto ai detti R.R. Parroci designati dal Testatore a promuovere la di lui disposizione, ed eseguirla, che studino di praticare tutte quelle cose che meglio riterranno di attuare al compimento della predetta pia Opera; e molto liberamente riferiscano a Noi delle cose che in seguito emergessero attorno ad essa perché si provveda.

Dato dal nostro Palazzo Episcopale di Novara il giorno 11 giugno 1733.

*Giacomo Albertinazzi
G. Cardinale Borromeo vescovo*

zar la pía disposición del Testador, el que etc....

Aprobamos la loable y piadosa disposición del dicho Noble Testador Leonardi con la apostilla para la Comunidad, como se expone, disponiendo que se cumpla y se siga, y por tanto se pueda recibir y admitir a dichas mujeres asistentes en número y cualidad que los R.R. Curas de Trecate aprobarán, los cuales a su debido tiempo según nuestro pensar y con nuestra autoridad prescriban particulares Constituciones y Reglas para observar.

Ordenamos mientras tanto a dichos R.R. Curas, designados por el Testador para promover y realizar su disposición, que busquen la manera de practicar todo aquello que mejor crean con vistas al cumplimiento de la mencionada pía Obra; y muy libremente nos refieran lo que después emerja sobre ella para proveer al respecto.

Dado en nuestro Palacio Episcopal de Novara el día 11 de junio de 1733.

*Giacomo Albertinazzi
G. Cardenal Borromeo Obispo*

APPENDICE 2

APPROVAZIONE DELLE PRIME COSTITUZIONI

Approvazione con cui si comanda dall'Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale Giberto Borromeo Vescovo di Novara, Conte etc. l'osservanza delle presenti costituzioni.

Giberto per grazia di Dio titolare di Sant'Alessio della S. Romana Chiesa Prete Cardinale Borromeo Vescovo di Novara e Conte etc.

Conferiamo con la piena nostra approvazione le allegate regole o Costituzioni, riservando a Noi e ai nostri Successori la facoltà di aggiungere o togliere qualcosa se in futuro occorresse per vicissitudine di cose e di tempi. Frattanto le sorelle, che prossimamente con il loro ingresso apriranno questo Sodalizio permettiamo possano conferirvi i pegni personali ad incremento della pia Opera iniziata, rilasciando qualcosa di dote prescritta dal cap. 14 n. 5 di queste Costituzioni, permettiamo come i prefati R.R. Parroci crederanno di stabilire. Per il resto comandiamo che le suddette Costituzioni vengano conservate come sono.

Dato dal Palazzo nostro Episcopale 25 giugno 1733.

Firmato Giberto Cardinale Borromeo

Luogo ✠ del sigillo

Sottoscritto Leonardo Cadolino - Cancelliere Vescovile

APÉNDICE 2

APROBACIÓN DE LAS PRIMERAS CONSTITUCIONES

Aprobación con la que el Eminentísimo y Reverendísimo Sr. Cardenal Giberto Borromeo Obispo de Novara, Conde etc. ordena la observancia de las presentes constituciones.

Giberto por gracia de Dios titular de Sant'Alessio del S. Romana Iglesia Presb. Cardenal Borromeo Obispo de Novara y Conte etc.

Con nuestra plena aprobación conferimos las alegadas reglas o Constituciones, reservándonos a nosotros y a nuestros Sucesores la facultad de añadir o quitar algo si en un futuro fuera necesario por vicisitud de cosas y tiempos. Mientras tanto a las hermanas, que próximamente con su entrada abrirán este Sodalicio, permitimos puedan conferirle los bienes personales para el incremento de la pía Obra iniciada, dejando algo de dote prescrita por el cap. 14 n. 5 de estas Constituciones, como dichos R.R. Párrocos estimen establecer. Por lo demás ordenamos que dichas Constituciones sean conservadas como tal y como son.

Dado en nuestro Palacio Episcopal, 25 de junio de 1733.

Firmado Giberto Cardenal Borromeo

Lugar ✠ del sello

Firmado Leonardo Cadolino - Canciller del Obispado

Approvazione
 con cui si comanda.
 Dall' Eminentissimo e Reverendissimo Sig.^o Cardinale
 Giberio Borromeo
 Vescovo di Novara, Conte ecc.
 L'osservanza delle presenti Costituzioni.

Giberius
 Miseratione Divina Tit. S. Alexij, S. R. E.
 Presbiter Cardinalis Borromeus
 Epus Novariensis et Comensis.

Annexas regulas, seu Constitutiones plene approbatae nostrae
 confirmamus, reservantes nobis, et successoribus nostris facultatem
 si quid pro rerum, ac temporum necessitudine occurrerit, impositionem
 aditum, vel mandatum. Interim Sacerdotes, quae prius apponunt
 sui Pontificum impressa suo, vel eorum personali prerogative con-
 ferre possunt ad quae quorundam inchoatum, aliquid relaxan-
 tum de hoc sacro cap. 18. n. 5. hanc Constitutionem, permissi-
 timus, per ut praefati A. S. R. E. Cardines expedire. De cetero man-
 damus supradictas Constitutiones servari ut incant.

Dati, et Sacerdotis nostri Episcopi, Novariae, 13 Jun. 1735.

1. gub. Giberio Cardinali Borromeo.

Locus et sigille.

scribitur Secretarius Cardinalis Carolus 1735.

APPENDICE 3

APPROVAZIONE DELLA CONGREGAZIONE COME ISTITUTO DI DIRITTO PONTIFICIO

Sacra Congregazione dei religiosi

Prot. N. 1623/55 (N. 46)

DECRETO

La Congregazione delle Suore dette “Ministre della Carità” ebbe origine nel 1733 ad opera di alcune donne che si consociarono per soddisfare alla pia intenzione del Nobile G.B. Leonardi, che aveva legato i suoi beni per la cura degli infermi poveri e l’educazione della gioventù.

Le Costituzioni furono dapprima date alle Suore da Giberto Card. Borromeo, Vescovo di Novara, in seguito furono più volte emendate con opportune aggiunte da ultimo adattate ai prescritti codici e furono approvate nel 1931 per Decreto dell’Ordinario di Novara.

La Congregazione, suddivisa nell’anno 1908 in due rami, fu di nuovo riunita in una sola nell’anno 1939 con facoltà della Sede Apostolica.

L’attuale Superiora generale con il suo Consiglio, viste sia l’attiva opera di due secoli nell’esercizio della carità, sia l’abbastanza evoluta struttura della Congregazione medesima, richiese con insistenza l’approvazione pontificia. Quindi Sua Santità, nell’udienza benignamente concessa all’Em.mo Cardinale Pre-

APÉNDICE 3

APROBACIÓN DE LA CONGREGACIÓN COMO INSTITUTO DE DERECHO PONTIFICIO

Sagrada Congregación de religiosos

Prot. N. 1623/55 (N. 46)

DECRETO

La Congregación de las Hermanas denominadas “Ministras de la Caridad” se originó en 1733 por parte de algunas mujeres que se asociaron para satisfacer la pia intención del Noble G.B. Leonardi, que había legado sus bienes para el cuidado de los enfermos pobres y la educación de la juventud.

Las Constituciones fueron dadas a las Hermanas inicialmente por Giberto Card. Borromeo, Obispo de Novara; posteriormente fueron enmendadas varias veces con oportunas agregaciones; y por último, adaptadas a los códigos prescritos, fueron aprobadas en 1931 con Decreto del Ordinario de Novara.

La Congregación, subdividida en el año 1908 en dos ramas, fue de nuevo agrupada en 1939 por la Sede Apostólica.

La actual Superiora general con su Consejo, visto ya sea la activa obra de dos siglos en el ejercicio de la caridad como la evolución de la estructura de la Congregación misma, solicitó con insistencia la aprobación pontificia. Por consiguiente, Su Santidad, en la audiencia concedida benignamente al Emmo. Cardenal Prefecto de esta Congregación el día 15 de mayo

fetto di questa Congregazione il giorno 15 maggio 1956, si degnava di approvare la Congregazione delle Sorelle "Ministre della Carità", come si approva con il presente Decreto; rinviati ad altro tempo l'esame e l'approvazione della Costituzione.

Non fa ostacolo qualsivoglia cosa contraria.

Dato a Roma, dalla Sede della Sacra Congregazione dei Religiosi, giorno, mese ed anno come sopra.

Valerio Card. Valeri
Prefetto

P.A. Larraona

15 maggio 1956

de 1956, se dignó aprobar la Congregación de las Hermanas "Ministras de la Caridad", como se aprueba con el presente Decreto; posponiendo hasta nueva fecha el examen y la aprobación de las Constituciones.

Sin que obste cualquier otra disposición en contra.

Dado en Roma, en la Sede de la Sagrada Congregación de los Religiosos, día, mes y año como arriba.

Valerio Card. Valeri
Prefecto

P. A Larraona

15 de mayo de 1956

APPENDICE 4**APPROVAZIONE DELLE COSTITUZIONI**

*Congregatio pro Institutis Vitæ Consecratæ
et Societatibus Vitæ Apostolicæ*

Prot. n. N. 46-1/2017

DECRETO

La Superiora Generale dell'Istituto Sorelle Ministre della Carità di San Vincenzo de Paoli, a nome del Capitolo Generale straordinario celebrato dal 12 al 22 maggio u.s. a Trecate (Italia), ha chiesto di introdurre alcune modifiche nel testo delle Costituzioni approvate dalla Sede Apostolica il 1° gennaio 1981, solennità della Santa Genitrice di Dio Maria, con il fine di aggiornarle ed arricchirle con i più recenti documenti della Chiesa sulla vita consacrata. Questa Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, dopo un attento esame del documento, in virtù del presente Decreto, approva e conferma il nuovo testo delle Costituzioni. Questo Dicastero auspica vivamente che l'osservanza delle Costituzioni sia per le Sorelle Ministre della Carità di San Vincenzo de Paoli un aiuto prezioso nella realizzazione della loro vocazione alla sequela di Cristo e vivano il loro impegno apostolico fedeli al proprio carisma e allo spirito dell'ideatore il nobile Giovanni Battista Leonardì e del realizzatore don Pietro De Luigi. Nonostante qualsiasi cosa in contrario. Città del Vaticano, il 19 settembre 2017

João Braz Card. de Aviz
Prefetto

P. Sebastiano Paciolla, O. Cist.
Sottosegretario

APÉNDICE 4**APROBACIÓN DE LAS CONSTITUCIONES**

*Congregatio pro Institutis Vitæ Consecratæ
et Societatibus Vitæ Apostolicæ*

Prot. n. N. 46-1/2017

DECRETO

La Superiora General del Instituto Hermanas Ministras de la Caridad de San Vicente de Paúl, en nombre del Capítulo General extraordinario celebrado del 12 al 22 de mayo pasado en Trecate (Italia), ha pedido introducir algunas modificaciones en el texto de las Constituciones aprobadas por la Sede Apostólica el 1° de enero de 1981, solemnidad de Santa María, Madre de Dios, con el fin de actualizarlas y enriquecerlas con los más recientes documentos de la Iglesia sobre la vida consagrada. Esta Congregación para los Institutos de Vida Consagrada y las Sociedades de Vida Apostólica, después de un atento examen del documento, en virtud del presente Decreto, aprueba y confirma el nuevo texto de las Constituciones. Este Dicasterio desea vivamente que la observancia de las Constituciones sea para las Hermanas Ministras de la Caridad de San Vicente de Paúl una ayuda preciosa en la realización de su vocación en el seguimiento de Cristo y vivan su compromiso apostólico fieles al propio carisma y al espíritu del ideador el noble Giovanni Baptista Leonardì y del realizador don Pietro De Luigi. Sin que obste nada en contrario. Ciudad del Vaticano, el 19 de septiembre de 2017

João Braz Card. de Aviz
Prefecto

P. Sebastiano Paciolla, O. Cist.
Subsecretario



Pórtico de la Casa Madre - Trecate

LEGENDA

Documenti della Congregazione

- DF Decreto di Fondazione, 1733
- Costituzioni 1733

Documenti della Chiesa

- Can Canone Codice di Diritto Canonico, 1983
 - ET Evangelica Testificatio
 - EE Elementi essenziali dell'insegnamento della Chiesa sulla vita religiosa
 - FT Faciem Tuam, Domine, requiram = Il Servizio dell'Autorità e l'Obbedienza
 - LG Lumen Gentium
 - PC Perfectae Caritatis
 - PI Potissimum Institutioni = Direttive sulla Formazione negli Istituti Religiosi
 - RC Ripartire da Cristo
 - SC Sacrosantum Concilium
 - VC Vita Consecrata
 - VD Verbum Domini
 - VFC La Vita Fraterna in Comunità
- Le persone consacrate e la loro missione nella scuola
 - Linee orientative per la gestione dei beni negli Istituti di vita consacrata e nelle Società di vita apostolica

Testi

- PE Perfezione Evangelica - Edizioni Vincenziane, 1990

LEYENDA

Documentos de la Congregación

- DF Decreto de Fundación, 1733
- Constituciones 1733

Documentos de la Iglesia

- Can Canon Código de Derecho Canónico, 1983
 - ET Evangélica Testificatio
 - EE Elementos esenciales de la enseñanza de la Iglesia sobre la vida religiosa
 - FT Faciem Tuam, Domine, requiram = El Servicio de la autoridad y la obediencia
 - LG Lumen Gentium
 - PC Perfectae Caritatis
 - PI Potissimum Institutioni = Normas sobre la Formación en los Institutos Religiosos
 - CdC Caminar desde Cristo
 - SC Sacrosantum Concilium
 - VC Vita Consecrata
 - VD Verbum Domini
 - VFC La Vida Fraterna en Comunidad
- Las personas consagradas y su misión en la escuela
 - Líneas orientativas para la gestión de los bienes en los Institutos de vida consagrada y en las Sociedades de vida apostólica

Textos

- PE Perfección Evangélica - Ediciones Vicencianas, 1990

INDICE

- Presentazione pag. 6
- Premessa storica..... pag. 10

CAPITOLO 1 - IDENTITÀ..... pag. 20

- Natura pag. 20
- Carisma..... pag. 22
- Fine pag. 24
- Spiritualità..... pag. 24
- Missione..... pag. 26
- Virtù pag. 26
- Stile pag. 26

CAPITOLO 2 - CONSACRAZIONE..... pag. 28

- Castità..... pag. 28
- Povertà..... pag. 32
- Obbedienza..... pag. 36

CAPITOLO 3 - VITA COMUNITARIA..... pag. 42

- Fraternità..... pag. 42
- Comunità locale..... pag. 44
- Ammalate e anziane..... pag. 48
- Rapporti con i familiari..... pag. 50
- Comunicazioni..... pag. 50
- Abito religioso..... pag. 52

ÍNDICE

- Presentación..... pag. 7
- Premisa histórica..... pag. 11

CAPÍTULO 1 - IDENTIDAD..... pag. 21

- Naturaleza pag. 21
- Carisma..... pag. 23
- Fin pag. 25
- Espiritualidad..... pag. 25
- Misión..... pag. 27
- Virtud..... pag. 27
- Estilo pag. 27

CAPÍTULO 2 - CONSAGRACIÓN..... pag. 29

- Castidad pag. 29
- Pobreza..... pag. 33
- Obediencia..... pag. 37

CAPÍTULO 3 - VIDA COMUNITARIA..... pag. 43

- Fraternidad..... pag. 43
- Comunidad local..... pag. 45
- Ancianas y enfermas..... pag. 49
- Relaciones con los familiares..... pag. 51
- Comunicaciones..... pag. 51
- Hábito religioso..... pag. 53

CAPITOLO 4 - PREGHIERA E ASCESI pag. 54

- Vita di preghiera pag. 54
- Santa Eucarestia pag. 56
- Parola di Dio pag. 56
- Preghiera quotidiana pag. 58
- Cammino di conversione pag. 58
- Beata Vergine Maria pag. 60
- Tempi speciali di preghiera pag. 62
- Suffragi e devozioni pag. 62
- Vita ascetica pag. 64

CAPITOLO 5 - MISSIONE APOSTOLICA pag. 68

- Pastorale assistenziale pag. 72
- Pastorale educativa pag. 74
 - 1. Scuola pag. 76
 - 2. Giovani pag. 78
 - 3. Catechesi pag. 80
- Pastorale sociale pag. 80
 - 1. Visite a domicilio pag. 80
 - 2. Case famiglia pag. 82
- Pastorale missionaria pag. 84
- Pastorale del dialogo religioso pag. 84
- Apostolato della preghiera pag. 86
- Pastorale vocazionale pag. 86

CAPITOLO 6 - FORMAZIONE pag. 88

- Cammino di discernimento pag. 92
 - 1. Aspirandato pag. 94

CAPÍTULO 4 - ORACIÓN Y ASCESIS pag. 55

- Vida de oración pag. 55
- Santa Eucaristía pag. 57
- Palabra de Dios pag. 57
- Oración cotidiana pag. 59
- Camino de conversión pag. 59
- Beata Virgen María pag. 61
- Tiempos especiales de oración pag. 63
- Sufragios y devociones pag. 63
- Vida ascética pag. 65

CAPÍTULO 5 - MISIÓN APOSTÓLICA pag. 69

- Pastoral asistencial pag. 73
- Pastoral educativa pag. 75
 - 1. Escuela pag. 77
 - 2. Jóvenes pag. 79
 - 3. Catequesis pag. 81
- Pastoral social pag. 81
 - 1. Visitas a domicilio pag. 81
 - 2. Casas familia pag. 83
- Pastoral misionera pag. 85
- Pastoral del diálogo religioso pag. 85
- Apostolado de la oración pag. 87
- Pastoral vocacional pag. 87

CAPÍTULO 6 - FORMACIÓN pag. 89

- Camino de discernimiento pag. 93
 - 1. Aspirantado pag. 94

2.Postulato.....	pag. 94
• Formazione iniziale.....	pag. 98
1.Noviziato.....	pag. 100
2.Juniorato.....	pag. 106
• Formazione permanente.....	pag. 114
• Formatrici.....	pag. 116

CAPITOLO 7 - SEPARAZIONE DEI MEMBRI DALLA CONGREGAZIONE..... pag. 122

• Passaggi tra Istituti.....	pag. 122
• Assenze.....	pag. 122
• Esclaustrazione.....	pag. 124
• Uscite.....	pag. 124
• Dimissioni.....	pag. 126

CAPITOLO 8 - GOVERNO..... pag. 128

• Struttura della Congregazione.....	pag. 132
• Capitolo Generale.....	pag. 132
1.Preparazione.....	pag. 134
2.Membri del Capitolo.....	pag. 136
3.Capitolo in atto.....	pag. 138
4.Elezione della Superiora Generale.....	pag. 144
5.Elezioni delle Consigliere Generali.....	pag. 146
6.Chiusura del Capitolo Generale.....	pag. 148
• Assemblea intercapitolare.....	pag. 148
• Cariche Generalizie.....	pag. 150
1.Superiora Generale.....	pag. 150
2.Consiglio Generale.....	pag. 154
3.Vicaria Generale.....	pag. 162

2.Postulantado.....	pag. 95
• Formación inicial.....	pag. 99
1.Noviciado.....	pag. 101
2.Juniorado.....	pag. 107
• Formación permanente.....	pag. 115
• Formadoras.....	pag. 117

CAPITOLO 7 - SEPARACIÓN DE LOS MIEMBROS DE LA CONGREGACIÓN..... pag. 123

• Tránsito entre Institutos.....	pag. 123
• Ausencias.....	pag. 123
• Exclaustración.....	pag. 125
• Salidas.....	pag. 125
• Dimisiones.....	pag. 127

CAPITOLO 8 - GOBIERNO..... pag. 129

• Estructura de la Congregación.....	pag. 133
• Capítulo General.....	pag. 133
1.Preparación.....	pag. 135
2.Miembros del Capítulo.....	pag. 137
3.Capítulo en acto.....	pag. 139
4.Elección de la Superiora General.....	pag. 145
5.Elecciones de las Consejeras Generales.....	pag. 147
6.Clausura del Capítulo General.....	pag. 149
• Asamblea intercapitular.....	pag. 149
• Cargo Generalicios.....	pag. 151
1.Superiora General.....	pag. 151
2.Consejo General.....	pag. 155
3.Vicaria General.....	pag. 163

4. Segretaria Generale.....	pag. 162
5. Economa Generale.....	pag. 164
• Delegazioni.....	pag. 166
1. Superiore di Delegazione.....	pag. 166
2. Consiglio di Delegazione.....	pag. 168
3. Economa di Delegazione.....	pag. 170
• Comunità locali.....	pag. 172
1. Superiore locale.....	pag. 172
2. Consiglio locale.....	pag. 176
3. Economa locale.....	pag. 178

CAPITOLO 9 - AMMINISTRAZIONE DEI BENI pag. 180

**CAPITOLO 10 - OBBLIGO DI CONOSCERE
IL DIRITTO PROPRIO** pag. 186

APPENDICI

1. Decreto di Fondazione, 1733.....	pag. 192
2. Approvazione delle prime Costituzioni, 1733.....	pag. 198
3. Approvazione come Istituto di Diritto Pontificio, 1956.....	pag. 202
4. Approvazione delle Costituzioni, 2017.....	pag. 206

LEGENDA..... pag. 210

INDICE pag. 212

4. Segretaria General.....	pag. 163
5. Ecónoma General.....	pag. 165
• Delegaciones.....	pag. 167
1. Superiore de Delegación.....	pag. 167
2. Consejo de Delegación.....	pag. 169
3. Ecónoma de Delegación.....	pag. 171
• Comunidades locales.....	pag. 173
1. Superiore local.....	pag. 173
2. Consejo local.....	pag. 177
3. Ecónoma local.....	pag. 179

**CAPITOLO 9 - ADMINISTRACIÓN
DE LOS BIENES**..... pag. 181

**CAPITOLO 10 - OBLIGACIÓN DE CONOCER
EL DERECHO PROPIO** pag. 187

APÉNDICES

1. Decreto de Fundación, 1733.....	pag. 193
2. Aprobación de las primeras Constituciones, 1733.....	pag. 199
3. Aprobación como Instituto de Derecho Pontificio, 1956.....	pag. 203
4. Aprobación de las Constituciones, 2017.....	pag. 207

LEYENDA..... pag. 211

INDICE pag. 213

FORMULA DI PROFESSIONE TEMPORANEA E PERPETUA

Io sr. M. generata nel battesimo,
chiamata per vocazione da Dio Padre
a seguire l'esempio di vita del Figlio Gesù
e a diffondere il suo Amore guidata dallo Spirito,
invitata a vivere in fraternità con voi sorelle
e a donarmi in un servizio di carità costante,
nelle tue mani Madre (Delegata della Superiora Generale)
faccio voto per un anno (per sempre) di castità, povertà ed obbedienza.
Assumo il mio impegno di fronte alla Chiesa qui rappresentata
e alla comunità delle Sorelle Ministre della Carità,
di cui prometto di osservare le Costituzioni.
A Maria Vergine, san Vincenzo de' Paoli, san Francesco di Sales
e a voi sorelle chiedo di intercedere per me,
affinché io possa mantenermi fedele e sappia donarmi con gioia
per testimoniare il Vangelo,
costruire il Regno di Dio
e conseguire la perfetta carità.

RISPOSTA DELLA SUPERIORA GENERALE ALLA PROFESSIONE

E io,
con la potestà a me concessa,
in nome della Chiesa,
ricevo i voti da te emessi nel nostro Istituto
e ti raccomando vivamente a Dio
perchè tu possa perfezionare la tua offerta
unita al Sacrificio Eucaristico.

FORMULA DE PROFESIÓN TEMPORAL Y PERPETUA

Yo sr M. generada en el bautismo,
llamada por vocación de Dios Padre
a seguir el ejemplo de vida del Hijo Jesús
y a difundir su Amor guiada por el Espíritu,
invitada a vivir en fraternidad con vosotras hermanas
y a entregarme en un servicio de caridad constante,
en tus manos Madre (Delegada de la Superiora General)
hago voto por un año (para siempre) de castidad, pobreza y obediencia.
Asumo mi compromiso ante la Iglesia aquí representada
y ante la comunidad de las Hermanas Ministras de la Caridad,
cuyas Constituciones prometo observar.
A María Virgen, san Vicente de' Paul, san Francisco de Sales
y a vosotras hermanas pido que intercedáis por mí,
para que pueda mantenerme fiel y sepa donarme con alegría
para testimoniar el Evangelio,
construir el Reino de Dios
y alcanzar la perfecta caridad.

RESPUESTA DE LA SUPERIORA GENERAL A LA PROFESIÓN

Y yo,
con la potestad a mi concedida,
en nombre de la Iglesia,
recibo los votos por ti emitidos en nuestro Instituto
y te encomiendo vivamente a Dios
para que puedas perfeccionar tu entrega
asociada al Sacrificio Eucaristico.

FORMULA DI RINNOVAZIONE DEI VOTI

il 6 gennaio e dopo gli esercizi spirituali

Io, generata nel battesimo,
chiamata per vocazione da Dio Padre
a seguire l'esempio di vita del Figlio Gesù
e a diffondere il suo Amore guidata dallo Spirito,

invitata a vivere in fraternità con voi sorelle
e a donarmi in un servizio di carità costante,
rinnovo i voti di castità, povertà ed obbedienza.

Di fronte a voi e a tutta la nostra
Congregazione delle Sorelle Ministre della Carità,
confermo il mio impegno di osservare le nostre Costituzioni.

A Maria Vergine,
san Vincenzo de' Paoli, san Francesco di Sales
e a voi sorelle chiedo di intercedere per me,
affinché io possa mantenermi fedele
e sappia donarmi con gioia per testimoniare il Vangelo,
costruire il Regno di Dio e conseguire la perfetta carità.

FORMULA DE RENOVACIÓN DE LOS VOTOS

el 6 de enero y despues de lo ejercicios espirituales

Yo generada en el bautismo,
llamada por vocación de Dios Padre
a seguir el ejemplo de vida del Hijo Jesús
y a difundir su Amor guiada por el Espíritu,

invitada a vivir en fraternidad con vosotras hermanas
y a entregarme en un servicio de caridad constante,
renuevo los votos de castidad, pobreza y obediencia.

Delante de ustedes y de toda nuestra
Congregación de las Hermanas Ministras de la Caridad,
ratifico mi compromiso en observar nuestras Constituciones.

A María Virgen,
san Vicente de' Paul, san Francisco de Sales
y a vosotras hermanas pido que intercedáis por mí,
para que pueda mantenerme fiel
y sepa donarme con alegría para testimoniar el Evangelio,
construir el Reino de Dios y alcanzar la perfecta caridad.

